SHISEIDO
una beauty-consultant Shiseido
è a tua disposizione per dimostrazioni
e consigli sino al 30 giugno
PROFUMI
Servetti
in via Rodi 1

INSERTO LUNEDI' SPORT

STAMPA SERA

Lunedì 25 Giugno 1979
Anno 111 - Numero 164

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 250 (arretrati il doppio)

STAMANE

Attentato in Belgio al capo della Nato

Una mina sotto l'automobile - Il generale (americano) è uscito incolume

BRUXELLES — Il generale Alexander Haig, comandante supremo delle forze Nato in Europa, è sfuggito oggi a un attentato dinamitardo a Oburg, presso Mons

Una mina terrestre telecomandata è esplosa sotto la vettura del generale Haig, ha precisato il portavoce, danneggiandola gravemente. Il generale Haig è rimasto incolume. Due agenti dei servizi di sicurezza che lo accompagnavano su un'altra vettura sono rimasti feriti dall'esplosione.

Treni soppressi

Da oggi e dal 1° luglio autobus sostitutivi in Piemonte

a pagina 9

La spesa in autostrada

Quanto costano le soste nei grill e nei motel

a pagina 3

METALMECCANICI

Questa sera dal ministro

Alle 18, appuntamento con i sindacati; alle 20 con la Federmeccanica - In settimana il contratto?

ROMA — Ora tocca al ministro del Lavoro Scotti riannodare i fili del difficile contratto dei metalmeccanici. Dopo quasi cinque mesi di negoziati — il primo incontro tra Fim e imprenditori è del 6 febbraio — ha convocato per questa sera le parti: alle 18 incontrerà i dirigenti sindacali, alle 20 quelli della Federmeccanica, l'associazione che organizza circa 9 mila imprese private, grandi e piccole, da cui dipendono 1 milione di lavoratori.

Riuscirà il ministro a sbloccare la trattativa? L'impresa è tutt'altro che semplice. Divergenze profonde si registrano sullo straordinario e l'orario in generale, ma anche sull'inquadramento unico, gli scatti, il salario, mentre non è ancora definita la parte sui diritti di informazione. Dopo la rottura delle trattative il rinnovo del contratto sembra ancora lontano. Nelle fabbriche gli operai hanno raggiunto il tetto delle cento ore di sciopero, che si sono tradotte, sulle buste paga, in perdite di 50-100 mila lire al mese.

Per arrivare alla conclusione della vertenza non resta molto tempo. Al massimo tre o quattro settimane, poi le fabbriche chiuderanno per le ferie. Se entro la metà di luglio non verrà trovato un accordo, le trattative saranno rinviate a settembre. Per questo, a partire da oggi, la Fim ha deciso di spingere al massimo le agitazioni.

Due grossi risultati, nella breve esperienza come responsabile del dicastero del Lavoro, Scotti, le ha già conseguite conducendo in porto la complessa vertenza degli assistenti di volo (oltre 40 giorni consecutivi di sciopero) e quella dei braccianti. Ma stavolta la mediazione non sarà facile. Tra i dirigenti della Federmeccanica e nella stessa Fim non mancano i pessimisti.

Vincenzo Scotti

Ieri, «Il Sole-24 Ore», quotidiano della Confindustria, ha commentato l'intervento di Scotti con parole non troppo incoraggianti: «*Non c'è dubbio che tra i compiti di un ministro del Lavoro rientri anche quello di mediare, quand'è possibile, le vertenze specie quando queste si trascinano oltre misura. Tuttavia codesta importante funzione non deve essere intesa come quella di un supersindacalista. Per cui l'augurio è che Vincenzo Scotti "tocchi" nei punti giusti. E che a rimetterci il naso non sia l'economia*».

Stamane nella banca dello stabilimento

Pistola in pugno rapina alla Teksid

Rapina questa mattina alla filiale della Banca San Paolo interna agli uffici della Teksid di corso Mortara 5.

Mostrando un tesserino Fiat rubato, quattro giovani, viso scoperto, pistola in pugno, hanno fatto irruzione nell'istituto di credito e, dopo avere costretto gli impiegati a sdraiarsi a terra con le mani in alto, si sono impadroniti di un bottino di 20 milioni di lire.

L'allarme dato tempestivamente ha consentito agli agenti della polizia di giungere sul posto in pochi minuti e di istituire dei posti di blocco in tutta la zona. Due persone sono state fermate

La rapina è stata compiuta alle 11,30 ed è stata preparata meticolosamente. Un bandito è rimasto in strada, sull'automobile con il motore acceso; un complice si è avvicinato al guardiano della portineria, Angelo Gianfredo, e lo ha abbattuto calandogli il calcio della rivoltella sulla nuca; gli altri due, attraversando di corsa il cortiletto interno della Teksid, hanno fatto irruzione nella banca.

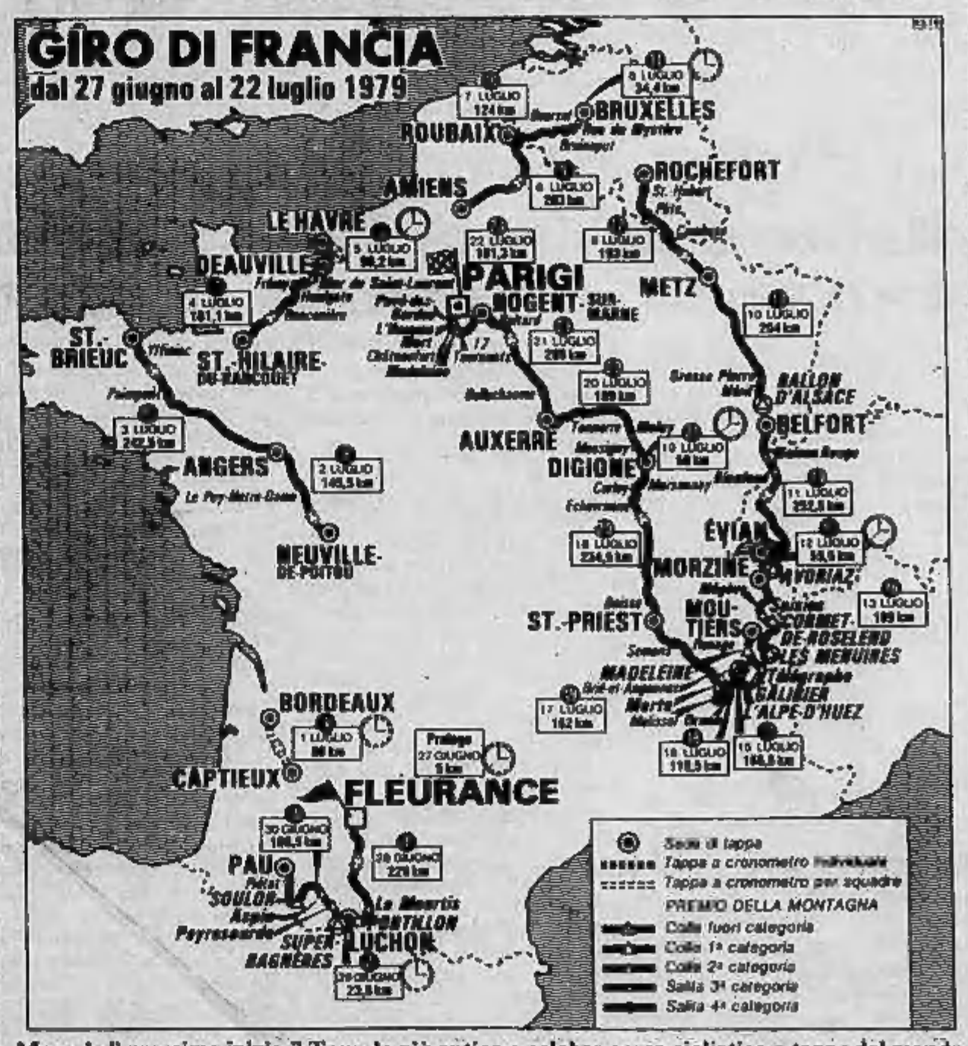
«Calma è una rapina — *hanno detto* — non vi succede nulla. State solo tranquilli e ce ne andiamo in pochi minuti senza combinare guai. Non muovetevi — *hanno ripetuto* — dateci retta». *Il direttore della filiale Ivo Callegano, un altro impiegato e i pochi clienti, una decina, che erano negli uffici per effettuare delle operazioni bancarie sono stati costretti ad addossarsi alla parete del muro con le mani in alto. Alcuni sono stati fatti inginocchiare e sdraiare sul pavimento.*

Un rapinatore è rimasto davanti alla porta di ingresso, l'altro ha scavalcato il bancone e si è avvicinato alla cassaforte. In un sacchetto di cellophane che teneva in tasca ha riposto le banconote che afferrava a manciate. «Benissimo — *ha detto poi al complice* — possiamo andarcene».

Un'altra rapina è stata compiuta poco dopo, alle 12,30, ai danni della Cassa di Risparmio, agenzia 20, di corso Brescia 30/D. Nei locali, dove si trovavano gli impiegati e numerosi clienti, hanno fatto irruzione due banditi, uno mascherato e l'altro a viso scoperto, armati di pistola. Dopo aver intimato ai presenti di stare fermi i rapinatori hanno vuotato la cassaforte del denaro in contante (al momento non si conosce ancora l'ammontare del bottino) poi sono fuggiti con un'auto che li attendeva.

Carabinieri interrogano uno dei testimoni

Ed ecco il Tour



Mercoledì prossimo inizia il Tour, la più antica e celebre corsa ciclistica a tappe del mondo. Parte da Florence, in Guascogna, e arriva il 22 luglio a Parigi nel suggestivo scenario dei Campi Elisi. Favorito della corsa è il francese Hinault che dovrà respingere gli assalti di Kuiper, Van Impe e Pollentier. Fra gli italiani i nomi di spicco (ma con quante chances?) Baronchelli e Battaglin. Il Tour '79 è caratterizzato da 6 traguardi in salita, da una serie di frazioni a cronometro e da molti frazionamenti del percorso con conseguente trasferimento dei ciclisti in macchina o in treno da città a città

Problemi scottanti per il governo Andreotti

SCUOLE: oggi decisione AEREI: giovedì fermi?

AEREI — A partire da giovedì prossimo, il 50 per cento dei voli nazionali e internazionali potrebbero essere bloccati. Dalle 8 di tale giorno infatti, le lettere di dimissioni di 800 controllori di volo (su un totale di 1500) diventano esecutive.

Resta ora da vedere che cosa intende fare il Consiglio dei ministri che si riunisce oggi pomeriggio.

Se non si trovasse un'immediata soluzione a questo «nodo» e si obbligassero gli «uomini-radar» a stare al loro posto, in quanto militari, si prospettano comunque ritardi e disagi.

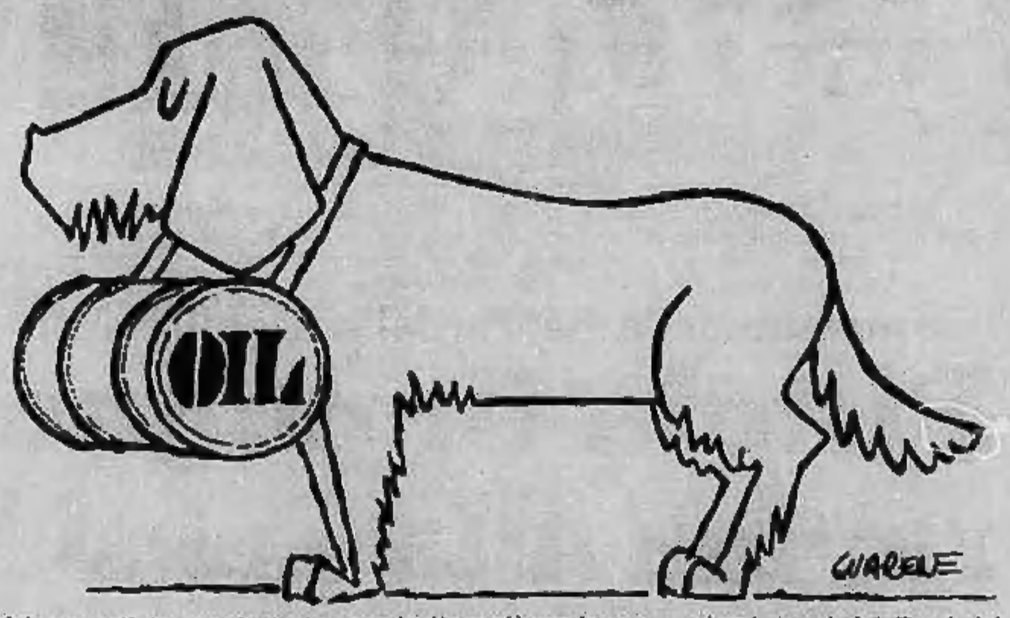
SCUOLA — Il Coordinamento dei docenti precari ha confermato ieri il blocco degli scrutini, respingendo l'accordo del 12 giugno fra governo e sindacati che conferma, per l'anno '79-80, gli incaricati annuali e i 34 mila docenti di educazione tecnica nel loro ruolo e sede.

Il governo, per sbloccare la situazione, modificherà la regola del «plenum dei docenti» (il consiglio di classe deve essere al completo) per cui lo scrutinio sarà valido anche se non sono presenti tutti i professori.

GASOLIO — Gli impianti di distribuzione di carburanti rimarranno chiusi per 48 ore non appena entrerà in vigore il provvedimento del Cip per l'aumento del prezzo del gasolio. Lo hanno annunciato i gestori

Probabile aumento da 14 a 20 dollari al barile

Domani si decide a Ginevra il nuovo prezzo del petrolio



GINEVRA — Si apre domani la conferenza dell'Opec, l'organizzazione che raccoglie i Paesi produttori di petrolio. E' ormai certo che verrà deciso un ulteriore aumento del prezzo del petrolio greggio: quel che resta ancora da decidere — e si prevede che lo scontro non sarà facile fra paesi «morbidi» capeggiati dall'Arabia Saudita e produttori «duri» che insistono cioè sulla prosecuzione dei «faraonici» programmi di investimento — è la misura di tale aumento e quanto poi il nuovo prezzo verrà rispettato dai singoli paesi.

Uno degli elementi infatti che accelerano le spinte inflazionistiche a livello internazionale (spingendo sempre quindi a nuovi adeguamenti del prezzo del barile) è proprio dato dalla preponderanza sul volume di petrolio complessivamente venduto, del mercato libero di Rotterdam.

Il rispetto del listino prezzi è un obiettivo caldeggiato dall'Opec stessa, il cui presidente Manah Al Oteiba, che è anche ministro per il petrolio degli Emirati Arabi, ha dichiarato che gli aumenti saranno *«comunque ragionevoli e tali da non comportare effetti negativi per l'economia mondiale»*. Tale dichiarazione è stata fatta ieri a Parigi, al termine di un colloquio che il presidente dell'Opec ha avuto con Giscard d'Estaing.

A Caracas intanto, il ministro venezuelano per l'energia Humberto Calderon Berti ha dichiarato ad un'agenzia di stampa locale che probabilmente il nuovo prezzo del barile greggio si attesterà sui 20 dollari, accettando così la richiesta di un aumento di sei dollari, avanzata dal Kuwait. Berti ha precisato che il Venezuela chiederà *«soprattutto che vengano unificati e rispettati i prezzi»* e caldeggerà la creazione di un'agenzia di stampa internazionale gestita dall'Opec.

Segnerà una svolta, la riunione di domani, nella storia dei rapporti tra produttori di petrolio e Paesi industrializzati? Se lo augurano in molti, specie dopo la decisione dei produttori arabi di non trattare più con le compagnie, ma direttamente con gli Stati clienti.

Un ulteriore elemento positivo è la scelta fatta nei giorni scorsi dai Paesi del Mec di una comune politica energetica. Il banco di prova sarà comunque il vertice di Tokyo.

Le notizie di oggi

■ **Cade aereo: 2 morti.** *Un aereo da turismo è precipitato nei pressi di Pandino (Cremona). Sono morti due giovani, il pilota Mario Alberto Ravasio, 21 anni, abitante a Verdello (Bergamo), e Anna Ventriglia, di 19 anni, di Seriate (Bergamo), che si trovava sul velivolo.*

■ **Investe e uccide ciclista.** *Pietro Fiammarelli, di 70 anni, abitante a Voghera in via Negrotto 64, è stato investito e ucciso da un'auto mentre percorreva in bicicletta la provinciale Bressana-Salice. Fiammarelli ha riportato la frattura della base cranica ed è morto durante il trasporto all'ospedale.*

■ **Giornali più cari?** *Un nuovo aumento del prezzo dei quotidiani, dopo quello di 50 lire deciso in marzo, sarà esaminato giovedì 5 luglio dalla commissione centrale carta, l'organo consultivo del Cif (Comitato interministeriale prezzi) per i problemi dell'editoria.*

■ **Br: denunciato Scalfari.** *Nell'ambito dell'inchiesta sulle Br, la procura della Repubblica ha aperto un procedimento penale contro il direttore responsabile del quotidiano «la Repubblica», Eugenio Scalfari, contro il redattore Franco Coppola per il reato di diffusione di notizie false e tendenziose. L'imputazione è conseguente alla pubblicazione sul giornale, nei giorni scorsi, di un articolo nel quale, a proposito delle indagini sui finanziamenti concessi alle riviste dell'autonomia «Metropoli» e «Preprint» si facevano i nomi dei deputati socialisti Giacomo Mancini e Antonio Landolfi.*

■ **Scarcerati 12 marinai.** *Dodici marinai (undici siciliani e un tunisino) del peschereccio «Francesco Primo» di Mazara del Vallo, bloccato dalla metà del mese scorso a Tripoli, sono stati messi in libertà provvisoria. A partire da oggi sono ospitati nei locali del consolato d'Italia nella capitale libica.*

■ **Medio Oriente.** *Riprendono oggi nei pressi di Tel Aviv i negoziati israelo-egiziani per l'autonomia di Gaza e della Cisgiordania.*

● **Fucilazioni in Iran.** *Altre due persone e due agenti della disciolta polizia politica sono stati passati ieri per le armi. Nazionalizzate tutte le compagnie di assicurazione.*

● **Profughi vietnamiti.** *La conferenza internazionale per il problema dei profughi vietnamiti si svolgerà con molta probabilità il 19 e 20 luglio a Ginevra.*

● **Vertice a Tokyo.** *Tutto è pronto a Tokyo per il vertice dei Paesi industrializzati dell'Occidente in programma per giovedì e venerdì prossimi. Carter è già sul posto. Andreotti partirà domani. Al ritorno farà una breve sosta a Mosca.*

Aumenta il prezzo del gasolio

Superbollo diesel forse diminuisce

ROMA — *Il superbollo per le auto diesel andrebbe ridotto* «subito e senza irritanti rinvii». *E' questo il pensiero del ministro dell'industria Nicolazzi, il quale si è impegnato a presentare una richiesta in tal senso al Consiglio dei ministri che è oggi in corso.*

Questa sera, al termine della riunione, sarà deciso il nuovo aumento del gasolio, sia per riscaldamento che per trazione, di 25 lire al litro. Tale aumento, che andrà in vigore dalla mezzanotte, rende iniquo e «ripetitivo» il superbollo per le auto diesel che venne imposto a suo tempo proprio come correttivo del basso costo del gasolio rispetto alla benzina. A mezzanotte il gasolio costerà 211 lire (salvo ripensamenti peggiorativi da parte del consiglio dei ministri) e quel che più conta, tale prezzo diviene «liberalizzato»: ad ogni aumento della materia prima cioè, il costo del gasolio subirà ritocchi.

Unico, grosso scoglio per questo progetto è che la competenza per una decisione in tal senso spetta al ministero delle Finanze. E per diminuire una tassa come il superbollo, il ministro delle Finanze dovrebbe prima cercare nuove fonti d'entrata da sostituire con quelle, cospicue, annualmente rese dal superbollo

Accuse alle 7 sorelle

Furibondi in Usa: «Fuori la benzina»

NEW YORK — La crisi della benzina sta raggiungendo punte addirittura allarmanti. Dopo che, a cavallo tra maggio e giugno, la scarsità di carburante disponibile aveva colpito soprattutto la California, ora è New York a fare le spese della grave situazione. Le code ai distributori sono interminabili, la gente va armata a fare benzina, perché ormai le risse e gli accoltellamenti fra i guidatori sono all'ordine del giorno.

Da parte delle autorità l'unico provvedimento è quello di consigliare la popolazione di starsene a casa, o almeno di non usare l'automobile. Secondo il governo, causa della mancanza di benzina è unicamente la crisi petrolifera mondiale, ma da più parti nascono sospetti e pesanti accuse. La versione più diffusa è che siano le cosiddette «sette sorelle», cioè le principali compagnie petrolifere americane, ad imboscare il petrolio per consolidare le loro scorte in vista di tempi peggiori.

La poca benzina in circolazione fa intanto aumentare precipitosamente i prezzi. Nella zona di New York si è passati in qualche mese dai 50-60 centesimi a gallone (tre litri e mezzo) fino ad oltre un dollaro e mezzo.

Lecco - I ladri travestiti da «sub»

Rubano miliardi in una banca entrando attraverso le fogne

LECCO — *Incredibile. Una banda di ladri che circa due mesi fa aveva fallito un primo tentativo di svaligiare il forziere sotterraneo della filiale del Credito Italiano, è tornata all'opera riuscendo questa volta a fuggire con un bottino di alcuni miliardi.*

E' inspiegabile che, dopo quel primo tentativo andato a monte per un banale incidente, la banca non abbia preso tutte le precauzioni del caso, sia per il sistema d'allarme, sia per il servizio di vigilanza. Naturalmente la banca è assicurata contro i furti, ma per un massimale relativamente basso.

Il colpo è stato scoperto casualmente la scorsa notte verso le 2,30 da un metronotte, che, transitando all'angolo fra piazza Garibaldi (dove è situata la filiale) e via Nazario Sauro, ha sentito odore di bruciato proveniente dai tombini. Era stata la fiamma ossidrica usata dalla banda per tagliare le cassette di sicurezza, a causarlo. E' bastato un rapido sopralluogo per scoprire quanto era avvenuto.

Due mesi or sono il primo tentativo era andato a monte perché un grosso camion della nettezza urbana, che aveva sostato proprio all'angolo dell'edificio, aveva provocato il cedimento del terreno in corrispondenza del marciapiede. Tale cedimento aveva portato alla scoperta del lavoro già compiuto dalla banda giunta fino alla filiale attraverso la fognatura, che porta le acque bianche e nere al lago, distante non più di 200 metri. Nel cunicolo scavato dai malfattori era stato infatti trovato un sacco e proprio armamentario per portare a termine il colpo.

Questa volta l'altezza dell'acqua del lago ha obbligato i componenti della banda ad usare mute di pescatori subacquei, che sono state trovate abbandonate la scorsa notte nel cunicolo. Probabilmente la banda ha lavorato con tutta tranquillità approfittando del weekend di sabato e domenica, giornate nella quali la banca è chiusa. I ladri hanno bucato il muro, spesso un metro, che protegge la stanza blindata, poi hanno tagliato con la fiamma ossiacetilenica le lamiere. Il sistema di sicurezza non è scattato. Tutte le cassette di sicurezza (circa 1500) sono state rinvenute dai carabinieri vuote e gettate a terra nel forziere devastato.

Appena scoperto il furto, l'allarme è stato dato con prontezza ma dei malviventi non è stata trovata alcuna traccia, salvo le attrezzature abbandonate sia nel forziere che lungo il cunicolo. Probabilmente i ladri hanno usato delle barche per prendere il largo e raggiungere poi un punto sicuro. Al momento sono ancora in corso indagini. Non è stato ancora possibile effettuare un calcolo preciso del bottino.

g. p. g.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Rioito

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Rivelazioni di un settimanale sul capo dell'antiterrorismo

Dalla Chiesa deve dimettersi? «Ha commesso degli errori»

ROMA — Il generale dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa starebbe per lasciare l'incarico di «supercapo» dell'antiterrorismo. Ne dà notizia nel suo ultimo numero il settimanale «Panorama».

Secondo la rivista, le cause delle dimissioni del generale sarebbero: *«I suoi errori, gli insuccessi, i risentimenti dei magistrati, le critiche da parte del ministero dell'Interno e il venir meno degli appoggi politici».*

Sono motivazioni che sembrano stranamente contrastare con l'immagine pubblica che Dalla Chiesa era riuscito a costruirsi negli ultimi mesi. Secondo «Panorama», invece, non tutte le operazioni condotte dal generale sono state così «brillanti» come si era creduto.

«La serie degli insuccessi — scrive tra l'altro la rivista — *cominciò per Dalla Chiesa agli inizi dell'anno, quando i parlamentari dc Cervone e Carenini gli presentarono il giornalista Viglione. Dalla Chiesa era sicuro di avere nel sacco l'intero comando brigatista. Due mesi dopo, invece, Viglione fu smascherato, tra le ire del giudice Gallucci che, da quel momento, non volle nemmeno più ricevere o parlare con il generale».*

Sempre secondo «Panorama», Dalla Chiesa avrebbe anche condotto in modo affrettato quella che tutti ritenevano la sua operazione più «brillante»: la scoperta del covo milanese in cui si trovava Nadia Mantovani.

La nuova destinazione di Dalla Chiesa dovrebbe essere il comando della legione dei carabinieri di Milano. Ma anche questa ipotesi, sempre secondo il settimanale, avrebbe già sollevato le proteste della magistratura.

«Panorama» scrive inoltre: «Per alcuni, le dimissioni del generale sono soltanto una mossa per alzare la posta al termine del suo mandato che scadrà, appunto, alla fine di agosto. Per altri, invece, sono l'inevitabile conseguenza dell'isolamento e delle sconfitte degli ultimi mesi».

Oltre al pedaggio e alla benzina, spendiamo nei grill e nei motel

Sulle autostrade delle vacanze siamo (quasi) tutti milionari

Ai grill panini cari e insipidi, nei motel notti bianche e ladri, agli automarket prezzi alti e pochi pezzi di ricambio. Ecco che cosa trovano, di solito, gli automobilisti che si fermano nelle aree di servizio delle autostrade italiane. Lo hanno scritto il mensile «Gente Motori» e l'Unione nazionale consumatori, che in proposito hanno svolto una lunga e accurata indagine.

■ **Automarket** — «Vi regna un'autentica babilonia di prodotti e di prezzi», avverte l'Unione dei consumatori. «Nati come punti di vendita di accessori per auto annessi ai distributori di carburanti, hanno allargato via via la gamma di prodotti in vendita fino a comprendervi gli oggetti più futili ed inutili, che tuttavia hanno facile smercio perché costituiscono un'occasione di evasione per gli automobilisti stanchi e annoiati dal viaggio».

A confermare che sia vero basta una visita. Altro fatto che fa pensare è la diversità di prezzi per lo stesso articolo, a seconda degli automarket. E' stato constatato, ad esempio, che una macchina fotografica veniva venduta a 55 mila lire in una stazione e a 7 mila lire in più nella stazione di fronte. Lo stesso per la sostituzione di un pneumatico: a Ofanto l'operazione è costata 33 mila lire, a Bevano 41 mila.

■ **Motel** — Malgrado l'esistenza di numerose aree di servizio, sono pochissime le possibilità di pernottare sulle autostrade nazionali. Sono disponibili poche centinaia di camere e quasi tutte in corrispondenza dei maggiori centri urbani come Milano, Torino, Firenze o comunque zone di grande traffico come Modena, Cremona e Pescara.

I quaranta motel Agip sparsi in tutt'Italia hanno registrato, alla fine del 1978, un totale di circa un milione e 200 mila presenze su una disponibilità complessiva di 6200 posti letto. «La qualità dei servizi — indica il rapporto di "Gente Motori" e dell'Unione consumatori — nella media è buona o discreta; ma i prezzi sono alti e il personale, forse per eccesso di lavoro, poco cortese o scarso. Gli impianti generalmente sono situati in zone rumorose e le vetture parcheggiate spesso sono vittime di incursioni ladresche».

■ **Ristoranti** — E' stata fatto un'analisi distinguendo fra le varie catene. «Il sapore della cucina degli autogrill Pavesi si mantiene invariato come gusti dal Nord al Sud — hanno notato gli autori dell'inchiesta — ma con una sensibile differenza per quanto riguarda la quantità: più abbondanti nel Centro-Sud i primi piatti, più scarsi i secondi piatti rispetto a quelli serviti al Nord. La qualità e la quantità dei cibi spesso lasciano a desiderare».

L'automobilista che si ferma in un posto di ristoro Agip può contare, invece, su un servizio discreto, almeno in linea generale, anche se in rapporto ai prezzi potrebbe pretendere di più. Anche per i ristoranti Fini la valutazione complessiva non è positiva, sebbene i prezzi siano leggermente migliori e la cucina, in alcuni casi, più ricercata e gustosa rispetto a quella di Motta e Pavesi. Lascia a desiderare la quantità dei secondi piatti. Non molto abbondanti sono anche i cibi dei ristoranti Biffo e fastidiosa è la lentezza del servizio, sebbene l'atmosfera sia molto tranquilla. In compenso i cibi sono preparati bene.

■ **Panini** — Decisamente disastrosa viene definita nel rapporto l'esperienza dell'automobilista che, per mancanza di tempo, si accontenta di un panino. «In generale, gli acquisti effettuati in ventun punti diversi — hanno sottolineato "Gente Motori" e Unione nazionale dei consumatori — e con le tradizionali imbottiture di salame, prosciutto, mortadella, spalla cotta, hamburger e arrosto di vitello, hanno rivelato, salvo qualche eccezione, molta avarizia sulla quantità del companatico, ma non sui prezzi, mentre il giudizio dei consumatori troppo spesso definisce questi panini gommosi, senza sapore, molto salati, dolciastri, aciduli».

■ **Divieti strani** — Continua a suscitare perplessità tra gli automobilisti il divieto di velocità che si incontra prima di ogni svincolo dell'Autostrada dei Fiori. Per alcune centinaia di metri prima di ogni uscita è proibito superare gli 80 km all'ora. Questo vale anche per chi viaggia sulla corsia del sorpasso, così spesso accade che l'automobilista scrupoloso appena vede il cartello del divieto rallenta di colpo rischiando di farsi tamponare da chi lo segue. Se si considera, poi, che non si intravedono pericoli per una velocità maggiore e che i caselli d'uscita sono numerosi, il divieto, che rallenta notevolmente la marcia, appare ingiustificato.

A non pochi automobilisti, inoltre, è successo di essere costretti a schivare improvvisamente la vettura che li precedeva e che era stata bloccata di colpo dal giudatore che aveva visto in anticipo il "multanova" della polizia stradale. In questi casi lo strumento che rileva le velocità può provocare tragedie.

■ **Gallerie buie** — Gli automobilisti che transitano sulle autostrade che portano alla Liguria o l'attraversano si trovano non poche volte in gallerie buie, molto pericolose. Chi guida rischia di non vedere la cassetta persa dal camion, la buca che fa sbandare, il cordolo ormai di colore grigio come l'asfalto o il Tir che viaggia con i fanali posteriori spenti e i catarifrangenti invisibili perché coperti dal fango o dallo smog.

Roberto Bosio

Miliardi sull'asfalto

Secondo «Gente Motori», gli automobilisti sulle autostrade italiane (5800 chilometri di tracciato) hanno speso per i pedaggi circa 450 miliardi di lire l'anno scorso (375 miliardi nel '77) e hanno acquistato, nel '77, 549 milioni di litri di benzina e 566 milioni di litri di gasolio (consumato in massima parte dai mezzi di trasporto pesante).

Sempre nel '77 nei bar delle autostrade nazionali gli automobilisti hanno speso circa 20,7 miliardi di lire, nei ristoranti 45,4 miliardi e negli automarket 1,6 miliardi. Così, complessivamente (tra carburanti e servizi vari) le aree di servizio autostradali hanno incassato 426 miliardi e mezzo di lire.

Località	Autostrada	Gestione	PREZZI				Prezzo pagato per 1° colaz. (servita al banco)	Servizi	Giudizio complessivo
			Ristorante	Cam. singola senza servizi	Cam. singola con servizi	Cam. doppia (max)			
BARI Torre a Mare	All'uscita della A-17	SEMI	6.500	12.000	17.500	29.000	1.200	Discreti	Normale
CREMONA	Sv. S. Felice della A-21	SEMI	6.500	10.000	14.000	24.000	1.000	Buoni	Ottimo
FIRENZE	Aut. del Sole Sv. Firenze N.	SEMI	«self-service»	16.000	22.000	35.000	1.000	Buoni	Buono
LA MACCHIA Anagni	Autostrada del Sole	S. Autogrill S.p.A.	«self-service»	—	12.000	25.000	1.000	Buoni	Normale
MILANO S. Donato	Sv. tang. Est Aut. del Sole	SEMI	«self-service»	16.000	24.500	33.500	incl. nel prezzo cam.	Buoni	Ottimo
MODENA	Autostrada del Sole	SEMI	«self-service»	18.500	23.000	32.000	1.200	Scarsi	Buono
SAVONA Zinola	Svincoli A-10	Zamagni	6.500	13.000	21.500	33.000	1.200	Discreti	Normale
TORINO Settimo T.se	Svincoli A-4 A-5	SEMI	6.500	11.000	17.000	29.000	1.000 serv. al tav.	Discreti	Normale
TEVERE Civitella d'Agl.	Autostrada del Sole	S. Autogrill S.p.A.	«self-service»	—	12.000 14.000	21.600 25.000	1.000	Buoni	Normale
TORRE ANNUNZIATA	Autostrada NA-SA	S. Autogrill S.p.A.	«self-service»	—	—	18.850	1.000	Mediocri	Pessimo
VICENZA Zona Fiera	All'uscita Vic. O. - A-4	SEMI	6.500	13.000	19.000	31.000	1.000	Scarsi	Mediocre

Per l'olimpiade dei «trucchi»

Sfida di maghi da domani a Bruxelles

BRUXELLES — *Domani inizia a Bruxelles il* «campionato mondiale di magia». *Nella capitale d'Europa stanno arrivando duemila maghi e prestigiatori, cento dei quali si contenderanno il titolo, a porte chiuse, in un grande albergo cittadino. Per tutta la settimana i ristoranti, i clubs e le strade di Bruxelles saranno invasi da gruppi di prestigiatori che mostreranno alla popolazione i loro trucchi illusionistici. Martedì, nella storica Grand Place, dalle nove di sera a mezzanotte, i maghi provenienti da molti Paesi del mondo si esibiranno davanti a migliaia di persone.*

Dice il signor Claude Klingsor, presidente della «Federazione internazionale delle società di magia»: «Questi sono i nostri giochi olimpici. Chi vincerà la competizione regnerà per tre anni come re dei maghi di tutto il mondo. I maghi taglieranno in due la solita ballerina, si libereranno da una camicia di forza stando appesi ad una corda in fiamme e, sembra, faranno scomparire una motocicletta in corsa assieme al suo conduttore. Attuale campione del mondo di magia è il francese Pierre Brahms, ma non parteciperà alla competizione perché ha spiegato, occorrono più di tre anni per inventare un nuovo trucco sensazionale».

La Federazione internazionale delle società di magia conta quarantamila iscritti in quaranta Paesi. Soltanto negli Stati Uniti guadagnano da vivere con le loro illusioni, con i trucchi e con l'ipnotismo, più di seimila maghi. L'associazione dei maghi statunitensi è la più antica ed ebbe come presidente sino al 1926 il grande Harry Houdini, figlio di un rabbino ungherese. In America, ogni anno, viene consegnato anche l'Oscar della magia.

Non c'è dubbio che le migliaia di maghi arrivati a Bruxelles per questa convenzione mondiale prendano sul serio la loro professione. Alcuni di loro sono personaggi famosi nei loro Paesi perché sono titolari di programmi televisivi molto seguiti. Altri maghi sono spesso assoldati da società industriali per la campagna propagandistica dei loro prodotti. Il belga Klingsor, per esempio, fa la pubblicità televisiva di una notissima marca di bibite americana. r. p.

Processo in America: può finire con la sedia elettrica

Era il classico «bravo ragazzo» forse assassinò decine di donne

MIAMI — Theodore Bundy, brillante studente universitario, apprezzato boy scout, figlio esemplare di genitori della media borghesia, era il simbolo vivente del bravo ragazzo americano. Lo era finché non è nato il sospetto che avesse ucciso varie decine di ragazze.

Oggi, Bundy, che ha trentatré anni, deve comparire davanti ai giudici, per rispondere delle accuse d'aver assassinato nel gennaio 1978 due studentesse universitarie a Tallahassee, in Florida. E' pure sospettato d'aver preso parte all'uccisione di almeno venti ragazze all'interno e all'esterno dei «campus» di alcuni atenei negli Stati dell'Oregon e di Washington.

Nel 1977 Bundy, ex studente di legge, era stato sottoposto a processo nel Colorado per l'omicidio di una infermiera di 25 anni. Il cadavere, nudo e coperto di morsicature, è stato trovato in un mucchio di neve. Per due volte Theodore è riuscito a evadere di prigione. E' stato nuovamente tratto in arresto, in Florida, un mese dopo i massacri di Tallahassee. Le due studentesse della Florida sono state aggredite nel loro letti, in un dormitorio vicino al «campus» dell'università: sono morte poco dopo le aggressioni.

La stessa notte, tre altre donne sono state gravemente ferite da uno sconosciuto, che si era introdotto nelle loro stanze, mascherato e armato di una clava.

Bundy ha sempre dichiarato di essere innocente. Se riconosciuto colpevole, potrà finire sulla sedia elettrica. Proprio la Florida, in maggio, ha giustiziato l'assassino John Spenkelink: e nel suo «*braccio della morte*» vi sono più condannati alla pena capitale che in qualsiasi altro Satato degli Usa.

Bundy proviene da una pacifica famiglia della classe media che abita nel tranquillo Nord-Ovest degli Stati Uniti. All'università dello Stato di Washington, si era dimostrato particolarmente interessato alla psicologia dei criminali: si è laureato e pieni voti. Più tardi, Theodor ha deciso di ricominciare a studiare: è andato all'istituto di legge dell'università dello Utah.

Attivista del partito repubblicano, Theodore si è convertito alla fede mormone; era appassionato di musica classica, e di alta cucina.

Da quando è finito agli arresti, il suo caso è stato al centro d'una serie di vertenze e di polemiche. Prima di tutti ha scelto Millard Farmer, grintoso avvocato della Georgia, specializzato in casi da pena capitale. Ma i tribunali della Florida, appoggiati da una decisione federale, hanno deliberato che l'avv. Farmer non poteva assumere le difese di Bundy, in quanto aveva in passato ignorato ordini e disposizioni della magistratura. Per un certo periodo, Bundy ha dichiarato che si sarebbe difeso da solo, ma poi ha accettato un legale d'ufficio, che abita a Tallahassee. Da allora l'imputato cerca di scaricarlo, accusandolo di «*contrattare suppliche*» a sua insaputa.

Tuttavia, dopo un'udienza e due esami psichiatrici, un giudice ha stabilito che l'avvocato d'ufficio continuerà a occuparsi del caso.

La scorsa settimana, un magistrato ha disposto che il processo dovrà esser tenuto a Miami, visto che la stampa di Tallahassee ha dato amplissima copertura al caso.

L'annuncio della delegazione cinese a Milano

La Cina appoggerà Mauri sulle orme di Marco Polo

MILANO — Si sta concludendo la visita di una delegazione cinese che, al fine di incrementare i rapporti culturali e commerciali tra la Cina e i Paesi europei, ha visitato la Germania, l'Austria e il nostro Paese. Tappe precedenti al capoluogo lombardo, Roma, Torino, Genova, Novara, Firenze, Venezia. Domani il gruppo partirà per la capitale, dove si tratterrà alcuni giorni prima di fare ritorno a Pechino.

La delegazione è composta da: Wang Bingnan (capodelegazione, presidente dell'associazione del popolo cinese per l'amicizia con l'estero, membro del comitato permanente della conferenza politica consultiva del popolo cinese). Nel 1955 ambasciatore a Varsavia e rappresentante della parte cinese alle trattative cino-americane; nel 1964 viceministro degli Esteri con Ciu En-lai. Fece parte della «Lunga marcia»); Xie Bangding (vicecapo delegazione, vicepresidente dell'associazione del popolo cinese per l'amicizia con l'estero, vicesindaco di Xian).

Inoltre Zhao Yinhua (direttore del dipartimento della commissione economica di Stato), Tao Huanle (primario di medicina presso l'ospedale di Beiying e membro della società di cardiologia dell'associazione medica cinese), Ai Quing (poeta, redattore delle rivista di poesia *Shi Kan*), Xu Lin (giornalista, responsabile della redazione esteri del *Quotidiano del Popolo*), Xin Beiqiang, Liu Zheng, Chen Mingxiang, Yao Shuxian (membri del consiglio dell'associazione del popolo cinese per l'amicizia con l'estero), e la segretaria e interprete He Fengyun.

Ieri a Milano, in via Carducci, nell'istituto italo-cinese per gli scambi economici e culturali, l'onorevole Vittorino Colombo, presidente di questo ente, ha loro esposto suggerimenti e programmi per il futuro, elaborati con il direttore dottor Butti e l'équipe di collaboratori. Dopo aver ricordato con soddisfazione il risultato di ricerche e studi svolti dalle riviste specializzate già esistenti, è stata data notizia dell'imminente realizzazione di un bollettino informativo mensile prevalentemente dedicato a questioni di exportimport e relazioni commerciali. Sarà recapitato a uomini politici, industriali, esponenti della finanza, imprenditori.

Gli altri progetti riguardano l'immissione, al 50 per cento di funzionari e dipendenti cinesi nelle sedi romane e milanesi di questo istituto e della Camera di commercio italo-cinese; un costituendo centro italiano di cultura a Pechino, retto in permanenza da un nostro rappresentante, e un corrispondente ufficio cinese da allestire a Roma o a Milano.

E' stata quindi sottolineata l'opportunità di rafforzare ulteriormente i viaggi in Cina organizzati dall'istituto milanese. A questo punto, il discorso si è collegato a Marco Polo. Nel 1980, con cavalli e cammelli, il suo viaggio dovrebbe essere ripetuto da Carlo Mauri, famoso per le scalate alpinistiche e i viaggi solitari.

Wang Bingnan ha risposto esponendo la sua opinione relativa alle varie questioni. Per quanto concerne l'ingresso di personale cinese nei nostri istituti, ha detto di essere in linea di massima favorevole «*perché il nostro fondamentale principio della non ingerenza nella vita dei diversi Paesi va rispettato scrupolosamente anche per quanto riguarda l'organizzazione dei locali istituti culturali*».

Sul resto ha promesso il massimo appoggio alla riedizione del viaggio di Marco Polo e ha annunciato che l'anno prossimo, sulla figura del nostro grande esploratore, sarà girata la prima co-produzione cinematografica italocinese.

Per la pubblicazione del bollettino, l'eventuale costituzione di uffici paralleli in Cina e in Italia, e per il rafforzamento dei viaggi organizzati dall'istituto, il presidente Bingnan ha affermato che tali progetti rientrano nella esigenza di un sempre maggiore sviluppo e cooperazione e che, perciò, non potranno non godere del massimo appoggio da parte sua e dell'associazione di cui lui è a capo.

Nel pomeriggio la delegazione ha visitato la Pinacoteca di Brera, il Duomo, la chiesa di S. Maria delle Grazie, e altre testimonianze della storia artistica e culturale milanese. o. r.

Ferrara: raduno dei bersaglieri

FERRARA — Bersaglieri provenienti da ogni parte d'Italia si sono riuniti ieri a Ferrara per celebrare le imprese dei loro 83 valorosi antenati che, il 12 aprile 1848, formarono la compagnia divenuta famosa durante la prima guerra d'indipendenza con il nome di «Bersaglieri del Po».

Prima di sfilare a passo di corsa attraverso le vie del centro al suono di fanfare, giovani e veterani hanno assistito, in piazza Trento e Trieste, alla messa al campo e alla posa di corone d'alloro al monumento ai Caduti e alle lapidi che ricordano i martiri Succi, Malagutti e Parmeggiani.

Alcune fra le più belle pagine scritte dai «Bersaglieri del Po» sono state rievocate dal maggiore Fernando Feliciani. La compagnia, dopo un breve addestramento, attraversò il Po per andare a fronteggiare gli austriaci a Cornuda, Monte Berico e Vicenza. Si batté con grande valore e la sua bandiera, adesso custodita con altri cimeli nel museo del Risorgimento di Ferrara, venne decorata di medaglia al valor militare.

Dibattito domani al Parlamento francese

Si riparla di ghigliottina

L'argomento alla ribalta dopo che l'Italia ha negato l'estradizione di cinque detenuti: non se ne discuteva più dal 1908 - Ma non ci sarà una votazione conclusiva

PARIGI — All'indomani della sentenza della Corte Costituzionale italiana, che ha negato l'estradizione di cinque francesi colpevoli di reati punibili con la ghigliottina, i deputati francesi sono ora chiamati a un dibattito parlamentare sulla ghigliottina. I due fatti, naturalmente, non sono collegati da un filo diretto, ma in effetti tutto concorre a riportare la ghigliottina al centro di un dibattito che è morale, giudiziario e politico insieme.

Ma, ed è necessario sottolinearlo, il dibattito di domani non è esecutivo, non è domani che si deciderà se abolire o mantenere la pena di morte, se allineare la Francia sulle posizioni degli altri Paesi occidentali che hanno tolto dal loro ordinamento giudiziario la pena capitale. I deputati francesi si limiteranno infatti a un «*dibattito di orientamento e di riflessione*» sulla ghigliottina, senza un voto finale.

Ancora una volta, grazie a ostacoli formalistici, il governo è riuscito a schivare un dibattito di fondo che pareva inevitabile dopo che il 14 giugno la Commissione legislativa del Parlamento aveva approvato un rapporto preliminare presentato dal deputato gollista Seguin, favorevole all'abolizione generale della pena capitale. Ma l'effetto pratico di questa votazione clamorosa è stato prontamente ridimensionato dalle autorità che hanno imposto al Parlamento un dibattito soltanto formale grazie a un preventivo accordo dei capigruppo dei partiti della maggioranza governativa, composta da giscardiani e gollisti.

Anche se privo di effetti pratici, resta comunque l'eccezionalità di un dibattito sulla ghigliottina che non si era più tenuto nel Parlamento francese addirittura dal 1908: Dopo 70 anni, all'assemblea nazionale si parlerà perciò della pena di morte, senza dover ricorrere a stratagemmi procedurali, come quando a più riprese è stato tentato (senza esito ancora nella primavera del '78) di abolire indirettamente la pena capitale mediante il «taglio» dei fondi concessi dal bilancio statale al ministero della Giustizia per le spese destinate al salario del boia e alla manutenzione della ghigliottina.

La discussione parlamentare servirà quindi a rifar piena luce su un problema che divide la Francia a metà. Secondo i sondaggi più recenti, il 58 per cento dei francesi resta favorevole al mantenimento della pena di morte, ma la proporzione dei partigiani della ghigliottina oscilla vistosamente a seconda dell'evoluzione del costume e della gravità dei fatti delittuosi che avvengono nel Paese. Così, nel 1962 le inchieste di opinione indicavano che solo il 34 per cento era a favore della ghigliottina, mentre nel '77, in clima di recrudescenza della criminalità, la media era ritornata ampiamente maggioritaria, con il 67 per cento.

Parigi. Una delle ultime esecuzioni con la ghigliottina in Francia

Le stesse proporzioni fluttuanti si ritrovano all'interno del Parlamento. Nominalmente comunisti e socialisti sono favorevoli all'abolizione della ghigliottina, e anche nelle file della maggioranza si contano numerosi abolizionisti. Ma sinora tutti hanno trovato comodo non dover scegliere pubblicamente tra i propri convincimenti morali e la convenienza elettorale. La medesima ambiguità si ritrova nei maggiori esponenti dello Stato: il presidente Giscard d'Estaing, durante la campagna elettorale del '74, aveva espresso la sua «profonda avversione» davanti alla pena di morte, contro la quale si sono espressi «personalmente» anche il Primo Ministro Barre e il ministro della Giustizia Alain Peyrefitte. Ma tutti preferiscono non affrontare un dibattito che potrebbe lacerare, oltre le coscienze, anche i tradizionali schieramenti politici.

In attesa che il dibattito di fondo venga una volta o l'altra affrontato senza scappatoie procedurali (adesso si ipotizza una discussione parlamentare per il prossimo autunno o addirittura un referendum popolare), rimane agli atti la tragica contabilità dei giustiziati: sotto la quinta Repubblica, cioè dal '58, undici condannati sono stati ghigliottinati sotto la presidenza De Gaulle, tre sotto Pompidou e altrettanti sotto quella di Giscard d'Estaing.

In quest'ultimo periodo, dal '74, su quattromila casi passibili della pena capitale, la condanna a morte è stata richiesta solo 67 volte e pronunciata 11. Di queste sentenze, quattro sono state poi annullate dalla Giustizia, altri quattro condannati sono stati graziati da Giscard e infine tre sono stati ghigliottinati: l'ultimo, l'assassino di una bambina, è stato giustiziato il 10 settembre '77.

Le statistiche mostrano in conclusione che in Francia ci si sta avviando verso una «non applicazione pratica della pena di morte», sempre meno richiesta ed ancora meno concessa. Ma il problema resta sospeso, come in una tragica lotteria, alla volontà dei giudici e alla coscienza del Capo dello Stato solo al momento di decidere la sopravvivenza o la morte di un condannato alla ghigliottina.

Paolo Patruno

Lido di Camaiore - 2ª edizione del Campionato del mondo

Gli italiani sono i più bravi nel «rock and roll acrobatico»

LIDO DI CAMAIORE — «En plein» *dell'Italia nella seconda edizione del campionato del mondo di rock and roll acrobatico: la formazione azzurra si è aggiudicata il titolo a squadre con gli «Acrobatic-rock», mentre nel singolo la vittoria è andata alla coppia Giancarlo Sernisse-Minuccia Ferrante. Sempre nel singolo un'altra coppia azzurra sul podio, quella formata da Rodolfo Banchelli e Sara Biccica, mentre terzi sono arrivati i francesi André Cabot e Joceline Siguenza.*

Entusiasmo, «colore», applausi a non finire, giovani che approfittavano di ogni «intermezzo» per ballare: questa la «cornice» del secondo campionato del mondo di rock and roll, organizzato sotto il tendone di «Bussoladomani» in Versilia.

Per due giorni lo spettacolo non è mancato alle migliaia di «fans» delle varie squadre e il livello tecnico è stato pari all'attesa. Accanto alla fortissima squadra italiana (ha vinto quattro volte consecutive il campionato d'Europa ed ha bissato quest'anno quello del mondo) è emersa quella tedesca, oltre alle «tradizionali» Svizzera e Francia, ricche tutte di prestigiose individualità.

Nel singolo, invece, arrivo sul filo di lana fra due coppie italiane, fra le quali era davvero difficile scegliere per i quattro giudici internazionali (uno svizzero, uno francese, uno tedesco e uno italiano). Probabilmente ha giocato una valutazione complessiva delle varie «apparizioni» oltre che la raffinatezza di alcune figure acrobatiche del «duo» vincente Sernisse-Ferrante.

Per contorno finale è stata assegnata anche la «coppa Italia» di boogie-boogie, ballo disco e fantasy rock. La «coppa Italia» per il boogie-boogie è andata a Rosario Longo e Mary Jacolare; «coppa Italia» per il ballo disco invece alla formazione Little-Big-Rock; «coppa Italia» per il fantasy rock, infine, a Luca Toccafondi e Susy Santini.

Giovane si tuffa ma non riemerge

BRESCIA — Un giovane di Rovato (Brescia), Giambattista Lazzaroni di 25 anni è annegato nelle acque del lago d'Iseo tra Pisogne e Toline, davanti alla moglie ed ai suoi tre figli. Tuffatosi nelle acque del lago è scomparso sott'acqua dopo poche bracciate. E' stato dato l'allarme e sono intervenuti i sommozzatori di Iseo, che due ore dopo hanno ripescato il cadavere.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINANZIAMENTI
fiduciari ipotecari a chi abbia un'attività e a casalinghe
FIPAT
via Garibaldi 59 (piazza Statuto) tel. 518.290 538.422 massima serietà e rapidità.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incassando subito denaro contante. Tel. 502.959.

A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore **FID-AUTO**
finanziamenti garantiti da esperienza condizioni velocità riservatezza. Basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti. Via Cristoforo Colombo 1, tel. 534.463 580.870.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 233.881-238.913 velocità e riservatezza.

A. SUBITO prestiti a tutti sulla fiducia in giornata via Garibaldi 37 angolo via Consolata. Telefonare 548.074 538.777.

ALT prestiti in giornata ad operai impiegati correntisti bancari casalinghe finanziamenti ipotecari via Sacchi 38. Tel. 597.708 596.277.

LAVORATORI e casalinghe finanziamo sulla fiducia in giornata. Corso Einaudi 43, tel. 505.313.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin corso Francia 45. Tel. 741.022.

3 Aziende, negozi

FASANO 696.4180 lavanderia Crocetta, parcheggio, incasso annuo 170 milioni. Cede 30 milioni contanti più 20 milioni dilazioni.

FASANO 696.4180 abbigliamento S. Paolo vicino uffici-scuole, incasso 350 mila ottimo reddito. Cedo: 18 milioni anche senza merce.

FASANO 696.4180 bar birreria Parella incasso 150 mila più totocalcio-giochi elevato reddito. Cede: 30 milioni più dilazioni.

5 Locali e negozi

domande

FASANO 696.4670 solida azienda con massime garanzie bancarie ricerca deposito fiduciario settore meccanico-carpenteria. Dispone capannone mq 700 con uffici carroponte.

offerte

AFFITTO a piccolo imprenditore alimentarista vecchia cascinotta collinare (25 km To) adatta a diverse trasformazioni. Scrivere Publikompass 574 — 10100 Torino.

CENTROCASA 513.831 Porta Palazzo zona commerciale negozi varie metrature garage vari da 22 milioni a 54 milioni minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 barriera Milano commercialissimi mini negozi locali bar-drogheria 26 milioni dilazioni.

FASANO 696.4670 capannone industriale Mathi mq 1000 su terreno 2300. Vendo: 120 milioni trattabili o affitto: 900 mila mensili.

UTIP 519.894 vende magazzino libero con accesso carraio via Bava, mq. 150 altezza metri 4,75 mutuo dilazioni pagamento.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI operai disoccupati periodo ferie e agosto. Presentarsi Mecar via Kerbaker 4, ore 10-12.

impiegati

IMPORTANTE complesso elettromeccanico zona Francia cerca disegnatore progettista 6° livello con esperienza maturata nel settore automazione montaggi grandi serie, offresi interessanti condizioni economiche. Scrivere Publikompass 517 — 10100 Torino.

15 Autovetture

A.A. AUTOBENGASI Citroen via Genova 251 piazza Bengasi facilitati pagamenti 24-30 mesi auto nuove Citroen e usate 126, 127, 128, 124, 132, A112, Alfasud, Beta coupé 1.3 Dyane GS, DS 21-23, CX e varie altre occasioni.

COMPERIAMO
autovetture recenti offriamo di più in contanti subito Lincarauto corso Principe Oddone 68.

COMPRO vetture e furgoni anche inservibili da riparare di carrozzeria massima valutazione. Tel. 305.545.

HORIZON
Horizon 1100 cc 1300 cc da L. 4 milioni 725 mila compresa iva; Simca 1307-1308 consegna immediata supervalutazione vostra vettura alla concessionaria Lincarauto corso Principe Oddone 66 e corso Orbassano 72.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. CASABIANCA acquista alloggi liberi ed occupati in Torino e cintura, esclusivamente con servizi interni. Telefonare 531.008 - 531.310.

ABBISOGNA alloggetto libero subito camera cucina o tinello anche senza servizi. Tel. 6505388.

PENSIONATI acquistano privatamente alloggetto 5. Rita Miraflori 1-2 camere cucina servizi libero telefonando 539.218.

19 Vendita alloggi

A.A.A. PROPRIETARIO frazione via Pralungo 4 angolo corso Tortona a prezzi non ripetibili si svendono alloggi di 1-2-3-4 camere cucina servizi da lire 2 milioni 400 mila a camera dilazioni fino al 70%. Personale sul posto ore 10-12, 16-19. Tel. 686.7058.

A bassissimi prezzi in stabile dignitoso zona Barriera Milano offriamo spaziosi camera cucina servizi da 5 milioni 200 mila a 5 milioni 800 mila. Consuledile 533.322.

ADIACENTE corso Regina, via Don Bosco 42, offriamo spaziosi alloggi a ottimi prezzi 1-2 camere cucina bagno da 5 milioni a 18 milioni 500 mila Consuledile 533.322.

ALLOGGI molto spaziosi vendiamo in stabile recente pressi largo Borgaro 1 camera tinello bagno anche abbinabili da 5 milioni 600 mila a 10 milioni 800 mila Consuledile 533322.

ALLOGGIO adiacenze lungo Dora Firenze camera cucina L. 3 milioni 400 mila dilazionabili. Italimmobili 599.782

CENSIA pressi via Di Nanni vendiamo spaziosissimo camera cucina ingresso servizi 7 milioni 400 mila Consuledile 533.322.

CENTRO
via Bligny 0 alloggi da mq 60 a mq 200. Lux Case tel. 546.476.

CENTROCASA 513.831 libera monocamera centrale servizio, parte arredata 7 milioni 500 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Chieri corso Cibrario 20 nuova costruzione consegna giugno 79 posizione eccezionale salone 3-4 camere cucina 2 servizi terrazzo da 56 milioni a 87 milioni 500 mila mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513.831 due passi via Cherubini alloggi 2 camere cucina servizio 7 milioni 300 mila camera cucina servizio 4 milioni 900 mila possibilità abbinamenti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 piazza Respighi occasione camera cucina ingresso bagno 10 milioni 500 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 vicinanze piazza Maria Cristina appartamento spazioso signorile 7 camere cucina bagno 30 milioni 600 mila dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 Crocetta abitazione od ufficio camera cucina bagno 20 milioni minimo contanti.

CENTROCASA 513.831 Chieri via Martiri Libertà costruzione pregevolissima in via di ultimazione 2-3 camere cucinotta bagno terrazzo da 25 milioni 900 mila a 45 milioni forte mutuo San Paolo a richiesta.

CENTROCASA 513.831 corso Brescia stessa casa prezzi interessanti camera cucina bagno 9 milioni 100 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 monolocali zona Statuto volendo liberi da 4 milioni 400 mila a 13 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513.831 adiacenze corso Regina 3 camere cucina bagno 17 milioni 900 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Novara stessa casa alloggi 1-2 camere cucina servizio da 4 milioni 900 mila a 7 milioni 400 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Giulio Cesare luminose mansarde 2 milioni 500 mila minimo contanti.

CENTROCASA 513.831 Fiat Mirafiori appartamenti recenti camera cucina bagno 11 milioni 700 mila meno mutuo.

COLLINARE impresa vende signorile salone 2 camere cucina doppi servizi 110 milioni meno mutuo. Telefonare 537.213 - 517.280.

FILIZIONIAMO
via Sassari 7 camera cucina servizio L. 5 milioni 3 camere cucina servizio L. 13 milioni 300 mila minimo contanti e dilazioni possibili di appartamenti liberi box auto magazzini personale sul posto anche festivi immobiliaretoro 501.219 500.533.

IMPRESA vende direttamente collinare 3 camere salone cucina doppi servizi posto auto 120 milioni altra stessa casa salone camere cucinotta servizi terrazzo 60 milioni mutuo e facilitazioni. Telefonare 537.213 - 517.280.

LIBERO adiacenze piazza Barcellona, 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno L. 29 milioni 900 mila dilazioni. Italimmobili 599.782.

LIQUIDIAMO
via Fiocchis 3 recente camera tinello 12 milioni Lux Case tel. 546476.

NICHELINO via Torino 14-16 in posizione centralissima offriamo ultimi spaziosi camera cucina ingresso bagno da 7 milioni 500 mila a 9 milioni 400 mila Consuledile 533.322.

PERMUTO villa prestigiosa lussuosa finiture grande parco a Valdellatorre con casa da reddito in Torino o primissima cintura. Tel. 519.976.

SABATELLIIMMOBILI 655.359 libero via M. Cristina: salone, 2 camere, cucina, termobagno L. 46 milioni 800 mila dilazionabili.

SABATELLIIMMOBILI 655.359 Pianezza piazza V. Veneto: 2 camere cucina, terrazzo, servizio, L. 7 milioni 600 mila dilazionabili.

UTIP 519.894 vende via Principessa Clotilde 68 adiacente piazza Barcellona monocamere da 1 milione 900 mila camera cucina servizi da 4 milioni 900 mila; 2 camere cucina 15 milioni 900 mila.

UTIP 519.894 vende via Mantova grandioso alloggio signorile salone 3 camere finello bi-servizi bi-ingressi facilitazioni di pagamento eventuali permute.

VIA BERTOLA 17
ultimi alloggi magazzini box Lux Case tel 546476.

VIA DEL CARMINE 15
attici due camere tinello cucinino ingresso bagno Lux Case tel. 546476.

21 Offerte affitto

FASANO 696.4670 alloggio uso ufficio corso Vittorio (Porta Nuova): 3 camere salone ampio ingresso servizi. Affitto: 300 mila.

37 Campeggio e sport

ALBENGA a 6 km. dal mare nella quiete di Ceriesi 0182-59141 villaggio campeggio Valsolmar, il più attrezzato della Liguria piscina tennis market ristorante piazzuole con servizi igienici individuali. Prezzi interessanti, forfait annuale.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A L. 15.000.000
vendo nelle Langhe rustico panoramico di 4 vani tinello cantina garage porticato terreno facilitazioni di pagamento. Tel. 862.196.

A L. 18.500.000
vendo a Barge casa abitabile 4 vani 2 stalle cantina porticato e terreno facilitazioni di pagamento. Tel. 862.196.

A 18 km da Torino a S. Benigno via S. Rocco vendiamo villette a schiera unifamiliari 2-3 camere salone cucina 2 servizi box giardino privato mutuo S. Paolo. Tel. 540.063.

ABITARE la natura significa «Le Fronde», un parco condominiale di 38 mila mq significa «Le Fronde», campo golf, club house con piscina, giochi bimbi, campi tennis, significa «Le Fronde». Appartamenti con giardini privati, grandi balconi e terrazzi in costruzione che uniscono la convenienza del condominio con l'individuale calma della villa, significa «Le Fronde». Disegnare, scegliere i materiali, personalizzare il proprio appartamento, significa «Le Fronde». Acquistare ora l'appartamento che vi verrà consegnato tra 18 mesi senza alcuna indicizzazione di prezzo significa S.C.I. Società Costruzioni Immobiliari S.p.A. Torino è lavoro, il complesso residenziale «Le Fronde» in Buttigliera Alta a 20 km da Torino è vivere, per voi e i vostri figli. Ufficio vendite in Torino via Pio VII 94 telefono 519.2895 (feriali). La presente proposta è valida sino al 30/6/79.

AL piazzale Colle Braida ufficio vendite in cantiere. Venendo in giù al Colle passando da Giaveno e dalla Sagra S. Michele troverete l'affare vicino a Torino, visitando graziosi alloggetti con giardino. Telefonare a tutte le ore 232 401 958.0616.

CASALEGNO vende a Jovenceaux in casa ristrutturata alloggio composto da 2 camere soggiorno cucinino ripostiglio terrazzo prezzo interessante. Tel. 0122 901.367.

CASALEGNO vende a Basulard alloggi nuova costruzione di varie dimensioni mutuo Tel. 0122 901.367.

CASALEGNO vende a Bardonecchia in via Montello alloggi nuova costruzione consegna settembre mutuo. Per informazioni tel 0122 901.367.

CASETTA caratteristica 2 letto cucina salone giardino cintato 30 km Torino comodità servizi. L. 26 milioni 500 mila. Tel. 356.635.

CASTELNUOVO Calcea casetta ristrutturata 4 camere bagno più parte agricola 4000 mq terreno vigneto e giardino 20 milioni più mutuo. Tel. 542.294 515.967.

2.000.000 contanti l'immobiliare Maddaloni vende Costa Smeralda appartamenti e ville in complesso residenziale prezzi a partire da lire 21 milioni. Agli acquirenti sarà rimborsato viaggio e soggiorno. Tel. 011 556.413 547.950.

Una folla strabocchevole ieri sera alla bella regata di Stampa Sera

Gran festa sul Po per 150 mila

Si sono arrampicati fin sulla statua di Garibaldi per vedere le barche illuminate che hanno attraversato il Pò davanti ai Murazzi. Erano, gli spettatori, poco meno di 150 mila.

Decine di imbarcazioni sono sfilate dal ponte della Gran Madre al Borgo Medievale davanti a migliaia di persone che applaudivano. Piccole barche con un solo rematore a bordo e lunghi zatteroni popolati da famiglie intere che cantavano, scolavano bottiglie di vino, si abbracciavano ballando.

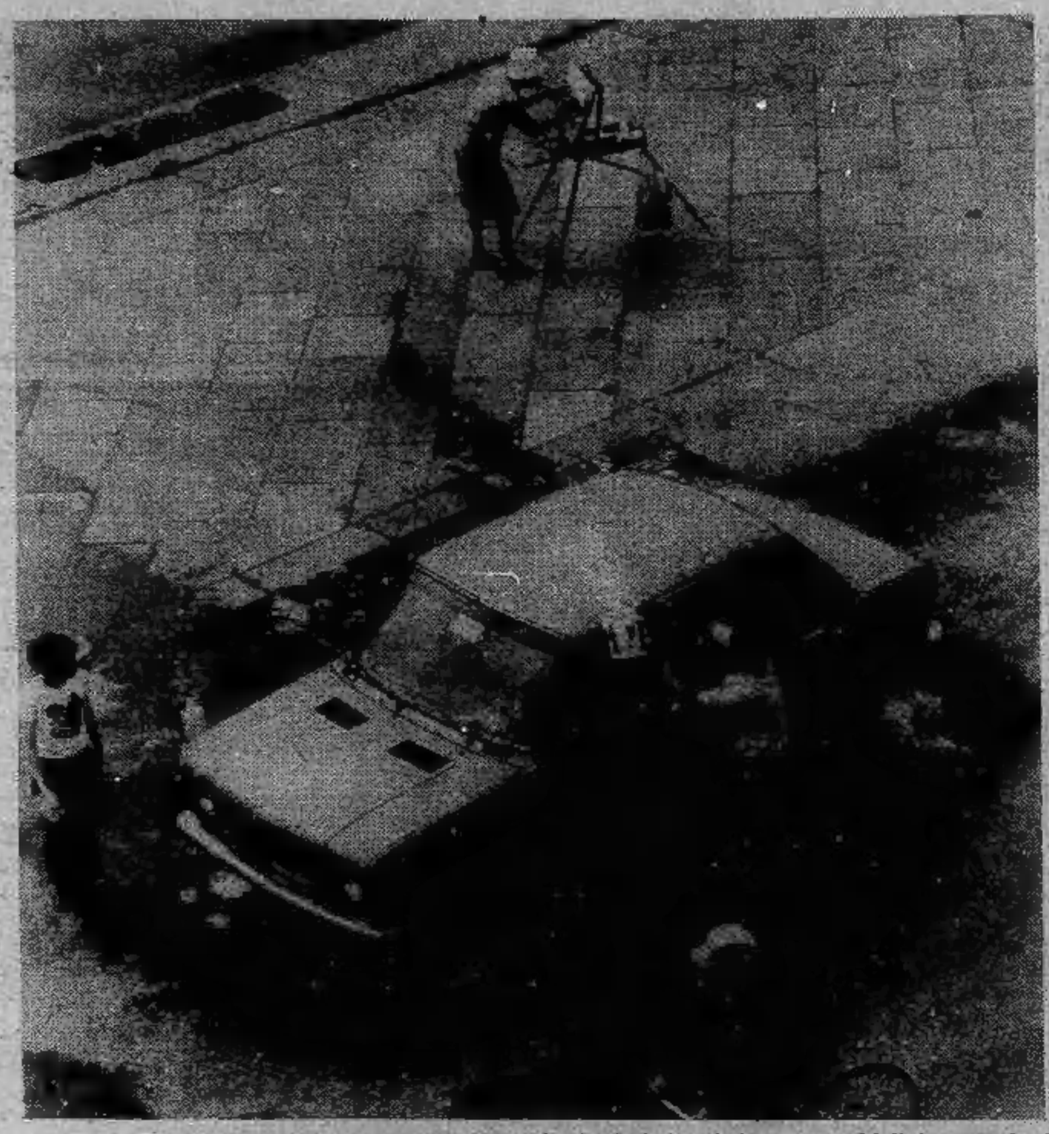
Alcuni complessi sono stati addobbati sommariamente, altri hanno messo in mostra costruzioni di cartapesta pregevoli. Le barche sono state illuminate da fiaccole, da lumini, da fari che si riflettevano sull'acqua del Po.

Il corteo è stato aperto dalla imbarcazione dei vigili del fuoco, poi è passata una gondola «del Redentore» fatta arrivare appositamente da Venezia, e, subito dietro, una barca che — con giochi di luci — sembrava trasformata in un albero di Natale. Ancora più indietro, una canoa che — ha precisato l'annunciatore al microfono — *«è come quelle che si vedono nei film western»*.

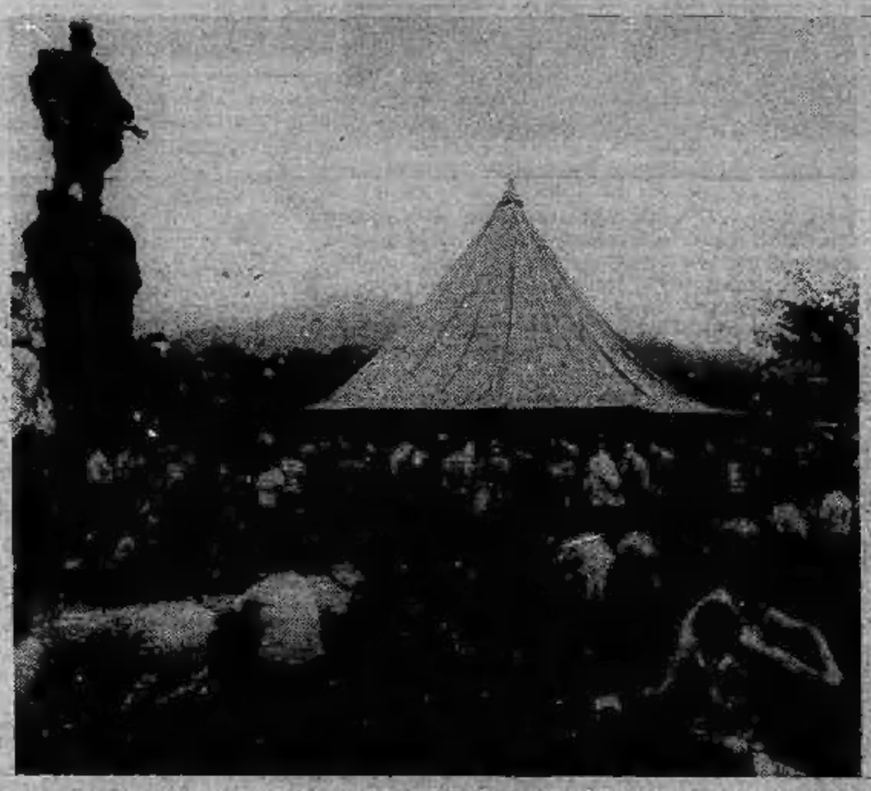
Un gruppo di giovani ha steso la biancheria sopra il suo scafo: un paio di calzini, una maglietta a righe rosse e bianche, i pantaloni corti, un foulard sgargiante. Un'altra compagnia di mattacchioni ha riproposto il mito della sirena costruendo con la cartapesta una bionda appariscente da sistemare sulla prua dell'imbarcazione.

Le trovate non sono mancate. Davanti alla folla è passata *«la barca dei draghi»* con i rematori coperti da pelli di animale e mascherati con riproduzioni di orribili bestie. Poco più indietro un equipaggio che voleva protestare contro l'inquinamento dei fiumi ha usato, al posto dei remi, scope di saggina.

Sono arrivati *«gli amici del Po di Carignano»* capeggiati da Nino «il macellaio» che hanno allestito sei barche. Da Castiglione è giunto un pescatore *«da 56 anni sul fiume»*. Una imbarcazione con un Pinocchio di cartone inseguito da un pesce spada ha rappresentato Cerreto.



Di primo mattino, ecco comparire sul Po i primi pittori. Accanto a chi dipinge, però, c'è chi — meno poeticamente — bada alla polizia dell'auto



Festosa giornata anche per i patiti del ballo a palchetto.

La «fotoelettrica» della Compagnia Genio della Brigata Cremona che ha illuminato il Po

Giuramento alla Cernaia degli allievi carabinieri

Quattrocentocinquanta reclute della scuola allievi carabinieri «Cernaia» hanno prestato ieri mattina giuramento di fedeltà alla Repubblica. La cerimonia solenne, che ha avuto luogo nella caserma di via Cernaia, si è svolta in concomitanza con la *«Giornata delle Medaglie d'oro alla memoria»*.

Alla manifestazione hanno presenziato il generale Ennio Pietro Florida, comandante della X Brigata carabinieri, e la medaglia d'oro al valor militare tenente colonnello Tranquillo Ferrari. Sono intervenuti i presidenti della giunta e del consiglio regionale, Viglione e Sanlorenzo, e numerose altre autorità cittadine. Nel pomeriggio, a cerimonia conclusa, i giovani carabinieri in compagnia dei parenti hanno visitato la città.

● Il Gruppo Alpini di Val Della Torre ha organizzato ieri la quinta edizione della marcia alpina.

Folla strabocchevole lungo il Po fin dalle prime ore del pomeriggio

NUOVA SEDE
A. WOLF & C. s.p.a.
CONCESSIONARIA
OM Veicoli Industriali
Carrelli Elevatori
Grugliasco, Torino. Via S. Paolo 68 tel. 784646
MAGIRUS-DEUTZ
Torino via Tirreno 11 Tel. 505161
• Vasta gamma veicoli nuovi e usati.
Aperto anche il sabato mattina.

Un aspetto sportivo, accanto a quello di puro divertimento

Questi sono i risultati delle tante gare

La «Festa sul Po» di ieri ha avuto anche un aspetto sportivo che non deve essere sottovalutato.

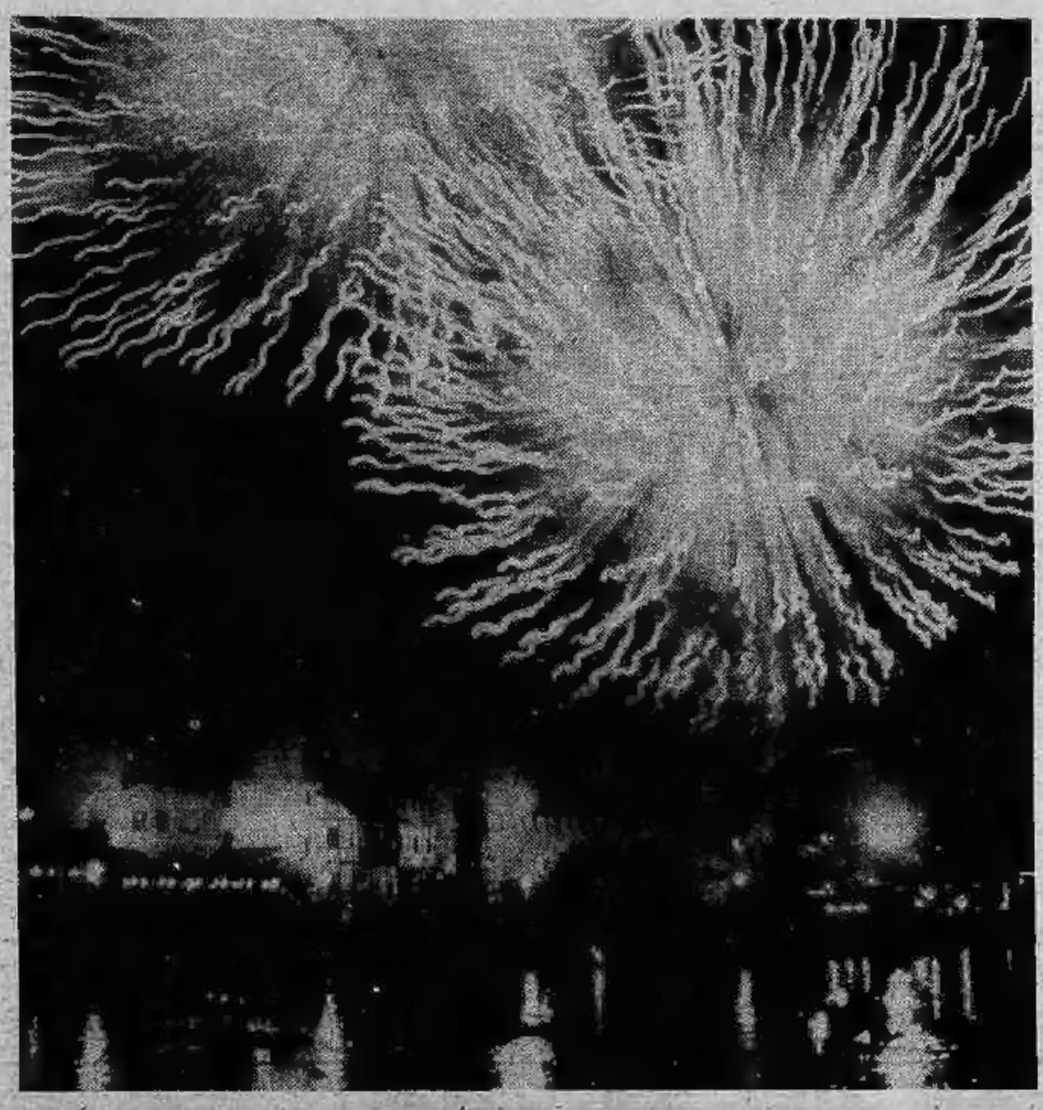
Le gare di canoa si sono disputate tutte sulla distanza di 400 metri. Risultato della K 1: 1. Alberto Carpino (Sisport Fiat); 2. Giuseppe Fuso (S.C. Armida); 3. Maurizio Amato (Sisport Fiat). K 2: 1. Dario Blasich-Siro Scanavacca (Sisport Fiat); 2. Paolo Zanoni-Massimo Zanoni (S.C. Caprera); 3. Giuseppe Fuso-Gianni La Morte (S.C. Armida).

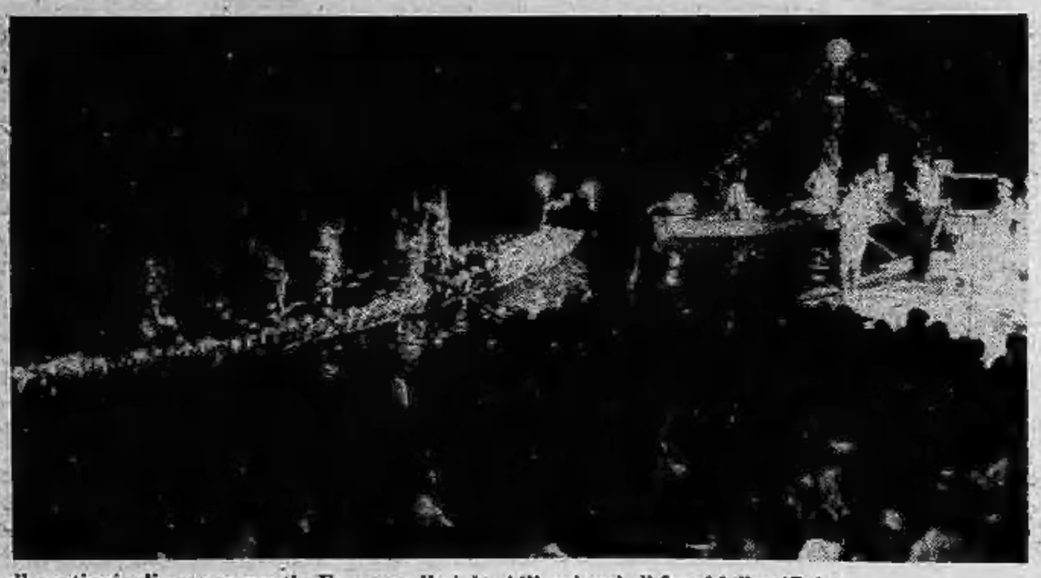
K 4: 1. Blasich Boffa, Scanavacca, Gervino (Sisport Fiat); 2. Carpino, Montaldi, Zanoni P., Zanoni M.; 3. Gnocchi, Tontodonati, Toja, Schivo (Sisport Fiat).

L'esibizione di «eschimotage» è stata opera di Orfeo Zerbinati.

Ed ecco i risultati della gara a otto con timoniere, sulla distanza di 1500 metri: 1. Sisport Fiat (Venico, Turano, Dini, Torta, Carando, Romano, Godano, Boldrino. Timoniere Lanza). Al secondo posto tra gli applausi generali si è piazzato l'equipaggio femminile della società Esperia, così composto: Zinetti, Cecchinato, Calissano, Italiano, Marino, Gariglio, Caffarati, Bara. Timoniere Deregibus.

(Fotoservizio di **Ezio Anzola, Adolfo Bodo, Enrico Deangelis, Piero Goletti, Ugo Liprandi, Sergio Solavaggione**).





Decine di imbarcazioni procedono sul Po: a crearle si è sbizzarrita la fantasia di centinaia di concorrenti - Fra poco il cielo si illuminerà di fuochi d'artificio

CITTA' DI TORINO

DICHIARAZIONE DEI REDDITI PER L'ANNO 1979

DISTRIBUZIONE DEI MODELLI DI DICHIARAZIONE

Sono in distribuzione i seguenti modelli:
a) **MOD. 740 (PERSONE FISICHE)** con gli intercalari 740/A1, 740/bis, 740/B bis, 740/E-E1, 740/G-G1, 740/H presso la Ripartizione X - Imposte e Tasse - corso Vittorio Emanuele, 8.
b) **MOD. 750, 770** con relativi intercalari, nonché gli intercalari 740/F, 740/I, 740/L, 740/M - «Esclusivamente» presso gli Uffici delle Imposte Dirette - corso Bolzano, 30.
c) **MOD. 760 e 770 BIS (Imposte sul reddito delle persone giuridiche)** - «Esclusivamente» presso gli Uffici Distrettuali Imposte Dirette - via Roma, 305.

La distribuzione dei modelli è gratuita e viene effettuata nella misura di un solo esemplare per ogni contribuente. Alcuni tipi di modelli sono in vendita presso le rivendite dei Generi di Monopolio.

SERVIZIO INFORMAZIONI

Presso la RIPARTIZIONE X - IMPOSTE E TASSE - corso Vittorio Emanuele, 8.
A partire da lunedì 4 Giugno 1979 con orario dalle ore 8 alle 12,30 funziona un apposito ufficio informazioni.
PRESSO GLI UFFICI DISTRETTUALI DELLE IMPOSTE DIRETTE - corso Bolzano, 30 - prosegue l'attività dell'ufficio a tal fine da tempo istituito.

PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI

La consegna dei modelli, che deve eseguirsi entro il termine perentorio del **30 GIUGNO 1979**, può essere effettuata per mezzo della Posta, oppure direttamente agli Uffici Comunali della Ripartizione X - Imposte e Tasse di corso Vittorio Emanuele, 8, o, **dal 12 GIUGNO** anche presso la Sede del COMANDO e di tutte le SEZIONI dei VIGILI URBANI.
Nel primo caso le dichiarazioni devono essere spedite per raccomandata senza ricevuta di ritorno ed indirizzate esclusivamente agli Uffici Distrettuali delle Imposte Dirette.
Per i mod. 740 sono in distribuzione apposite buste messe a disposizione dal Ministero e fornite gratuitamente dal Comune.
Nel secondo caso le dichiarazioni devono essere presentate, entro il 30 GIUGNO 1979, agli Uffici Comunali con le seguenti modalità.
MOD. 101 e MOD. 740 - Presso la Ripartizione X - Imposte e Tasse, corso Vittorio Emanuele, 8, nonché presso la Sede del COMANDO e di tutte le SEZIONI dei VIGILI URBANI.
MOD. 750, 760, 770 o 770 BIS - Esclusivamente presso la Ripartizione X - Imposte e Tasse, corso Vittorio Emanuele, 8.
Gli uffici della Ripartizione X - Imposte e Tasse di corso Vittorio Emanuele, 8, durante il periodo della presentazione delle dichiarazioni dei redditi, osserveranno il seguente orario:

dal 4 all'8 Giugno ore 8,30 - 16
dall'11 al 23 Giugno ore 8,30 - 18
dal 25 al 30 Giugno ore 8,30 - 20

I Cittadini interessati sono invitati a non attendere gli ultimi giorni per effettuare la consegna delle dichiarazioni o ad indirizzarsi, preferibilmente, presso gli Uffici Comunali ricevono del ritiro come sopra specificato, più prossimi alle loro sedi.

LA CIVICA AMMINISTRAZIONE

Due coniugi arsi in auto: partivano per le vacanze

Due pensionati torinesi, Francesco Ballada, 67 anni, abitante in via Brione 33, e Lina Salto, 64 anni, abitante in via Chiesa della Salute 33, sono morti carbonizzati nella loro auto poco dopo la mezzanotte di sabato. Il tragico incidente è accaduto sul raccordo dell'autostrada Milano-Venezia nei pressi di Pero.

La «128» guidata da Francesco Ballada ha imboccato la tangenziale per Bergamo-Venezia; giunta alla biforcazione per viale Certosa, il Ballada ha rallentato fin quasi a fermarsi. Nella stessa direzione di marcia è arrivato un Tir carico di carni, guidato da un greco, Alexandro Kiriakidis di Salonicco. Il grosso articolato ha tamponato violentemente la vettura.

Sedici anni, è annegato sotto gli occhi dei parenti

Ancora una tragedia che avrebbe potuto essere evitata con un minimo di prudenza e buon senso: Emilio Martinelli, lo studente sedicenne, abitante a Torino in via Monginevro 68, si è buttato in acqua ieri pomeriggio appena dopo mangiato, contro le raccomandazioni di nonni e genitori che volevano impedirglielo. Una congestione lo ha bloccato a pochi metri dalla riva ed è annegato prima che alcuni bagnanti riuscissero a tirarlo a riva.

Dava ancora deboli segni di vita quando è stato caricato su un'ambulanza; ma durante la corsa verso l'ospedale di Biella è spirato senza riprendere conoscenza. E' la prima vittima del 1979 nel lago di Viverone, meta affollata di gitanti domenicali, già in provincia di Vercelli, ma frequentata anche da famiglie torinesi.

Non è uno specchio d'acqua pericoloso — non ha emissari né immissari, essendo alimentato da sorgenti sul fondo — e non presenta correnti; qualcuno sostiene che ci sono dei gorghi verso il centro, ma niente di realmente infido. Gli annegati, ogni anno ce n'è uno o due, sono sempre vittime della loro imprudenza, di scarse capacità natatorie, e della non conoscenza dei propri limiti in acqua.

La salma del giovane Emilio Martinelli ora è nella camera mortuaria dell'ospedale di Biella da dove partiranno i funerali dòmani.

Dopo che sono state inviate otto comunicazioni giudiziarie

Oggi dal giudice i testimoni per le bustarelle alla Satap

Si inizia oggi la seconda fase dell'inchiesta che il giudice istruttore, Antonio Palaja, conduce sulla vicenda delle «*bustarelle*» ai dirigenti della Satap, la società a partecipazione pubblica che gestisce l'autostrada Torino-Piacenza.

Il magistrato ha sentito questa mattina, come testimoni, tre ex membri del consiglio d'amministrazione della società: l'avv. Osvaldo Mussano, l'avv. Franco Giacoboni e il prof. Francesco Rota che fa parte del consiglio d'amministrazione della Fiat.

I tre testi hanno riferito al giudice quanto di vero hanno accertato nelle «*voci*» sul fatto che alcuni dirigenti della società avessero percepito delle tangenti per concedere alcuni appalti.

Poco più di un anno fa tra gli impiegati della Satap si erano diffuse voci in tal senso. Nel corso di una riunione del comitato direttivo il problema era stato sollevato ed era stata nominata una commissione con il compito di accertare se si trattasse di calunnie o di fatti realmente accaduti.

La commissione era giunta a risultati che erano stati resi noti al consiglio d'amministrazione. Ne seguirono alcune denunce presentate dal presidente del consiglio d'amministrazione della Satap, Elio Borgogno, dal presidente della Provincia e dal sindaco di Torino.

Sia la Provincia sia il Comune sono azionisti della Satap. Qualora risultasse vero che alcuni fornitori abbiano versato tangenti per ottenere degli appalti, la società ne avrebbe subito un danno e dovrebbe costituirsi parte civile in un processo che vede coinvolti il proprio presidente e il proprio direttore generale. Sia Elio Borgogno sia Vito Bonsignore hanno ricevuto comunicazione giudiziaria. Solo quando saranno concluse le indagini sarà possibile sapere se le voci che circolavano erano fondate e, soprattutto a chi andavano i soldi pagati.

Secondo i «*si dice*» che hanno indotto il Comune, la Provincia e lo stesso consiglio d'amministrazione della Satap a sporgere denuncia, sarebbe stato il solo direttore generale della società a ricevere denaro da alcuni fornitori. Il giudice, per ragioni che sono coperte dal segreto istruttorio, ha ritenuto invece necessario inviare la comunicazione giudiziaria anche al presidente del consiglio d'amministrazione e ai sei fornitori della Satap.

Farmacie di turno

Aperte oggi con servizio dalle ore 9 alle ore 12,30: c. Unione Sovietica 491; c. Peschiera 146/C; p. Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. Chiesa della Salute 45; v. Crescentino 34 ang. v. Brandizzo; p. Campanella 9; c. Vercelli 111; v. Gorresio 37; v. Negarville 8; v. Cimabue 8; v. Vandalino 9/11; v. Fratelli Carle 5; v. Po 31; c. Grosseto 221; c. Potenza 92; v. della Rocca ang. v. dei Mille; v. Sant'Elia 6 (Falchera); v. Buenos Aires 77; v. Monginevro 113; v. Tunisi 99; v. Tripoli 23; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; v. Passalacqua ang. v. Bertola; c. Regina Margherita 114; c. Moncalieri 59; str. S. Mauro 179; c. Lecce 31 ang. v. G. Medici; v. Nizza 121; c. Orbassano 216; c. Brianza 22; c. Francia 177; v. M.Cristina 14 ang. v. Berthollet; v. Genova 91; v. Cibrario 33 bis.

Aperti oggi con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: c. Giulio Cesare 24; v. Po 51; v. Romani 2; c. Belgio 180; v. Rieti 55; c. Grosseto 165; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Vibò 19; v. S. Paolo ang. v. Bossolasco; c. Cosenza 39; v. Filadelfia 142; v. Pietro Micca 2; c. Svizzera 42; v. Porpora 41; v. Saluzzo 1 ang. c. Vittorio Emanuele; c. Principe Oddone 28; v. S. Secondo 46; p. Savoia ang. v. del Carmine; v. Filadelfia 271/C; c. Francia 35; c. Taranto 183/C (p. Sofia); p. Galimberti 7; v. C. Colombo 42 ang. v. Pigafetta; v. Frejus 100; v. Monginevro 178; c. Toscana 107; c. Tassoni 66; v. Bardonecchia 114.

Remmert: dopo 5 anni di Gepi che futuro per 800 dipendenti?

Chi ricorda ancora la Remmert? Eppure qualche anno fa le vicende dei suoi allora 1200 dipendenti avevano occupato a lungo le cronache sindacali. Poi, finalmente, era arrivata la tanto sospirata Gepi che aveva rilevato l'azienda in crisi mettendo le maestranze in cassa integrazione in attesa del varo di nuove attività. A cinque anni di distanza, che cosa è realmente accaduto di tutto questo? I dipendenti sono solo più 800 e lo sviluppo futuro delle attività sostitutive (meccaniche ed elettroniche) rimane avvolto nel mistero.

Chi denuncia la situazione è la Federazione unitaria lavoratori tessili e dell'abbigliamento: «A tutt'oggi — *dice una nota della Fulta* — la Gepi non ha ancora ultimato il piano di ristrutturazione e riconversione che prevedeva l'avvio di due nuove iniziative per garantire l'occupazione a tutti i lavoratori. Dopo anni in cui sono stati spesi miliardi per riconvertire alcune lavorazioni tessili in meccaniche ed elettroniche, i posti di lavoro promessi in decine di accordi non sono stati creati, l'occupazione iniziale non è stata mantenuta e l'azienda non vuole neppure garantire per il futuro quella attuale».

Il sindacato, preoccupato per la situazione di incertezza che grava sull'azienda, ha chiesto alla direzione un confronto sui programmi futuri, ma, afferma, ha ottenuto come risposta solo degli atteggiamenti provocatori. «Il massimo è stato quando ci è stato detto che non si potevano fare programmi né dare garanzie per il futuro in quanto c'è lo Skylab in orbita e non si sa dove possa atterrare, magari proprio sulla Remmert». *Una battuta forse spiritosa, ma che risulta certamente poco felice in bocca a rappresentanti di un organismo a denaro pubblico la cui funzione dovrebbe essere quella di risanare l'azienda in modo da permetterle di proseguire l'attività in modo autonomo ed economicamente valido. Ancora peggiore, la battuta, se si pensa che interessa il posto di lavoro di 800 persone.*

«*L'azienda — dicono alla Fulta* — ci dice che vi sono ancora molti lavoratori in eccedenza e che per loro non esiste nessun piano di reimpiego nemmeno all'interno delle attività sostitutive, che non vi sono progetti di sviluppo per le due nuove iniziative già avviate, che non esistono piani di risanamento finanziario. L'unica cosa che ci sa dire è di avere fiducia e speranza perché forse a settembre sarà in grado di dirci quale futuro attende i lavoratori. Intanto non si riesce neppure a inserire i 35 lavoratori che sono ancora in cassa integrazione a zero ore e che stanno seguendo un corso di formazione professionale finanziato dal Fondo sociale europeo e gestito dal Comune di Torino con propri docenti. Ancora una volta, dunque, si sperpera denaro pubblico senza finalizzarlo ad un reale sbocco occupazionale».

LE MANIFESTAZIONI

● **L'Istituto di psicologia applicata** organizza un Seminario teorico pratico per consulenti aziendali sul tema: «Progetto di valutazione psicodinamica del personale». Si tratta di una interessante combinazione di proposte scientifiche in alternativa o, comunque, a completamento delle tradizionali tecniche e metodologie per la valutazione del personale a tutti i livelli. Per le informazioni tel. al 68.02.04, via Nizza 33.

● La Lega obiettori di coscienza e la casa editrice Rosenberg & Sellier organizzano per questa sera, alle 21, presso la Cisl via Barbaroux, un **dibattito sul tema: «Il complesso militare industriale in Italia»** in occasione della pubblicazione dell'omonimo volume dei «Quaderni di fabbrica e Stato».

■ **«Governo laico: soluzione possibile?»**, è il tema di **un dibattito che si svolgerà oggi, ore 21, alla Galleria d'arte moderna**, corso Galileo Ferraris. Partecipano: Norberto Bobbio, Claudio Martelli (psi), Enzo Bettizza (pli), Giorgio La Malfa (pri), Franco Nicolazzi (psdi) e Franco Spadaccia (pr). Moderatore, l'assessore Ezio Enrietti.

■ **Inaugurazione dei «Punti verdi»** stasera alle 21,30 alla Tesoriera, ingresso 500 lire. E' in programma il balletto «*Werther*», eseguito dal collettivo del Teatro Nuovo (solisti Loredana Furno e Jean-Pierre Martal).

● Domani alle 21, nella sede di via Romita 15 assemblea pubblica di **«verifica sul lavoro svolto della Mirafiori Nord».**

● Si svolge domani **alla Camera di commercio** un seminario sul tema: **«Rifasamento degli impianti elettrici utilizzatori, economia, per gli utenti e per il Paese».** L'iniziativa è sollecitata dall'Agenzia internazionale dell'energia, per «*richiamare l'attenzione di tutti sulla necessità di attuare provvedimenti idonei a consentire, a parità di risultati, un minor consumo di fonti energetiche non rinnovabili*».

■ **L'Istituto universitario di studi europei** di Torino ha organizzato dal 24 settembre al 13 novembre un corso di specializzazione riservato a laureati o ad iscritti all'ultimo anno di corso sul tema: **Nuove tendenze del commercio internazionale.** Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto, corso Vittorio Emanuele 83, tel. 544.193 - 553.269.

● **La biblioteca del Goethe-Institut Turin,** piazza San Carlo 206, **rimarrà aperta fino a mercoledì 11 luglio e si riaprirà martedì 18 settembre.**

Tappezzare con amore
PARATI OLYMPIA
S.p.A.
Paglie - Iute - tessuti murali - carte vinliche-carte lavabili ecc.
TORINO
Via Frejus, 2
44.26.57

Seguimi

andrai in vacanza con gomme montate alla perfezione e... con un bellissimo regalo.

Seguimi da

ORGANIZZAZIONE VENDITA PNEUMATICI

è uno dei 100 "specialisti delle gomme" presenti in tutta Italia

O.V.P. a:

Torino	Via Lanzo, 11/Via Venaria, 16 tel. 011/290.289
Torino	Via Bibiana, 70 tel. 011/216.16.36-290.513
Moncalieri (TO)	Str. Carignano, 41/bis tel. 011/640.69.46-641-863
Moncalieri (TO)	P.zza Bengasi, 27 tel. 011/661.568

aut. min. conc.

CITTA' DI TORINO

COMUNICAZIONE ALL'ANAGRAFE TRIBUTARIA

(art. 16 D.P.R. 784/75 e successive modifiche)

Le seguenti licenze, autorizzazioni o concessioni rilasciate dal Comune di Torino **anteriormente all'1/1/1976** e che a tale data esplicavano ancora i loro effetti:

1 - Licenze di Pubblico esercizio	
A - Somministrazione al pubblico di cibo e bevande.	Rip. XIII Commercio
B - Alberghi, locande, pensioni e simili.	Rip. XIX Lavoro e Turismo
C - Locali di ritrovo e spettacolo.	Rip. VI Polizia
2 - Licenze di esercizio di arti tipografiche o litografiche	Rip. VI Polizia
3 - Licenze di rimessa di autoveicoli o di vetture	Rip. VI Polizia
4 - Concessioni di aree pubbliche	Rip. XVII Edilizia Privata
5 - Concessioni edilizie (lg. 28/1/77 n. 10)	Rip. XVII Edilizia Privata
6 - Autorizzazioni o licenze per l'esercizio del commercio	Rip. XIII Commercio

DEVONO ENTRO IL 30 GIUGNO 1979

essere obbligatoriamente integrati del numero di Codice Fiscale del titolare, pena la perdita di efficacia della loro validità. (Il mancato adempimento entro detto termine comporta inoltre le sanzioni pecuniarie previste dall'art. 13 D.P.R. 605/73 da lire 50.000 a lire un milione).

A tal fine, i titolari o legali rappresentanti delle licenze o concessioni di cui ai punti 1-2-3-4-5 del succitato elenco dovranno recarsi, muniti dell'atto amministrativo (licenze, concessioni, autorizzazioni), nonché del certificato di attribuzione del Codice Fiscale, presso il competente ufficio comunale che provvederà agli adempimenti previsti dalla legge.

I titolari di licenza per l'esercizio del commercio fisso non dovranno invece recarsi presso la Ripartizione Commercio, poiché nei loro confronti si provvederà alla rilevazione del numero di Codice Fiscale direttamente presso la sede dell'esercizio, a cura del Corpo dei Vigili Urbani, **nel periodo dal 15 al 30 Giugno.**

I predetti sono invitati pertanto a tenere a disposizione presso l'esercizio i documenti necessari, ossia la licenza di commercio ed il certificato di attribuzione del numero del Codice Fiscale.

LA CIVICA AMMINISTRAZIONE

Abolito il cumulo, quando è consentito fare denuncia congiunta?

Dichiarazione redditi: le modifiche per i coniugi

Dopo l'abolizione del cumulo tra marito e moglie, le dichiarazioni possono farsi congiunte e separate. Cioè su un unico mod. 740 tutti e due i coniugi riportano i loro redditi a condizione che nello scorso mese di novembre, in occasione dell'acconto, tutti e due non abbiano versato alcunché (in quanto a giugno 1978 la loro imposta *complessiva* era stata inferiore alle 100 mila lire). Invece devono fare la dichiarazione separata, cioè ogni coniuge deve riempire un mod. 740 per conto proprio, se a novembre dell'anno scorso, sempre in sede di acconto per l'anno 1978, hanno beneficiato — uno solo od entrambi — dell'esonero dal pagamento dell'imposta, in quanto, prendendo in considerazione le *rispettive* posizioni fiscali, veniva fuori un importo inferiore alle 100 mila lire. Chiariamo con un esempio le due posizioni. Se due coniugi hanno presentato una dichiarazione «congiunta» a giugno del 1978, due potevano essere i comportamenti:

1) IRPEF pagata dal marito L. 80.000; IRPEF pagata dalla moglie L. 60.000; totale L. 140.000 versate in banca su un *unico* attestato;

2) autotassazione di novembre 1978. Bisognava versare l'acconto se la cifra pagata a giugno era stata superiore a L. 100 mila. Se i coniugi hanno versato insieme a novembre il 75% di 140 mila, cioè L. 105 mila di IRPEF, ora potranno fare la dichiarazione congiunta su un solo modulo allegando, beninteso, la copia dell'autotassazione di novembre 1978. Se invece non hanno versato alcuno acconto, sulla base della considerazione che, presi singolarmente, gli importi di giugno non superavano le 100 mila lire, in questo caso dovranno redigere due distinti mod. 740. E' appena il caso di accennare che in alcune fattispecie è vantaggiosa la dichiarazione congiunta perché, se uno dei coniugi presenta un credito, lo può compensare con l'altro che eventualmente ha un debito di imposta senza l'attesa defatigante di vedersi (subito) arrivare a casa il rimborso, visto come sono lente le procedure di rimborso da parte del Ministero delle Finanze.

I rapporti fiscali tra coniugi non si esauriscono qui: dopo le modifiche apportate a nuovo al diritto di famiglia, abbiamo i casi di impresa familiare, sempre in materia di redditi di impresa, della comunione dei beni per le aziende gestite da entrambi i coniugi, e del fondo patrimoniale costituito mediante destinazione di determinati beni immobili o di beni iscritti nei pubblici registri o titoli di credito ai bisogni della famiglia. Ma, a prescindere dai casi particolari che cercheremo di illustrare in seguito, diamo un riepilogo di tutti coloro che devono compilare il mod. 740, e, non soltanto, spedire il mod. 101, semmai allegarlo alla denunzia, allorché oltre il reddito di lavoro o di pensione, esistono altri proventi di varia natura.

Sono obbligati a presentare la dichiarazione dei redditi:

1) tutti gli imprenditori (commercianti, agricoltori, artigiani, industriali) ed in genere i lavoratori autonomi (artisti professionisti ecc.) indipendentemente dai risultati dell'annata 1978, anche se sono stati negativi, quando sono obbligati a tenere le scritture contabili, o i soli registri dell'Iva;

2) i proprietari di terreni, case ed altri fabbricati che abbiano un reddito superiore a L. 360 mila annue, anche se non sono stati dati in affitto, od abitano la casa di loro proprietà nel caso in cui la rendita catastale aggiornata o quella presunta oltrepassi la suddetta cifra di L. 360 mila;

3) i proprietari di terreni, case o altri fabbricati che, pur avendo un reddito inferiore a L. 360 mila, dispongono di altri redditi (esclusi quelli esenti, come una pensione di guerra; oppure gli interessi attivi di soldi in banca che scontano l'imposta del 20% a titolo definitivo e quindi non vanno dichiarati);

4) i lavoratori dipendenti da privati o da persone non obbligate ad eseguire la ritenuta d'acconto, e, che, quindi, non rilasciano mod. 101, come i portinai, gli autisti, i maggiordomi, le cameriere, giardinieri, ecc.;

5) i dipendenti e i pensionati che, oltre allo stipendio, salario ed alla pensione, godono di altre entrate (l'affitto di un terreno o di una casa, lo svolgimento di un'altra attività di lavoro autonomo, una seconda pensione, ovvero i redditi dei figli minori dei quali hanno l'usufrutto legale). Gli esempi più caratteristici riguardano i lavoratori dipendenti e i pensionati che proprietari dell'alloggio in cui abitano, sono obbligati a presentare il mod. 740 anche se la rendita catastale della casa, debitamente aggiornata, è inferiore a L. 360 mila;

6) tutti coloro che, nel corso del 1978, hanno svolto l'attività presso due o più datori di lavoro, che hanno percepito una liquidazione o arretrati di stipendio o di pensione;

7) gli eredi, per i redditi di persone fisiche decedute entro il 28 febbraio 1979;

8) i rappresentanti legali di persone fisiche incapaci per i redditi di queste ultime.

(4 - continua)

Piero Mari

Saranno sostituiti con servizio di bus

Treni soppressi da oggi

I treni elencati di seguito saranno soppressi fino a nuovo avviso e sostituiti da autobus; il provvedimento è comunicato dall'Ufficio Movimento di Torino delle Ferrovie dello Stato.

Da oggi

Linea Modane-Torino (soppressi e sostituiti con autoservizi) — Treno 7065 Bussoleno partenza 8,45 Torino P.N. arrivo 9,43; treno 7023 (Chivasso partenza 17,41) Torino P. Susa arrivo 18,06, partenza 18,26 Bussoleno arrivo 19,30.

Linea Susa-Bussoleno (Torino) — Sono soppressi e sostituiti con autoservizio tutti i treni ad eccezione dei seguenti che circolano normalmente: treno 7001 Susa partenza 3,53 Bussoleno arrivo 4,03, partenza 4,05 Torino P.N. arrivo 5; treno 7005 Susa partenza 5,13 Bussoleno arrivo 5,23, partenza 5,28 Torino P. Susa arrivo 6,31; treno 12007 Susa partenza 7,30 Bussoleno arrivo 7,40; treno 12011 o 3163 Susa partenza 8,31 Bussoleno arrivo 8,41; treno 3009 Susa partenza 10,58 Bussoleno arrivo 11,08, partenza 11,10 Torino P.N. arrivo 12,08; treno 3151 Susa partenza 12,07 Bussoleno arrivo 12,17, partenza 12,18 Torino P.N. arrivo 13,12; treno 7023 Susa partenza 17,14 Bussoleno arrivo 17,24 partenza 17,38 Torino P.N. arrivo 18,43; treno 12034 Torino P.N. partenza 23,02 Bussoleno arrivo 0,01 partenza 0,02 Susa arrivo 0,12; treno 12000 Bussoleno partenza 4,46 Susa arrivo 4,56; treno 3148 Torino P.N. partenza 7,21 Bussoleno arrivo 8,11, partenza 8,14 Susa arrivo 8,24; treno 3004 Torino P.N. partenza 9,45 Bussoleno arrivo 10,38, partenza 10,40 Susa arrivo 10,50; treno 3164 Bussoleno partenza 11,42 Susa arrivo 11,52; treno 7018 Torino P.N. partenza 14,45 Bussoleno arrivo 15,45, partenza 15,46 Susa arrivo 15,56.

Linea Torino-Novara (soppressi e sostituiti con autoservizi) — Treno 7079 Torino P.S. partenza 7,16 Vercelli arrivo 8,50; treno 7097 Torino P.S. partenza 19,54 Santhià arrivo 21,04; treno 7070 Santhià partenza 4,04 Torino P.S. arrivo 5,19; treno 7080 Vercelli partenza 11,31 Chivasso arrivo 12,50; treno 7022 Chivasso partenza 17,41 Torino P.S. arrivo 18,06, partenza 18,26 (Bussoleno arrivo 19,30).

Linea Arona-Novara (soppressi e sostituiti con autoservizi) — Treno 7425 Arona partenza 18,45 Novara arrivo 19,35; treno 7422 Novara partenza 6,06 Arona arrivo 6,52; treno 7965 (Luino partenza 18,28) Oleggio arrivo 19,57, partenza 19,58 Novara arrivo 20,18; treno 7862 Novara partenza 5,16 Oleggio arrivo 5,35, partenza 5,38 (Luino arrivo 7,01).

Dal 1° luglio

Linea Aosta-Prè S. Didier (soppressi e sostituiti con autoservizi) — Treno 3061 Aosta partenza 22,20 Prè S. Didier arrivo 23,15; treno 3050 Prè S. Didier partenza 4,20 Aosta arrivo 5,10.

Linea Chivasso-Asti (soppressi e sostituiti con autoservizi) — Treno 3077 Chivasso partenza 4,46 Asti arrivo 6,13; treno 3093 Chivasso partenza 21,54 Asti arrivo 23,15; treno 3078 Asti partenza 3,20 Chivasso arrivo 4,30; treno 3094 Asti partenza 19,06 Chivasso arrivo 20,30.

Linea Alessandria - Cavallermaggiore (soppressi e sostituiti con autoservizi) — Treno 7341 Alessandria partenza 4,05 Alba arrivo 6,21; treno 3202 Alba partenza 4,15 Alessandria arrivo 6.

Linea Asti-Acqui Terme (soppressi e sostituiti con autoservizi) — Treno 7379 Asti partenza 4,28 Acqui arrivo 5,51; treno 7380 Acqui partenza 4,40 Asti arrivo 5,50.

Linea Mortara-Asti (soppressi e sostituiti con autoservizi) — Treno 3257 Casale partenza 4,50 Asti arrivo 5,56; treno 3256 Asti partenza 3,25 Casale arrivo 4,27, pertanto sarà mantenuto il treno 3256 da Casale a Vigevano; treno 3274 Asti partenza 22,35 Casale arrivo 23,37.

Linea Pavia-Alessandria (soppressi e sostituiti con autoservizi) — Treno 7457 Pavia partenza 15,30 Torreberetti arrivo 16,29; treno 7455 Pavia partenza 20,06 Alessandria arrivo 21,40; treno 7456 Torreberetti partenza 18,40 Pavia arrivo 19,39; treno 3356 Alessandria partenza 21,57 Pavia arrivo 23,07.

Tornano a Ivrea le statue rubate

Le tre statue lignee della fine '800 che erano state trovate dai carabinieri di Grugliasco martedì scorso nell'alloggio di un ricettatore, Mauro Pesante, 33 anni, via Enrico Toti 1/3, Grugliasco, sono ritornate al luogo di origine: la chiesa di San Bernardo di Ivrea, dove erano state rubate nella notte tra il 24 e il 25 maggio scorso. Il maresciallo Fiorillo le ha consegnate al parroco don Giovanni Garetta, che dopo aver letto la notizia del ritrovamento si è precipitato in caserma per «identificarle» e riportarle alla venerazione dei fedeli.

Gli uomini del capitano Basile stanno ora cercando di risalire attraverso il ricettatore ai ladri che hanno fatto il colpo e che in quella occasione si sono anche impossessati di un pesante candelabro di ottone del 1870 alto un metro e mezzo circa.

Chiude la mostra di «G. Jaquerio»

Domenica 1° luglio chiuderà la mostra «Giacomo Jaquerio e il gotico internazionale», allestita al Palazzo Madama.

Festeggiamenti in caserma

Guardia di Finanza compie 205 anni

Presso la caserma «Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta», sede del Comando Zona Piemontese, si è svolta alla presenza delle maggiori autorità militari e civili della Regione, la tradizionale cerimonia militare in occasione del 205° anniversario della fondazione della Guardia di Finanza.

Era schierato, con bandiera, un battaglione di formazione, nel quale erano rappresentate tutte le specialità del Corpo, presente anche il gonfalone del Comune di Torino.

Dopo aver passato in rassegna i reparti in armi, il generale Domenico Pelloso, comandante della Zona Piemontese, ha pronunciato il discorso celebrativo ripercorrendo brevemente le più significative tappe evolutive del Corpo dalla fondazione ad oggi e sottolineando l'essenzialità dell'istituzione «nella tutela dell'ordinamento economico-finanziario del Pese in un momento in cui si avverte più che mai l'inderogabile esigenza dell'osservanza del dettato costituzionale, per cui tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva».

La Guardia di Finanza, infatti, impegnata originariamente nella difesa doganale e politico-militare delle frontiere, ha visto dilatare nel tempo sempre più i suoi compiti fino ad assumere la complessa fisionomia attuale che la pone come insostituibile strumento per la difesa degli interessi erariali.

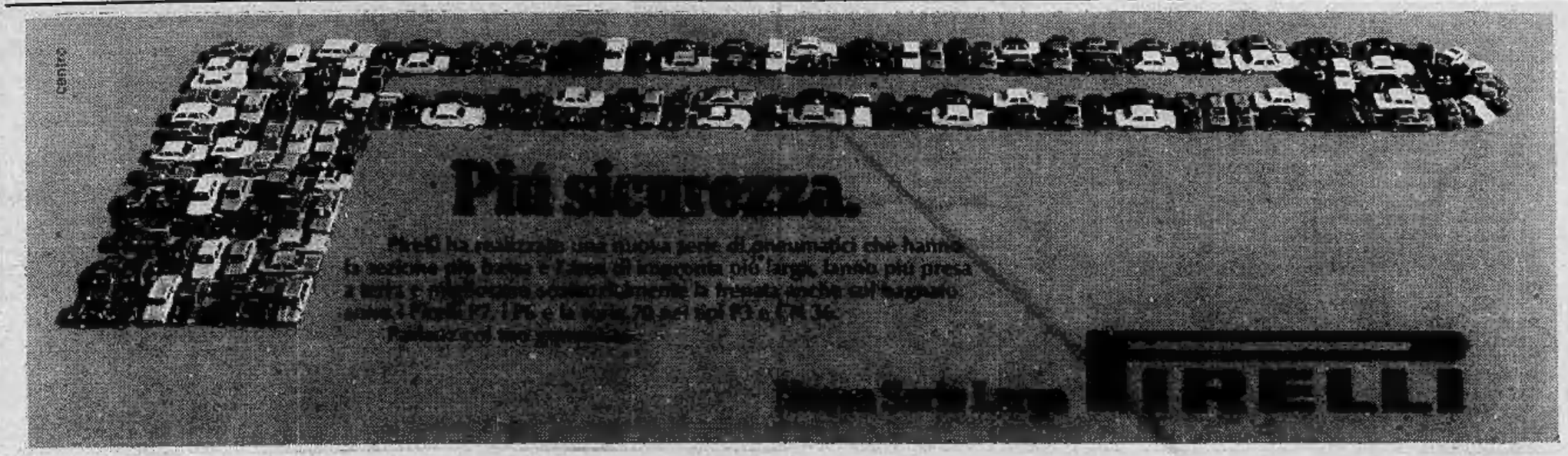
Il generale Pelloso, inoltre, dopo aver accennato ai più significativi risultati operativi conseguiti dal Corpo nel 1978, ha illustrato quelli realizzati dalla Guardia di Finanza piemontese e precisamente: nel settore dogane: *tributi evasi accertati per 2 miliardi di lire;* nel settore monopoli: *sequestro di 12.078 kg di tabacco estero di contrabbando;* nel settore delle imposte di fabbricazione: *tributi evasi accertati per 16 miliardi di lire;* nel settore delle tasse e delle imposte indirette sugli affari: *eseguite n. 931 verifiche, con la constatazione di violazioni per 28 miliardi di lire;* nel settore delle imposte dirette: *constatati ricavi sottratti per 135 miliardi di lire;* nel settore valutario: *accertate infrazioni per circa 100 miliardi di lire;* nel settore stupefacenti: *sequestrati grammi 630 di droga tra leggera e pesante.*

Particolare menzione è stata fatta anche all'attività svolta dalle stazioni del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza nel 1978 (Sagf) che hanno eseguito numero 650 operazioni di recupero e salvataggio di persone smarrite o infortunate; quelle dislocate in Piemonte e Valle d'Aosta hanno da sole condotto a termine numero 522 dei predetti interventi.

La cerimonia si è conclusa con la consegna di ricompense per lodevole comportamento ai militari maggiormente distintisi nel corso dell'anno in operazioni di particolare rilievo.

Disoccupati arrestati per furto

Dopo un inseguimento di sei chilometri sulla statale 24, ieri sera i carabinieri di Alpignano hanno arrestato due ladri diciottenni: Celestino Italiano, via 1° Maggio 16 e Pasqualino D'Agostino, via Matteotti 1, entrambi residenti ad Alpignano e disoccupati. Alle 22,30 avevano rubato un ciclomotore Beta ad Enrico Cottecchio, 42 anni, corso Susa 141 Caselette, davanti al campo sportivo. Subito visti, non sono più riusciti a sottrarsi all'immediata battuta ed al successivo inseguimento del maresciallo Mastronardi e dei suoi uomini.



Con una breve cerimonia tenuta dal sindaco

Bibiana: inaugurati gli impianti sportivi

«Come amministratore attendevo questo momento da diversi mesi, come cittadino lo attendevo da parecchi anni», *ha detto ieri il sindaco di Bibiana, Osvaldo Fornero, nel corso della cerimonia inaugurale dei nuovissimi impianti sportivi che saranno presto a disposizione della città. Il problema infatti era all'attenzione degli amministratori da oltre un lustro, ma solo negli ultimi anni, grazie ai diversi rapporti instauratisi con gli organi centrali in seguito all'attività della comunità montana e della Regione, il progetto ha potuto prendere forma.*

Bibiana, alle porte della Val Pellice, conta circa 2600 abitanti, il bilancio del comune pareggia quest'anno intorno al miliardo: con tutto ciò è stato possibile affrontare l'impegno economico di 47 milioni (oltre ai 13 milioni stanziati dalla Regione) per le attrezzature sportive, percentuale molto maggiore della media preventivata in comuni di maggior rilievo numerico.

«Era una necessità inderogabile — *afferma il sindaco* — uno dei compiti dell'amministrazione pubblica è anche quello di organizzare e rendere disponibili aree destinate allo sport per grandi e piccini. In particolare è da sottolineare l'importanza del campo polivalente che entrerà in funzione nel prossimo autunno, a disposizione soprattutto della popolazione scolastica».

Intanto ieri i bibianesi hanno preso d'assalto i 10 mila metri quadri che ospitano le strutture già approntate (campo da tennis, sei campi da bocce, un campo di calcio) con un'allegra festa animata dalla banda musicale di Barge. I più giovani, vestiti per l'occasione con le maglie delle due maggiori squadre piemontesi, Torino e Juventus, si sono affrontati in una accanita partita di calcio (vinta, per la cronaca, dalla compagine bianconera).

Lusernetta festeggia i suoi duecento anni

Lusernetta, uno dei più piccoli centri del Pinerolese e forse del Piemonte, ha festeggiato ieri il suo duecentesimo compleanno. Le prime notizie del piccolo centro posto all'inizio della Val Luserna, risalgono infatti al 1779, come si legge nel trentaquattresimo registro del Senato del Piemonte che stabilisce come l'entità comunale sia *«approvato ed admesso dall'eccellentissimo Real Senato di Torino per pattenti delli 27 agosto 1779, debitamente spedite dietro sigillate e sottoscritte»*. Il primo consiglio comunale ebbe luogo l'anno dopo, nel 1780, sotto la presidenza di Carlo Felice Aroldo di Cercenasco che sancì il distacco della «molto magnifica comunità di Lusernetta posta nella provincia di Pinerolo».

Lusernetta contava allora 384 abitanti. Oggi, dopo duecento anni, la popolazione residente ammonta a 556 unità. I motivi di questa staticità sono stati affrontati ieri, alla presenza di amministratori locali e regionali.

«Duecento anni di storia vissuta tra un gran tormento di avversità — dice il sindaco Gian Domenico Gamba — *non si possono cancellare, così come non si possono dimenticare le persone che hanno contribuito al buon andamento della comunità».*

Soprattutto il dopoguerra è stato un periodo difficile per Lusernetta e il sindaco si sofferma ricordando gli artefici della rinascita: dal cavalier Bricco alla maestra Martina, a Gianni Turati, ad Armand-Hugon, professore e storico, a cui proprio ieri è stato conferito a Coazze il premio di *«Fedeltà alla montagna»*.

Non mancano i programmi, l'analisi soprattutto della situazione economica precipitata in questi ultimi anni

UNA LETTERA ALLA REGIONE

All'ospedale di Chivasso pronto soccorso in crisi

I medici minacciano di chiuderlo per le gravi carenze - Ma anche altri reparti sono in difficoltà: manca il personale

Sarà chiuso il pronto soccorso dell'ospedale di Chivasso? E' quanto minacciano di fare i sanitari se le loro richieste per avere maggiori mezzi e personale sufficiente ad assicurare la piena regolarità del servizio di pronto soccorso, come pure di altri reparti, non verranno accolte dal consiglio di amministrazione dell'ente.

I medici, in una lettera inviata all'amministrazione, alla giunta regionale e all'assessorato alla Sanità del Comune, rilevano numerose carenze nelle attrezzature e soprattutto nel numero del personale che, si legge nel documento, impediscono, se non a fronte di gravi sforzi, un'adeguata assistenza ai degenti.

Tra i problemi più urgenti, i sanitari segnalano quello del servizio di anestesia e rianimazione, dove da due anni il lavoro viene svolto da un primario e dal suo aiuto e mancano almeno altri due medici; la carenza di personale alla divisione di ostetricia per cui non è possibile assicurare la guardia ostetrica permanente; il grave stato del pronto soccorso nel quale le prestazioni vengono effettuate da un solo sanitario che si fa anche carico della guardia medica interna di tutte le divisioni e questo senza la presenza di una guardia anestesiologica, radiologica e di laboratorio.

Infine sottolineano i rilevanti problemi della radiologia ove anche qui il lavoro viene svolto da un primario e da un solo aiuto. Il primario da anni funge pure da direttore sanitario senza un ufficio di segreteria.

Queste e diverse altre carenze sono state più volte — concludono i sanitari — denunciate al consiglio di amministrazione, senza però sortire alcun effetto.

Un dibattito al «Pannunzio» sul problema della sede

Si è svolta ieri una riunione dei gruppi di lavoro che operano all'interno del Centro Pannunzio (storico, economico, sociologico, letterario, psicologico, pedagogico) per un bilancio della attività della stagione appena conclusa e per una programmazione futura del lavoro culturale del Centro. Il direttore Pier Franco Quaglieni, concludendo i lavori, ha richiamato l'attenzione sul problema della sede dell'istituto che rischia di dover interrompere le sue attività, nel caso non trovi locali idonei in tempi brevissimi.

Quaglieni ha ricordato che la solidarietà nei confronti del Centro si è dimostrata ampia e particolarmente significativa, dal vicepresidente della Provincia Ardito al capogruppo liberale al Comune Altamura, dalla Federazione provinciale del pri alla associazione laica dei docenti Fnism. Molti intellettuali e docenti universitari hanno espresso solidarietà; fra gli altri Remo Fornaca, direttore dell'istituto di pedagogia dell'Università e Filippo Barbano, direttore dell'istituto di scienze politiche.

Quaglieni ha comunicato inoltre che la sottoscrizione a favore del Centro, aperta sabato da un folto gruppo di docenti torinesi, ha già raggiunto la cifra di 765 mila lire ed ha ringraziato tutti coloro che hanno aderito all'appello del «Pannunzio».

Il direttore del Centro ha infine chiesto in modo formale un incontro con il sindaco Novelli che *«è persona troppo sensibile, per poter ignorare che la sopravvivenza del "Pannunzio" si identifica con la causa di un autentico pluralismo culturale e politico».*

Per il secondo anno, un programma dedicato ai bimbi

Chieri: via a «Estate ragazzi»

E' stata varata in questi giorni a Chieri «Estate ragazzi 1979», l'operazione-vacanze per ragazzi dai 6 ai 14 anni organizzata dall'assessorato alla Pubblica Istruzione del comune. Venti bambini, accompagnati da cinque assistenti sono attualmente ad Arma di Taggia per un campeggio di due settimane in un parco in riva al mare, messo a disposizione dalle autorità locali. Gli 80 iscritti sono stati suddivisi in quattro turni, fino all'11 agosto. Gli accompagnatori sono esperti in vacanze che da anni lavorano nella scuola.

«Un esperimento di vita comunitaria che già nel 1978 diede risultati sorprendenti» — *dice l'assessore* —. I piccoli sanno adattarsi meravigliosamente alla vita nelle tende, il personale adibito alla sorveglianza sa il fatto suo».

La quota d'iscrizione è di 45 mila lire, ma il contributo delle famiglie copre soltanto in minima parte le spese che il comune dovrà integrare con una decina di milioni.

«Estate ragazzi parte seconda» è scattata invece la settimana scorsa, quando sono partiti i 100 bambini del primo turno per le vacanze alla casa Maffei di Buttigliera d'Asti, struttura modernissima con parchi, campi gioco, ampi saloni e verde a volontà. Una meta ideale per il soggiorno dei piccoli ospiti che è stata concessa per il periodo estivo dalla Regione.

Riservata a ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni, ospiterà una vacanza diurna in due turni, fino al 28 luglio, con collegamenti automobilistici giornalieri assicurati dall'assessorato, assistenza sanitaria e copertura assicurativa.

Alle famiglie costa 25 mila lire, al resto pensa il comune. I nove animatori appartengono al centro provinciale Libertas, agli scouts chieresi, direttore Franco Garnero. In programma giochi in piscina, mostre fotografiche e di pittura e uno spettacolo-sorpresa finale offerto da miniattori improvvisati. Lo scorso anno fu un successo.

L'assessorato offre in alternativa al campo di Buttigliera campi zona pomeridiani a Borgata Maddalena e Villa San Carlo dove i turni coincidono con quelli alla casa Maffei. La quota di partecipazione per persona è simbolica.

«Di positivo — *dice l'assessore* — c'è il favore con cui l'operazione vacanze è stata accolta dai genitori. Per Arma di Taggia lo scorso anno abbiamo avuto 35 iscritti, oggi sono più di 80».

«Estate ragazzi» costerà al comune circa 21 milioni, le famiglie contribuiranno per 6 milioni. Infine, e questa è una novità, anche gli handicappati faranno un campeggio in luglio alla casa Maffei. Finora gli iscritti sono sei con tre animatori e due assistenti.

Spettacolo nell'albergo «sempre chiuso a chiave»

«La gru che ride» («gru» come Grugliasco, «che ride» come divertimento), la rassegna di musica, teatro, balli e film che si protrarrà sino al 29 luglio, è ospitata in due sedi all'aperto a Grugliasco: il cortile davanti al Piccolo Teatro in piazza Matteotti e il parco dell'ospedale psichiatrico.

L'iniziativa comprende tutti: quelli che vengono da «fuori» e quelli che invece hanno vissuto segregati per anni e certo di queste manifestazioni non hanno mai goduto. Commentano due ricoverate: *«Ma tuo marito ti portava fuori la sera?» «No, lui si ubriacava sempre al bar».*

Martedì, issati su alti trampoli e mascherati come i personaggi di una fiaba, gli attori sono entrati nel manicomio e hanno fatto il loro spettacolo (*In fra li casi della vita e le magie de' cieli libertà vo cercando»*). Con loro però pochi hanno varcato il cancello dell'ospedale. Nonostante le indicazioni minuziose e le dichiarazioni pubbliche sul significato de «La gru che ride», la gente ha avuto paura di penetrare in un luogo che è stato per anni tabù.

Il pubblico all'interno invece ha partecipato. Senza bisogno di essere provocati come succede nei teatri cittadini dove gli attori arrivano a lanciare in platea oggetti e insulti, i pazienti hanno ritrovato immediatamente la voglia di esprimersi. Una ragazza traduce in poesie la sua solitudine in mezzo a tanti in *«questo albergo che è sempre chiuso a chiave»*; un'altra si alza per ballare ad ogni accenno di musica; un uomo prende il microfono e intona *«Romagna mia»*.

La serata finisce anzitempo, interrotta dalla pioggia. Sulla scena un vecchio raccatta i palloncini colorati usati dagli attori per darli ai suoi compagni infagottati che porta sotto braccio: due bambole e un orsacchiotto, e conservare per sé il senso della festa.

Tutti si danno appuntamento per il giorno dopo, per la proiezione cinematografica. E una ricoverata arriva fino ai cancelli, dicendo che si è persa. Le chiedo se per caso non aveva intenzione di uscire fuori nel paese e subito ride accondiscendente. La sua compagna le fa eco: *«Voglio divertirmi fino in fondo, come vi divertite voi».*

m. s.

E' spirata nel Signore

Rosa Chiantore ved. Vietti

Lo annunciano piangendo la figlia **Marisa**; il genero **Ernesto Accatino**; i parenti e tutti quelli che le hanno voluto bene. I funerali martedì 26 corr. alle ore 8,45 nella parrocchia Santa Barbara (via Assarotti), indi la cara salma proseguirà per Viù.

—**Torino**, 25 giugno 1979.

Sono vicini a Marisa e Ernesto nel loro grande dolore i cugini:
Teresa Cibrario e famiglia
Irma Fesano con **Franco** e **Federica**
Adelia Martiny con **Elio** e figli
Rosina Catinino con **Gregorio** e famiglie
Rosa Guglielmo e famiglia
Tina Migliorero

Antonietta e **Antonio Giacoletti** ricordano Rosetta l'amica di sempre, con infinito dolore

Adriana si stringe affettuosamente alla madrina Marisa per la scomparsa della sua carissima **MAMMA**.

Le famiglie **Garabello, Varvello, Giovannini** partecipano commosse al gravissimo lutto di **Marisa** e **Ernesto** per la perdita della indimenticabile Signora **ROSA**.

Condomini ed inquilini di via Juvarra n. 29 prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

Rosa Vietti

—**Torino**, 25 giugno 1979.

Elisa e **Frediano Moreno** commossi partecipano al dolore della famiglia.

Marito esemplare, padre dolcissimo è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Giulio Burelli

Lo annunciano la moglie **Amalia**, la figlia **Gegy**, suoceri, cognati e parenti tutti. Funerali in Alba lunedì 25 c.m. ore 17 da corso Langhe 1 per la parrocchia di Cristo Re.

—**Alba**, 24 giugno 1979.

Dopo aver dedicato la sua vita per noi tutti si è spento sereno

Ernesto Garavaglia
di anni 68

Lo ricordano con grande amore la moglie **Maria**, il figlio **Mario**, la nuora **Chiara**, la sua cara nipotina. Un particolare ringraziamento al caro amico dott. Claudio Giuliacci per le cure così assiduamente prestate e a quanti gli sono stati vicini. Funerali oggi alle ore 15 nella chiesa Ospedale S. Luigi Orbassano.

—**Torino**, 25 giugno 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Grosto
Commerciante macchine agricole

Addolorati l'annunciano la moglie **Olga Richiardi**, il figlio **Gianni** con la moglie **Margherita Varale** e figlio **Emilio** e parenti tutti. I funerali martedì 26 corr. alle ore 17 via Martiri della Libertà 15.

—**Villanova Canavese**, 25 giugno 1979.

Serenamente ha chiuso la sua laboriosa giornata terrena

Adeodato Fochi
Cavaliere di Vittorio Veneto
Premio Fedeltà FIAT

Lo piangono la moglie, le figlie **Dina** e **Giuseppina**, il genero **Leo Tonda**, il nipote **Sergio**, cognati, nipoti. Un sentito grazie al dottor Giuseppe Bonino, ai medici, alle suore, ai fratelli del reparto Beato Vallè ospedale Cottolengo per l'amorevole ed assidua assistenza. Funerali martedì 26 ore 8,45 partendo da via Minghetti 33 Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Collegno**, 24 giugno 1979.

Ieri, dopo una vita tutta dedita al bene e al prossimo, serenamente è mancata

Clotilde Faramia ved. Luciano
Cav. della Repubblica
ex Presidente Associazione Vedove e famiglie caduti e dispersi in guerra
di anni 82

L'annunciano il fratello **Francesco** con la moglie **Luisa Novaretti**, la sorella **Maria ved. Mazzadi**, la cognata **Ade Giuliana** ved. **Faramia**, la figlioccia prediletta **Marisa**, i cognati **Luciano**, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Savigliano lunedì 25 giugno alle ore 17 partendo da piazza Sperino 1 per la parrocchia di San Pietro.

—**Savigliano**, 24 giugno 1979.

E' mancato

Francesco De Michelis
anni 67

L'annunciano addolorati la moglie, figlie, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali in Candiolo lunedì 25 ore 16 chiesa parrocchiale.

—**Torino**, 23 giugno 1979.

E' mancata

Maria Manescotto ved. Morino

Lo annunciano figlia, genere, nipotino **Massimo**, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì ore 9,30 presso la cappella del Cimitero Sud.

—**Pianezza**, 24 giugno 1979.

Il 19 giugno a Messina è mancata

Virginia Muscolino Caminiti

A funerali avvenuti ne danno annuncio la figlia **Stella**, il genero **Filoreto Aragona** e i nipoti **Sergio** e **Guido**. Il 2 luglio alle ore 18 sarà celebrata una messa di suffragio nella chiesa della Crocetta.

— **Torino**, 26 giugno 1979.

E' mancata ai suoi cari

Angela Stefanello in Pin

Lo annunciano prostrati il marito **Raimondo**, figlie **Gina**, **Olga**, **Esterina**, generi, nipoti, pronipote **Davide**, parenti tutti. Funerali ore 9,30 martedì via Buenos Aires, 11.

—**Torino**, 25 giugno 1979.

Con il sostegno ed il conforto della fede e di tutti i suoi cari è serenamente trapassata

Marietta Scorzino n. Dorato
di anni 79

La piangono e la ricordano il marito **Candido**, il figlio **Luigino**, la nuora **Marisa**, la tanto amata nipotina **Candida**, i parenti tutti e tutti coloro che la conobbero e la stimarono per la sua umanità e per la sua grande bontà. Un particolare ringraziamento ad Elda, Gino e Sergio Carbone ed all'infermiera sig. Anna Fregula per amorevoli cure prestatele. I funerali avranno luogo a Balzola, nella chiesa parrocchiale martedì 26 corrente alle ore 16. Vi sarà servizio di pullman partendo da Torino in via Oxilia 4 alle ore 14 e ritorno. Non fiori ma opere di bene.

—**Torino**, 23 giugno 1979.

Per un tragico incidente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Dalmasso (Pinin)

Lo annunciano la moglie **Lina**, la figlia **Bruna** con il marito **Franco Locci**, il figlio **Bruno** con la moglie **Wanda**, il figlio **Gian Mario** con la moglie **Mirella**, i nipoti **Gian Mario, Livia, Nadia, Sandra, Luisa, Sandro** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento all'opera del prof. Olivero. I funerali avverranno a Busca (CN) alle ore 17,30 del 25 giugno 1979.

—**Torino**, 24 giugno 1979.

Madre Leonia Ronzoni Superiora Generale della Congregazione delle Piccole Serve del S. Cuore di Gesù unita al Consiglio Generalizio alle consorelle ed ai familiari annuncia con grandissimo dolore il decesso della cara

madre Elia Castellino
di anni 65
Vicaria Generale della Congregazione

avvenuto all'alba di domenica 24 giugno dopo una lunga malattia vissuta sino all'ultimo istante in piena e cosciente adesione alla volontà di Dio sua abituale disposizione mai smentita. A quanti la conobbero si chiedono preghiere di suffragio. I funerali avranno luogo martedì 26 giugno alle ore 9 nella Cappella della Casa Generalizia viale Catone 29.

—**Torino**, 24 giugno 1979.

E' mancata

Amalia Rosina Lombardi ved. Pelazza

Lo annunciano i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Gabriele Quagliotto per l'amorevole assistenza. Funerali martedì 26 giugno ore 9 da via Vernante 33, Rivoli. Per desiderio dell'estinta non fiori.

—**Rivoli**, 24 giugno 1979.

E' mancata

Rosetta Burzio

Ne danno l'annuncio nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 25 giugno ore 14,30 al Duomo.

—**Torino**, 24 giugno 1979.

STAMPA SERA

Lunedì 25 Giugno 1979

lunedì sport

Retrocede il Foggia, per la promozione coda fra Monza e Pescara

Il Genoa dice: basta con gli incubi

Spareggio Monza-Pescara per la promozione; il Foggia che rotola in C 1 insieme a Rimini, Nocerina, Varese, Genoa salvo. L'ultima giornata di serie B ha risolto interrogativi ma ne ha lasciati altri insoluti. Infatti in classifica è ormai tutto deciso, con la drammatica salvezza dei liguri e la condanna della squadra pugliese, che in due anni è precipitata dalla A alla C; bisognerà attendere ancora qualche giorno prima di conoscere il nome della terza squadra che affiancherà Udinese e Cagliari in A.

In ballo sono sei squadre che per continuità di rendimento meriterebbero la promozione. Purtroppo invece dovranno eliminarsi a vicenda in una partita che può fin d'ora preannunciare toni molto accesi e drammatici. In partenza Monza e Pescara sembrano essere in perfetto equilibrio, tanto che se, viste a distanza di sette giorni l'una dall'altra, sembrerebbe il Pescara quella che può «spendere ancora qualcosa». Come al solito però conterà molto riuscire ad andare per primi in vantaggio. Mettendosi infatti in posizione di tranquillità, si potrà controllare non più facilitati l'avversario, costretto a forzare i toni agonistici della gara e a conseguenza a maggiormente del caldo che, prevedibilmente, giocherà una parte importante, se non fondamentale.

Insomma la B è fedele alla sua tradizione di campionato incerto e snervante. Quest'anno poi, con il pericolo delle quattro retrocessioni, viste da tutti i colori. A dimostrazione della grande combattività profusa da tutte le contendenti, basti dire che lo l'Avellino venne promosso alla massima totalizzando punti. Quest'anno Monza e Pescara hanno già raggiunto quota e devono spareggiare.

C'è dunque chi soffre ancora in testa classifica e c'è invece chi da ieri tira un lungo respiro di sollievo. Parliamo ovviamente del povero Genoa che, grazie alla vittoria a Ferrara alla contemporanea sconfitta del Foggia, resta in B. Se solo mesi fa qualcuno avesse pronosticato situazione genere sarebbe stato preso per matto da legare. Effettivamente era impensabile che i rossoblù dovessero attendere l'ultima giornata per salvarsi; magari si poteva ritenere tutto il contrario e che cioè i liguri sarebbero stati tra i grandi protagonisti promozione.

A Genova comunque, è ormai dimostrato, tutto possibile. Ora Gianni Di Marzio, trainer genoano, da un lungo lavoro; però più che altro vestire i panni dello psicologo, cercando guarire tutto l'ambiente quella malattia contagiosa che si chiama grandezza. Se infatti il Genoa saputo ripartire da zero dopo la retrocessione senza tanti grilli per la testa, forse non sarebbe subito ritornato serie A avrebbe dubbio concluso la fatica in una più onorevole posizione classifica.

Ora, dopo lo scampato pericolo i mini festeggiamenti inscenati dai più irriducibili tifosi, pensa al futuro. Appena usciti da un lungo incubo, i rossoblù non vogliono più vivere esperienze genere. I tifosi, che hanno pazientato, chiedono già a Di Marzio una squadra che possa riportare subito in alto il glorioso Grifone. Il allenatore però farà bene a non cadere negli errori qualche suo predecessore, gridati ai quattro venti: «*Siamo i più forti*».

Su quale squadra potrà contare si sa bene. Bruno Conti se andrà, forse anche Damiani. Ed ben più profonda crisi potrebbe aprirsi se il presidente Fossati, stressato da questa fallimentare dei tifosi, decidesse, come ha confermato ieri a Ferrara, di lasciare. I tifosi, è vero, hanno chiesto a più riprese la sua testa ma se Fossati si accontentasse non si vede chi potrebbe essere disposto rilevarlo esponendosi personalmente. Un bel rebus la cui soluzione potrebbe arrivare entro il 10 luglio, fissato limite massimo per presentazione di candidature. Altrimenti, senza badare troppo alle ire della «piazza», Fossati resterà, mettendosi subito al lavoro per ricostruire il Genoa domani.

Vergnano

Colonna Totip

1	1
2	
3 corsa	x x
corsa	1 2
	2 x
6	2 1

quote: ai 64 vincitori con dieci punti vanno 990.493; vincitori con nove punti, lire 47.300.

Coetzee, macchina da pugni picchia nel nome del Signore

— Il cognome, Coetzee, misto di radici foneticbe boero-tedesche-olandesi difficile, addirittura impronunciabile, nella giusta maniera per chi non abbia dimestichezza l'«afrikans» sudafricano; il suo pugno, però, è tremendo e non c'è problema linguaggio per comprenderlo. Ne qualche co- Leon Spinks, fino a domenica aspirante numero uno al titolo mondiale pesi massimi (etichetta Wba) lasciato libero da Cassius Clay, alias Muhamed Ali; la sua candidatura, in soli due minuti e tre secondi, quelli cioè che è rimasto al cospetto Coetzee nella prima unica ripresa del supermatch di Montecarlo, crollata sotto i tremendi fendenti del sudafricano. Due minuti tre secondi che hanno presentato al «boxing» internazionale un nuovo cliente di cui, necessariamente, si dovrà tener conto.

Gerry Coetzee «distrutto» Spinks e non cosa da poco. Il negro americano — i suoi atteggiamenti istrioneschi e la conquistata nel febbraio 1978 quando strappò per sette mesi il titolo Clay — era dato largamente favorito. Questa soprattutto l'opinione degli scommettitori. Ma Coetzee lo ha mandato al tappeto tre volte. Un lampo che ha lasciato sconcertati, ma ammirati, gli «addetti ai lavori» che circondavano il ring di Fontvieille Montecarlo.

Ma chi è Gerry Coetzee, pugile che finora ha avuto una carriera circoscritta soprattutto all'Africa australe? Il suo «curriculum», in cifre, decisamente impressionante: 192 combattimenti da dilettante, 185 vittorie, cui 168 prima del limite; 21 combattimenti da professionista, altrettante vittorie, cui 12 per k.o. finora, fra i grandi mondiale, aveva battuto solo il connazionale Knoetze che grande proprio è; Spinks, tutto sommato, cadendo come un sacco alla prima ripresa, gli ha dato «laurea».

Gerry, sudafricano bianco («ma il boxe, in Sud Africa, ci sono problemi di apartheid» — dice) 24 anni. Sguardo malinconico, fisico imponente, più canto cbili. Ha cominciato prestissimo fare pugilato, all'età di 9 anni, alla periferia Johannesburg, quando spedì k.o. un avversario di sette anni più vecchio. Cinque anni dopo incontrò Hull Trucker, avvocato, ex giocatore di rugby, che lo prese sotto le cure conducendolo fino alle soglie del titolo mondiale con il match monegasco.

All'hotel Méditerranée, a Sanremo, ha ricevuto centinaia di lettere dal suo Paese; attorno ring, a Montecarlo, ha avuto un infiammato oltre cinquecento sudafricani giunti a sostenerlo due voli «charter». Una coreografia imprevista per la riunione monegasca: cinquecento persone, con berrettucci gialli, a urlare in continuazione «Gerry, Gerry» e cantare tutti insieme inni e canti del loro Paese. Un'esplosione incontenibile follia ha salutato il tremendo k.o inflitto a Spinks che ha fatto saltare sulla perfino il compassato principe Ranieri che seguiva la riunione al bordo del ring.

Con l'inizio, probabile, dell'era-Coetzee, finita forse quella di Spinks. La lezione subita a Montecarlo è dura, ci vorrà tempo per assorbirla, ma certo Leon, fra i massimi, ha dimostrato di non davvero il più forte. Sulla Costa Azzurra a vedere il match c'era anche John Tate, detto «big John», spettatore interessato. E' un «marcantonio» di 24 anni che affronterà proprio Coetzee nella finalissima per il titolo. Il match si farà, in tutte probabilità, in Sud Africa. Coetzee, personaggio singolare, un po' fatalista, forse bigotto, spera di vincerlo. «Se Dio mi aiuta sarà mio. Ha accolto le preghiere di battere Spinks e lo ringrazio»: sono state le sue prime parole dopo il match vittorioso. Ha lasciato tutti stucco.

Monticone

Dopo aver umiliato Beppe Saronni nella corsa per il titolo italiano

Moser: sono ancora il numero uno

NOSTRO INVIATO

ACI CATENA — «*E adesso* — dice Moser — *so il numero Dopo la sconfitta al Giro d'Italia ho passato un brutto periodo, lo confesso: i fischi dei tifosi, i cartelli che inneggiavano Saronni, tutto contribuiva farmi scendere il morale sotto i tacchi. Mi chiedevo: possibile quel ragazzino mi abbia già sorpassato? Possibile che gente dimentichi così in fretta? Per certe persone sembrava che io non esistessi più, o quasi. Dovevo battere Saronni alla prima occasione, batterlo nettamente. Ci sono riuscito. Per me questa maglia tricolore doppio. E' una rivincita contro tutti e contro tutto*».

E' uno sfogo un po' amaro, forse, sicuramente sincero. Spiega Moser: «*E' difficile salire alto, così facile scendere in basso. Una volta il mio rivale, in Italia, Gimondi. Vincevo di più io, eppure i maggiori applausi erano sempre per lui, aveva popolarità enorme, lo invidiavo per questo. Poi ho preso finalmente il suo posto, diventato campione del mondo, ho vinto due Parigi-Roubaix consecutive e molte altre "classiche". ecco che spunta Saronni, mi batte al Giro d'Italia e ciò che ho fatto io sembra che conti più. E' giusto? No, non credo che sia giusto*».

Eppure, per certi tifosi, è sempre l'ultima pedalata quella che conta di più, specie se è diversa altre.

Anche ieri, ad Aci Catena, su un circuito dove erano stipati almeno duecentomila tifosi, i cartelli erano in maggioranza per Saronni, suo nemico. Uno diceva: «*Moser, dove vai? Con Sa- tanto la fai*». Un altro: «*Moser, hai gustato l'amaretto di Saronni?*». Francesco ha visto questi e una molla gli è scattata dentro. Doveva vincere tutti i costi mio ai punti. Doveva vincere per k.o.

Al penultimo giro del circuito, quando all'arrivo mancavano una quarantina di chilometri, ha guardato in faccia Saronni, che ha cercato di rispondergli con mezzo sorriso sfida, ma è venuta fuori soltanto una smorfia. Moser ha capito che il suo «nemico» stava soffrendo ed è schizzato via, in salita — cioè sul terreno che non gli è stato mai congeniale — come se fosse in pianura. Saronni ha abbozzato una rincorsa, ma le gambe rispondevano. Era in crisi, annaspava. E ha ceduto quasi schianto. Le cifre dicono tutto: Moser (che aveva sé Battaglin, poi sconfitto allo sprint) ha preso Saronni oltre sette minuti, cinque dei quali in ventisette chilometri, cioè nel corso dell'ultimo giro del circuito. Mentre Moser viaggiava in quarta, insomma, Saronni costretto ad ingranare la seconda.

Quali le cause un crollo netto? Forse Saronni, che ha soltanto ventidue anni, preteso troppo dal suo motore. Dall'inizio maggio ha collezionato serie impressionante di successi: campionato di Zurigo, Giro di Romandia, Giro d'Italia, Midi-Libre. Era logico che un motore così sfruttato prima o poi avrebbe finito con l'ingolfarsi. Una buona revisione, un po' di riposo e riavremo — speriamo — il Saronni che ha portato trionfalmente la maglia rosa Milano.

è ingolfato anche il motore di Baronchelli, questo forse più grave, visto che Gibì — assieme a Battaglin — sta volando in Francia dove, da mercoledì, affronterà Hinault al Tour. Ieri si ritirato, lamentava fastidiosi dolori schiena, pare di origine reumatica. Dice: «*Niente di grave, credo. Ho preferito abbandonare anche per motivi prudenziali. Al Tour sarò una comparsa, sarò protagonista*».

Speriamo che sia così. Baronchelli ha disertato il Giro d'Italia, ora fallisse anche al Tour, avrebbe buttato via un'altra stagione. è un lusso che non può concedersi.

Maurizio Caravella

Nei rally succede di tutto

La scuderia Grifone ha tanta... sfortuna

CASTELVECCHIO PASCOLI — *C'è chi ha detto che Adartico Vudafieri ha vinto il 4° Rally del Ciocco buona dose di fortuna, perché Stratos di «Tony», guidava la gara si è rotta. nei rally, si le cose vanno anche così bisogna dimenticare che «Vuda», al Ciocco, si è imposto per terza volta.*

Fortunato allora anche Dario Cerrato che, con il secondo posto torna in per il titolo italiano del Gruppo 2, avvicinandosi nuovamente a Pregliasco. Ne approfittato anche Angelo Presotto: il posto con la Ford Escort gli assicura seria ipoteca sul campionato italiano di Gruppo 1.

Se invece si vuole parlare di sfortuna, allora la palma va alla Scuderia Grifone. Per Fabrizio Tabaton sicuramente, sparito di gara per essere stato urtato Porsche di Zordan nel trasferimento tra prima seconda prova: Zordan tornando indietro per avere sbagliato strada ed ha «pescato» Stratos di Tabaton bivio.

Per gli altri due piloti Grifone, Capone e Carini, entrambi su Ritmo, le cose andate diversamente. Carini ha rotto un cerchione prima «speciale»: chi ha cercato di aiutarlo a sostituire ruota si è trovato in un crick di serie al quale s'è manovella una chiave «a croce» che non fori del cerchio per «imboccare» i bulloni. Tra l'altro la brugola d'imbocco spezzata ed assicurata al resto della chiave con un pezzo nastro adesivo. Le cose sono andate peggio per Carlo Capone. Il torinese non nemmeno partito: quest'anno non aveva ancora perché la sua Ritmo testata, introvabile. Giovedì si è deciso di dargli un intero motore tolto una Ritmo ufficiale. Capone l'ha portato a Genova preparatore Albanese. Venerdì mattina la vettura, ancora in disordine (volante di serie, sedile da regolare), arrivata un minuto prima delle verifiche.

Poi, Fiat Barga. I meccanici dell'assistenza hanno cato di metterla insieme, dimenticando però una fascetta sul manicotto inferiore. Capone aveva minuti per fare 6 chilometri ed entrare in parco chiuso, affannosamente. Si è sfilato manicotto, perso il liquido di raffreddamento fuso il propulsore. Il pilota era sconsolato. Dopo sei mesi di inattività duro dover trangugiare per la cattiva volontà altrui.

Morini si dà all'ippica

Francesco Morini a Vinovo è arrivato ultimo, ma l'importante sport è partecipare (foto Tartaglia)

Lo sport di andar piano in moto e di non sbagliare

Trial: non vince chi arriva primo

Nato in Inghilterra cinquanta anni fa

«E' uno sport puro, difficile, ma veramente impegnativo, serio, e per il quale solo con una certa preparazione si arriva al meglio. Uno sport però che tutti possono praticare senza grosse spese né faticosi allenamenti e senza rischi praticamente inesistenti». Così Ettore Baldini, 22 anni, di Domodossola, campione italiano di Trial 1977, definisce questa disciplina che pratica dall'età di 17 anni.

Il trial è una delle specialità motociclistiche più spettacolari ed è uno sport particolare sotto gli aspetti. E' nato mezzo secolo fa in Inghilterra ed è ormai diffuso in tutto il mondo, specialmente in Spagna dove si costruiscono tutt'ora le moto più vendute. Nonostante il fatto che in Italia sia praticato da più di dieci anni, è ancor oggi sconosciuto al grosso pubblico, soprattutto a causa del ridottissimo spazio finora riservatogli dalla stampa non specializzata e dalla televisione nazionale.

In una gara di trial è quasi esclusivamente la bravura del pilota a determinare il risultato. Ogni prova è un misto di abilità ed equilibrio e quindi solo un'importanza molto marginale ha la fortuna, contrariamente a quanto succede in molte altre discipline motoristiche.

«Speciali» per lunghe distanze

Per praticarlo occorrono motociclette speciali ma utilizzabili tutti i giorni, anche per andare al lavoro, sempreché si vogliano coprire lunghe distanze. Non si tratta di mezzi da competizione da ammirare e da lasciare nel garage e da tirar fuori solo per la gara. Sono veicoli dotati di un motore molto elastico per rispondere prontamente all'occorrenza senza ingolfarsi.

Normalmente una moto da trial pronta per la gara deve consentire al centauro di camminarle a fianco quando questa avanza con il motore al minimo ed il cambio innestato sulla terza marcia.

Una prova della lenta ma costante diffusione di questo sport in Italia ci viene dall'industria nazionale che ha incominciato a studiare, a progettare e ha infine costruito anche moto da trial e tutt'oggi apprezzate anche all'estero. Abbiamo la Fantic Motor di Barzago (Co) che ha subito trovato largo favore tra i più giovani praticanti; poi primeggia la Sum di Palazzolo sostenuta da campioni come il francese Charles Coutard (6 titoli nazionali senior), gli inglesi Sammy Miller, il padre del trial John Reynolds e Bell Colin e gli italiani Giovanni Tosco (2 tricolori senior) e Danilo Galeazzi (1 titolo tricolore junior).

«Il motociclista che pratica trial — dice l'americano Robin Perry nel suo libro «Trial» edito da Sperling & Kupfer — è un virtuoso. Nel mondo degli esperti guidatori i mezzi a due ruote potrebbe essere paragonato al giocatore di scacchi. La sua abilità non è appariscente e non può essere identificata con la velocità e con il coraggio tipici degli altri sport motociclistici. Il trial esige una finezza manuale che sfugge ad ogni descrizione».

Il fuoristrada è pratica per terreni che già sono, per natura, un ostacolo al passaggio ed il trial non è definibile semplicemente «fuoristrada».

Il termine inglese trial significa letteralmente «tentativo, prova, esame» ed è propriamente un test, di guida controllata, quello cui vengono sottoposti i centauri durante una gara.

Il percorso di una competizione è costituito da un anello di 15-20 chilometri, da ripetersi due o tre volte, misto di marcia normale (trasferimento) e di marcia controllata (tratti no-stop). E' proprio in queste zone che è importante non fermarsi ed aiutarsi solo con spostamenti del corpo per ripristinare l'equilibrio senza poggiare i piedi per terra.

Indifferentemente dal tipo di difficoltà che si incontra si deve tener presente che il proposito dei tracciatori è sempre quello di costringere l'atleta ad una ridottissima andatura per sottoporlo insieme con la moto ad un esame per lo più impegnativo. In ogni tratto numerosi commissari sono incaricati di seguire il passaggio di ogni concorrente con attenzione per rilevare gli eventuali errori di guida ed applicare le relative penalizzazioni. Queste sono regolate da una precisa casistica. Se si superano gli ostacoli senza interventi il punteggio è zero mentre diviene uno, due o tre a seconda che si scendano dalla moto una, due o più volte il piede od i piedi. Le penalità salgono poi a cinque se ci si arresta o se si esce dalla pista od a dieci in caso di rifiuto. Evidentemente in questo modo la vittoria arride a chi totalizza un minor numero di punti anziché a chi taglia per primo il traguardo.

L'abilità

Il fatto che l'abilità prevalga sul tempo distingue nettamente questo sport dalle altre discipline motociclistiche. In conseguenza il pilota di trial è portato per natura e cerca di evitare tutto ciò che non gli è utile per raggiungere una meta prefissata. Ad esempio poiché gli unici mezzi di cui dispone per superare le difficoltà del percorso sono il controllo dell'equilibrio, del freno e del gas, il motore aborrirà il rombo e disporrà di una moto silenziosa e silenziata.

Non è raro trovare, durante una gara di trial, un codazzo di ragazzini con motorini smarmittati che cercano di imitare i campioni che li precedono. E' la stessa giovane età che impedisce loro di essere riflessivi e di domandarsi perché i mezzi dei loro idoli siano così poco fumosi e silenziosissimi e perché non debbano attraversare con le moto i prati ed i campi coltivati. A questo proposito solo in un serio motoclub potranno ricevere dei consigli che aiutino a circolare con educazione sulle proprietà come pure sulle mulattiere.

In Italia ai soliti fare di tutta l'erba un fascio ed allora il trial viene confuso con il motocross, la passione dei motoamatori viene identificata in quei motomaleducati fracasoni e nelle organizzazioni ecologiche è diventato di moda gridare: «Dagli al motociclista!».

Le accuse

Una delle accuse che normalmente vengono rivolte ai fuoristradisti è quella di rovinare le mulattiere favorendo l'erosione del terreno con il ripetuto passaggio. Per i trialisti questa accusa non può sussistere perché il regolamento della Federazione Motociclistica Internazionale vieta per tali moto l'uso di gomme artigliate da motocross e ammette quelle scolpite sebbene la maggior parte dei praticanti usi solamente i pneumatici «tassellati» che provocano minor danno del semplice passaggio a piedi.

Le cadute sono frequenti, soprattutto quando l'atleta è agli inizi della carriera agonistica, data la bassissima velocità che si verificano seri danni né ai piloti né alle motociclette; poi i centauri sono muniti di casco protettivo e di stivali di cuoio (come la prudenza dovrebbe suggerire) i danni sono veramente irrilevanti.

Per concludere è giusto dire che non è previsto il pagamento di un biglietto per accedere sul percorso durante una gara e, dice Robin Perry, «è la formula stessa del trial ad attirare il pubblico: le sezioni controllate sono abbastanza corte da permettere agli spettatori di vederle per intero».

Le gare possono essere seguite, in veste di spettatori, sia in moto che in automobile (bisogna però, in quest'ultimo caso, essere preparati a fare dei lunghi giri a causa della visibile difficoltà ad adoperare l'auto sulle mulattiere) o, volendo, anche a piedi se le «zone» sono abbastanza vicine e se si è dei buoni camminatori.

Sono i piemontesi Bertani, Pero, Pons, Priotti e Suppo

Scoperto da 5 giovani l'alpinismo con motori

Di lui è giunto dapprima il rombo sull'eco delle imprese d'Oltralpe e d'Oltremanica e poi mano a mano le regole. Lo sport inventato da Sammy Miller (ha realizzato la prima motocicletta, la Bultaco, apposita per trial) ha trovato i primi accoliti italiani a Pinerolo.

Nell'officina di Giovanni Priotti sono nate delle elaborazioni su moto a due e a quattro tempi originariamente da strada. Le capacità tecniche di Teresio Per, Giovanni Priotti, Giancarlo Bertani, Dario Pons e Matteo Suppo hanno portato alla realizzazione di «ibridi» validi per una utilizzazione fuoristrada.

«All'inizio — dice Priotti — abbiamo praticato del motoalpinismo con delle MV Agusta e delle Guzzi modificate e rinforzate nel telaio e poi intorno al '68-'69 abbiamo fatto le prime gare».

Continua Pero: *«In quel periodo chiamavamo trial una sorta di regolarità perché ci basavamo sulle poche informazioni che ci giungevano dall'estero attraverso le riviste. Nel 1971 ci siamo recati in delegazione in Francia per una manifestazione ed abbiamo così imparato i primi rudimenti del vero trial».*

Da quel momento le gare sono state organizzate delle basi concrete e le più frequenti uscite dei «nostri» e le entrate dei fuoriclasse stranieri hanno permesso negli anni a venire l'introduzione di moto sempre più specifiche e la realizzazione di competizioni sempre più valide sul piano internazionale.

La prorompente vitalità del trial, sorto in seno al «Gruppo fuoristrada» dell'Auto Club Gentlemen's di Pinerolo ha contagiato anche gli esponenti di altri sodalizi sportivi di tutto il Nord Italia. Gli appassionati sono cresciuti ed hanno incominciato a correre piloti come Giovanni Tosco e Pier Mario Prina.

A tutt'ora quei primi cinque giovani in ricerca di sano divertimento a contatto con la natura hanno superato gli «anta»: alcuni hanno fatto trial a sacrifici per mantenere mentre altri si sono ritirati. È ancora facile incontrare Priotti e Bertani sui tracciati piemontesi perché, smessa l'attività agonistica parecchi anni fa, si sono attrezzati di tutto punto per le riparazioni più urgenti sul campo.

Giovanni Tosco, classe 1942, è stato tra i primi a incominciare e accenna a voler scendere dalla breccia. Si è conquistato ben presto la fama di fuoriclasse e con la SWM Guanaco ufficiale la sua posizione è fine gara è sempre nella rosa dei magnifici sette. Quando non vince.

Pero e Prina, affidabilissimi tracciatori, vengono riconosciuti e misconosciuti dalla Federazione Motociclistica Italiana secondo comodo. Lo scorso anno nell'ambito della commissione federale di controllo hanno seguito, semi-ufficialmente ma a loro spese, quasi tutto il campionato nazionale senior modificando con competenza le zone no-stop pericolose. Il campionato è andato a gonfie vele mentre quest'anno, che la commissione è stata abolita, ha già rischiato il naufragio e più riprese vantando uno sciopero dei partecipanti alla quinta prova a Viterbo il 27 maggio scorso.

Anche in questa disciplina c'è chi guadagna bene

Cento milioni all'anno per il finlandese Yrjo Vesterinen

La moto è interprete coprotagonista perché è il pilota non può muoversi. Per il pluricampione Coutard, concettualmente, la motocicletta altro è che un'appendice del suo corpo e prende così il posto dei solidi garretti equini che possedette i suoi antenati nella mitologia.

L'abbinamento uomo-macchina è nato insieme lo sport e, quello tennista-racchetta, è un essenziale veicolo pubblicitario. Certo ognuno è libero di ammirare Tosco, Galeazzi e Coutard e sedere, contemporaneamente, Montesa i persuasori occulti lavorano al buio.

I più forti sono i favoriti per gli accostamenti che sgravano le spese quando non consentono di guadagnarci. Il tre campione mondo Yrjo Vesterinen esercita la professione di «trialista» (ufficiale Bultaco) con un guadagno superiore ai 100 milioni all'anno.

Anche a livelli inferiori chi vince, elogiato da seguaci e rivali, lancia un messaggio favorevole a quella moto... di stivali... di tute. Sono così nate le divise: salopette Brema, guanti Armelli King Glove, stivali RG, caschi Nolan,

Il dott. Cattaruzzi dell'ufficio P.R. della Lubrificanti ci ha detto: *«Attualmente abbiamo ancora allacciato contatti i corridori trial ritengo che, potendoci permettere portare avanti per il nostro prodotto "2 T Racing" campagna ecologica naturalistica secondo lo scopo nostre ricerche base, questo sia lo sport che può fare al caso nostro».*

Giovanni Tosco, due volte campione italiano ('75 e '76)

Impianti, attrezzi, abbigliamento e spese

Ci sono anche le «50cc» gioia dei quattordicenni

«Seppure lungo trascurato — *dice il cav. uff. Lorenzo Garis, presidente dell'Amc Gentlemen's di Pinerolo* — il trial può vantare un primato mondiale di impianti permanenti. Considerando infatti che è sufficiente un tratto di terreno più o meno accidentato può sicuramente affermare che, se quasi la metà terre emerse hanno carattere montano, la superficie coperta superiore a quella libera qualsiasi altra disciplina, anche al calcio ed al rugby conteggiando con i "campi" anche tutti i prati utili».

Sul mercato delle motociclette troviamo praticamente solo «2 tempi» spagnole (Bultaco, Montesa ed Ossa) ed italiane (Swm Fantic Motor) qualche raro esemplare giapponese. I cosiddetti «anni ruggenti» hanno visto protagoniste le spagnole da 250 centimetri cubici di cilindrata, poi sono venute 125 cc per i centauri minorenni le 350 cc per chi desiderava una maggior potenza.

Da circa due anni sono apparse italiane (125 e 350 cc) e sono subito risultate assai competitive, tanto nel prezzo quanto nella qualità e nelle prestazioni. La Fantic Motor ha realizzato anche valido «cinquantino» (50 cc) per i quattordicenni.

L'evoluzione trial continua perché i mezzi di cilindrata inferiore stanno vivendo giovinezza che, parsa effimera agli inizi, si sta consolidando sempre più. Un punto a loro favore lo registra l'«infatuazione» molti veterani già dominatori delle quarto di litro spagnole.

L'acquisto della moto costituisce spesa non indifferente: circa un milione per il 50 cc quasi due per i 350 cc. Generalmente per iniziare consiglia sempre mezzo usato rivendere dopo essersi fatti opportunamente «le ossa». Nel trial, differenza degli altri sport motoristici, non esistono «preparatori» e le gare vengono disputate con motociclette di serie perché nella competizione determinante «manico» pilota scapito della potenza. Quanto detto però non sempre valido a livello di campionato mondo che è il banco prova più impegnativo per i nuovi modelli.

L'abbigliamento del trialista non comporta grandi oneri in quanto sono indispensabili solo il casco e gli stivali. Il primo è facilmente reperibile di ogni e tipo, anche firmati dai campioni (Vesterinen Rathmell per Nava), per una di circa 15-20 mila lire.

Gli stivali possono essere gomma rinforzata in acciaio tipo Dunlop oppure in cuoio. La diffusione del trial ha imposto alle ditte del settore (Rg, Alpinestars, Gaerne Sidi) realizzazione di modelli con particolari accorgimenti dettati necessaria maggiore libertà movimento rispetto agli stivali per motocross. I prezzi variano dalle 35.000 (per quelli di gomma) alle 60-70 mila lire. Molto utili e di costo contenuto (L. 7000) sono ginocchiere plastica

Il rimanente abbigliamento può essere costituito da paio jeans non attillati rinforzati sulle ginocchia maglie più o meno pesanti seconda delle stagioni. I più raffinati vestono tute antistrappo o impermeabili (si corre infatti con qualsiasi condizione atmosferica) del Dainese o della Clice costano sulle 130 mila lire praticissime salopette della Brema da L. 60 mila.

Correre campionato costa parecchio. Senza contare la moto l'abbigliamento, spendono più 50.000 lire settimana tra allenamenti trasferte per annua tre milioni le gare si svolgono in un raggio di 250 chilometri dalla propria abitazione. Se si contano anche gli sforzi per «efficienti» sul posto lavoro il lunedì mattino si avrà quadro preciso di una situazione che solo una «grande passione» può tenere in piedi. Al tutto bisogna aggiungere che esistono «diarie» per chi pratica trial.

Pagina a cura di Paolo

Fotoservizio di Bosio Deangelis

Pinerolo la patria del trial italiano

Pinerolo viene ufficialmente riconosciuta patria del trial italiano per estensione regionale, anche il Piemonte tale. Gettando uno sguardo sulle classifiche delle prove campionato nazionale può osservare la superiorità dei centauri portacolori società piemontesi. Saltano subito all'occhio i nomi Tosco, Baldini, Galeazzi e Teobaldi, piloti ufficiali di

Vi sono però anche nomi meno noti ma ugualmente meritevoli, come Gardiol, Bianciotto, Bosio, Peila, Vierin (Valle d'Aosta), Daverio, Grande, Crocitti, Rivoir, Costa, Buzzi, Pastorino, Caramello, Peretti, Cristolfi (Valle d'Aosta), ecc. Logicamente in ogni attività sportiva individuale uno solo il vincitore e gli altri lo seguono più meno ruota a seconda della bravura.

Fino a qualche fa difficile per le nuove leve senza esperienza agonistica piazzarsi ai primi posti, ma ora anche a anni si può essere veterani. Un esempio può essere il giovanissimo Corrado Buzzi. Alcuni problemi possono sorgere a 16-17 anni quando si incomincia a correre seriamente «dietro alle ragazze» quando si la «compagnia» al bar. Il «prarustinen» Massimo Rivoir (Macho, per gli amici) ha 17 anni ed è stato definito figlio d'arte perché sta ricalcando la strada del padre Dario in sella ad una motocicletta trial. L'abilità questa «giovane promessa» stata anche da Giovanni Tosco ma l'incostanza giovanile lo spinge spesso trascurare l'allenamento scapito delle vittorie che già avrebbe in pugno.

Luigi Gardiol, Pier Giorgio Bianciotto Claudio Costa tre periti meccanici di 21 anni. Costa l'ultimo «approdato» alla specialità nella categoria ma, seppure sorpassato (una Ossa 250 del 1975), sta dando prova di grande abilità. Gardiol e Bianciotto, insieme con Mauro Bosio, ormai «senior» avendo alle spalle di esperienza. Generalmente le loro posizioni in classifica figurano tra il settimo il quindicesimo posto. Seppure apparentemente bassi, tali risultati sono tutt'altro che disprezzabili considerando che i primi sei sono piloti semiprofessionisti in vario modo stipendiati per correre.

Moltissimi altri centauri (Michelangelo Bassino, Guido Vezzani, Sandro e Paolo Nicolotti, Giuliano Dedominici, Ugo Gamba Franco Godino detto Miri, tanto per citarne alcuni) corrono per passione, velleità classifica, tenendo alto il nome del loro sport preferito.

Il commissario ha studiato gli schemi per battere l'Argentina

Enzo Bearzot ha deciso Resto del mondo «olandese»

DAL INVIATO

BUENOS AIRES — L'entusiasmo l'attesa per festa può giocare brutti scherzi. E' successo ieri pomeriggio, quando i giocatori Mondo raggiunto River: l'ultimo allenamento prima della partita contro l'Argentina. Una folla ad attendere la squadra di Bearzot, ragazzine impazzite, applausi e baci, spinte, persino un po' di paura. I giocatori ridevano della situazione, mentre accompagnatori e dirigenti, Gigi Peronace in testa, tentavano di riportare un minimo d'ordine corridoi

Era in programma una piccola seduta d'allenamento, mezz'ora buona gli uomini di Bearzot sono stati trascinati in lungo e in largo senza meta, in torme ragazzine urlanti, caccia autografi sorrisi. Prima fotografia squadra sull'erba del River con custode arcigno ed i giocatori non pestassero il campo già ridotto in povere condizioni. Poi la parola d'ordine: tutti su un stadio. Il risultato è stato un passaggio obbligato tifosi in delirio, che attaccavano maglia e impedivano qualsiasi movimento.

campa, senza erba, andava bene. fare? Niente problemi, ce n'era un altro, giusto a poche centinaia di . Di folla, le urla, il calvario del tifo. La situazione grottesca, però, non ancora finita i giocatori, una volta constata l'impossibilità di sostenere l'allenamento su una specie di campo patate, hanno fatto ritorno punto di partenza, cioè il River, dove lo stesso custode tentava ogni d'impedire corse e tiri.

Bearzot, con questa confusione, perduto squadra. stava in un angolo, lontano tutti, mai fossero finiti i giocatori. Intanto si faceva tardi, calava la sera. Gigi Peronace sbraitava in strana lingua le sue rimostranze, c'era quasi da pensiero formazione Resto Mondo non riuscisse quasi a un allenamento in una città Buenos Aires, che possiede undici stadi più di 30 mila persone migliaia di campi perfetto.

solo un episodio, d'accordo, questo la partita sia sentita attesa. Il pullman della squadra, per arrivare stadio del River, è dalle motociclette della polizia, facevano strada a sirene spiegate. Lungo il percorso, la gente fermava ed applaudiva, dalle auto i guidatori salutavano rischiando incidenti, additando, sorridendo felici e promettendo sconfitta. Loro, i giocatori, mostravano divertirsi un mondo e la gioia che questa formazione improvvisata è ribadita dall'entusiasmo in allenamento, dal piacere di parlarsi, dalla scoperta di rapporto di amicizia che costituisce forza vera squadra.

, le formazioni già annunciate, troveranno fronte Argentina e Resto del Mondo, due complessi mossi motivazioni diverse. argentini, nel solito ritiro di José C. Paz, preparano una partita significa molto per il calcio argentino, significa sfida al mondo ma anche dimostrazione delle forze un intero popolo, non è da oggi che motivi ideali e propagandistici stanno ogni impresa sportiva della squadra Cesare Luis Menotti. Vincere, per l'Argentina vuol dire celebrazione e riconoscimento di grandezza, tutto insomma per paese che di al per qualcuno.

fronte sta una formazione, quella del Resto del Mondo, esclusivamente motivi d'orgoglio personale, è questa molla che Bearzot dev'essere in grado di toccare per potersi opporre in qualche maniera concentrazione argentina. La squadra c'è, gli uomini sono validi, e anche se qualche ritocco stato fatto rispetto alle originarie, sulla carta i ragazzi possono battersi alla pari, più con l'Argentina campione.

L'allenatore azzurro lamenta parte l'assenza di una seconda punta da affiancare a Paolino Rossi. Una tramontata la possibilità di avere Krankl dal Barcellona, deciso per Andras Torocsik, estroso ungherese, il quale è stato vittima grave incidente stradale è tuttora in ospedale. Poi è mancare anche Bettega e inutili sono i tentativi in extremis di Dalglish

Krol, capitano del Resto mondo

Passarella, capitano dell'Argentina

Liverpool. Così si è ripiegato sul mollucchese Tahamata, in tournée sudamericana l'Ajax, ma il piccolo attaccante non scenderà in campo. All'ala sinistra giocherà polacco Boniek, un simpatico ragazzo piedi buoni, che ha incantato il selezionatore del Resto Mon- qualità tecniche ed agonistiche.

Anche il brasiliano Zico, che arriverà oggi dopo aver giocato ieri nel Flamengo contro Fluminense, in panchina pronto scendere in campo nel secondo tempo Platini, sembra, non in grado di giocare 90 minuti per carenza allenamento. Gli azzurri, perché questo colore maglia del Resto Mondo, adotteranno schema olandese, fidando nelle capacità Rossi e negli inserimenti d'attacco centrocampisti. Pure Bruno Pezzey, stopper di Vienna, licenza avanzare così come Cabrini ed il tedesco Kaltz.-Spetta Krol, il capitano, dettare da dietro lo schema: sperando che problemi di lingua complichino troppo situazione.

Coscia

Bella esibizione a Milano della fortissima nuotatrice azzurra che ha battuto la Brigitha

Savi, un delfino per Mosca

DAL INVIATO

MILANO — Cinzia Savi Scarponi, 16 anni, ma dimostra qualcosa di più. Due anni di nuoto ad altissimo livello hanno maturato questa ragazzina romana, la cui rassomiglianza con il giocatore di tennis, Adriano Panatta, è sempre marcata. L'azzurra però ha grazia tutta particolare. Il volto incorniciato dai capelli castani, la pelle ambrata, il sorriso dolce. E' gentilissima, molto educata. Ad bambino che gli chiede un autografo risponde con cortesia e sul biglietto di carta non scrive solo cognome anche bella frase.

E' stata lei l'azzurra che ha condotto l'Italia a pareggiare quasi il conto con le fortissime olandesi. Il risultato finale, scarto di soli otto punti, come vittoria perché sino a ieri atlete nordiche potevano essere considerate «marziane» per la nazionale italiana. Cinzia e le compagne, invece, hanno lottato ad armi pari e batteranno altri mesi di maturazione per batterle nettamente, soprattutto quando in acqua rientrerà anche Roberta Felotti, la giovanissima milanese che infortunata vigilia dell'incontro.

Il match è finito bene in assoluto perché fra maschi e femmine l'Italia ha vinto in maniera nettissima: 340 punti a 228, cioè 112 di scarto. Con la Fenotti, probabilmente, le azzurre si sarebbero aggiudicate anche la classifica femminile. Cinzia in questi due giorni di gare ha fatto la primadonna e si è aggiudicata una prova, quella 100 farfalla, vincendo sulla grandissima olandese, originaria delle Antille, Brighita Enith. Un per soli 7 centesimi che vale però la soddisfazione di aver battuto una campionessa che ai vertici mondiali. La Savi Scarponi ha nuotato in 1'3"90, a un secondo e 90 limite, che è di un primo e due secondi.

«Ero molto stanca — ha detto la giovane romana — *anche perché quest'inverno mi sono allenata poco. Abito lontano dalla piscina e — scuola parte — l'attività sportiva mi prende troppo tempo. Conto comunque di ritornare a prepararmi pieno ritmo nei prossimi giorni arrivare agli appuntamenti stagionali, Coppa Europa, Universiadi Giochi del Mediterraneo, in forma perfetta. Il mio obiettivo però sono le Olimpiadi di Mosca. Ai "Giochi" spero di dare me stessa e di riuscire ad arrivare a un risultato notevole».*

Cinzia non si sbilancia troppo, ma chiaramente la ragazza azzurra punta a una medaglia nella gara 100 delfino. L'uno e zero ottenuto in passato sperare benissimo e Savi Scarponi sa che questa è la sua specialità per il futuro. Nello stile libero, sebbene sia sempre una delle migliori nuotatrici italiane, non ha grosse speranze di sfondare. Così non avrà neppure motivi rivalità la Felotti, che invece è un'autentica stile liberista. Cinzia ha scelto la sua squadra e sa benissimo dove potrà arrivare.

Cristiano Chiavegato

Primi derby piemontesi, i due successi vanno alla Lawson's

Al Caleppio manca il bomber Rum è bravo ma non basta

Finalmente di fronte per il primo derby del baseball piemontese e la Lawson's ne ha approfittato per portarsi casa entrambi i successi. Non c'è nulla fare per Caleppio anche perché, nella prima gara particolare, l'arbitro Schmann ha confermato una particolare allergia per i colori novaresi. E poi nella cruciale quando cioè il lanciatore Rum avrebbe dovuto risolvere la sorti della contesa, l'allenatore Guillizzoni si è sentito dire dell'orlando: fa male la spalla». Rum ha lanciato ma nel solito modo e la Lawson's ovviamente ne ha approfittato. Nella d'attacco dei torinesi mancano i pesi massimi: il capellone Carsley inventa legni perforanti, poi «Ciccio» Montallegro, ricordandosi del suo mestiere di benzinaio, cerca sempre di rifilare il «pieno» ai lanciatori di passaggio. Sabato, sul diamante di Novara, quando Maggiora se l'è trovato di fronte, è riuscito a portarsi sul conto pieno; due strike, tre balls. E' fatta, si è detto il ragazzo di Guillizzoni, anche perché Montallegro, paciocone, sventolava fuori in faul più di palla quasi noncuranza.

Non ci stava il pieno, c'era solo corridore in base, perché sudare sotto il sole implacabile? Poi è partita sberla e Montallegro non neppure fiatato, toc, la pallina è là dove non la troveranno più. Credo che «Ciccio» faticato molto di più compiere il giro del diamante a rinunciare a casa base dove l'attendevano gli applausi e pacche sulle spalle non le patatine fritte come forse sperava. Prona, dalla gioia, ha un salfino essendo alto, ha sfondato il tettuccio del box riservato ai classificatori. Cercati, inviperito con tutti i torinesi per lui abominevoli quel momento come gli arbitri di ogni sport, gli chiederà i danni. D'altronde ogni derby che si rispetti pure offrire qualche litarello, in famiglia, altrimenti che derby sarebbe!

le scaramucce dialettiche, gli insultarelli che piano si smorzavano: anche Borghino un fuoricampo da due punti, proprio lui che Montallegro, mingherlino il.

Ma l'occhio e il braccio attenti, e poi la pallina di Maggiora si vedeva sempre meglio. Anche Costa, partito con due strike consecutivi, colpa degli studi più che stanchezza, ha finito per imbroccare il valido e girare in diamante.

La Lawson's dunque si mantiene ben salda alle spalle delle grandi: il Caleppio Novara gli inseguitori, la situazione è sempre confortante, ci sono pericoli purché arrivino altri «pieni» come quello sette giorni prima. A differenza scorso anno, il nove novarese avverte di qualche bomber: Rum non basta. E poi Faccio delude proprio nei momenti cruciali: sabato sul 4 a 0 poteva spingere Rum dovuto pensarci Powers; si è ripetuto nella ripresa successiva, sempre con Rum in base errore Lawson's. E poi qualche ragazzino dorme quando occorrerebbe sfoderare la grinta: non ha avuto torto Guillizzoni a strigliarne uno quando al terzo strike, il ricevitore avversario perso pallina e lui il battitore, se n'è tornato al box. proprio le situazioni cui occorre pestare i piedi sollevare il polverone. Se poi il catcher in prima, pazienza. Altrimenti non è più baseball, la fippa.

Giorgio

Patrocinio di Stampa Sera

Al Torino il «Bianchi»

Per quarto cutivo il Torino ha vinto il torneo Ilo Bianchi, organizzato dal Bacigalupo e patrocinato «Stampa Sera». riservata categoria partecipato 14 migliori squadre della provincia torinese.

ragazzi allenati Marchiò hanno sconfitto i padroni di del Bacigalupo che avevano eliminato Juventus in semifinale. I neroazzurri di inferiori piano fisico, hanno cercato granatini piano agonistico, dimomai La rete della granata è ta segna

Nella per il terzo posto la Juventus ha invece (5-3 dopo i rigori) il Il trofeo Ilo Bianchi biennale è stato però assegnato; proprio lo scorso anno il Torino lo aggiudicò nella la volta pareggiando così conto Juventus. In fatto di vittorie parziali il Torino precede invece la (9-8). Il trofeo Pol, che premia prima società inveassegnato al Bacigalupo.

g. c.

Storia di autocross in famiglia

Luisella corre il marito paga

chiama Luisella Cerrato, è un impresario edile di Tigliole, in quel di Asti, e vederla sembra proprio tranquilla casalinga tutta pulizie e fornelli: contrariamente a molte famiglia, la domenica a casa a badare figli mentre il va partita, L a fine settimana infila tuta e casco e va correre nelle gare autocross con la Lancia Montecarlo: anche ieri pomeriggio a Lombardore, per il «2° Trofeo d'Estate», s'è impegnata allo spasimo, rischiando motore e sospensioni per piazza d'onore.

Non ha avuto fortuna: gli piloti, dimostrando scarsa galanteria, l'hanno relegata al quarto posto. Lei non se la prende: sono quattro anni che corre, sa che sempre tutto può filare per il verso giusto. La passione per le a Luisella l'ha trasmessa il marito, tifoso di sport automobilistici: forse a quei tempi il signor Cerrato non prevedeva sarebbe un giorno trovato così coinvolto in prima persona mondo delle gare, vesti di finanziatore di una «mammina volante».

nell'autocross soldi non ne circolano ancora molti, ogni pilota deve arrangiarsi può: ultimamente però qualcuno ha l'affare (ieri pomeriggio, nonostante caldo afoso, presenti quasi tremila spettatori) e cominciano apparire le prime «scuderie» ufficiali, tutto il loro seguito di managers, meccanici e galoppini. Ovviamente, anche l'organizzazione significa molto, in una gara: prova ne sia classe «3000 cc», la più impegnativa, si sono piazzati primo e secondo posto, l'attuale *leader* del campionato italiano Capitani suo compagno di squadra Amoruso, Varese Cross, società decisamente agguerrita e «professionale».

Per altre categorie, affermazione da copione nei prototimi di Francesco Loro, per la terza volta vincitore a Lombardore. Nelle «1000 cc» «1500» vittoria in *souplesse* rispettivamente e Catania, mentre loro spalle la *bagarre* per le posizioni di rincalzo, inseguimenti e incidenti spettacolari: nessuno s'è fatto male, il pubblico si è divertito gli organizzatori possono un buon incasso il 22 luglio, quando correrà una prova valida per il campionato italiano.

Ferraris

Esaltazione, sgomento, inquietudine per l'exploit di Dalla e De Gregori

Terremoto nel mondo della canzone

Il nostro emblema nazionale all'estero, si sa, gli spaghetti — eccezione volgare francese: maccaroni — i baffi e la canzone napoletana. Trent'anni dopo una guerra che ha visto invasori e liberatori ogni ceppo razziale che pur tornati a casa loro a riferire, compiti industriali romagnoli ed eleganti turisti astigiani vengono comunque colti in pastasciutte al suono di Osolemio, *più raramente* Volareohoh. *Così, forse in una forma di ispettoso quanto orgoglioso rigetto, noi respingiamo novità culinarie come la sofa e accettiamo con ritardo che va da uno a cinque anni quelle della musica leggera straniera.*

Un cantante ha facile da noi, anche quando è definitivamente affermato. Siamo avidi di novità, al tempo stesso ne diffidiamo. È succede che Tenco, dapprima ignorato, venga poi sopravvalutato e canonizzato nel martirio. Contrariamente ai popoli di lingua inglese, difficilmente facciamo di coscienza, proclamiamo nuove megari sotterranee da droga, raramente si scrivono libri in proposito. D'altra parte sarebbe stato esagerato raccogliere in volumi versi liberi come «vieni, vieni qui, vieni vieni qui, siamo vicinissimi», *oppure mandare a memoria crepuscolari tipo,* «dimmi quando tu verrai, dimmi quando, quando, quando». *Ci si è quindi limitati alle biografie* «Io, Robertino e Lui, Tony Renis *che non hanno mai avuto quel riconoscimento letterario che, in base copie vendute, avrebbero meritato.*

I fatti di questa settimana, però, rovesciano situazione, sorprendono i giovani gelosi custodi di riti nei palasport, sgomentano i genitori che li ghettizzano più o meno consciamente pluccando Branduardi qua e Guccini là mantenendo le distanze e benvenuto De Andrè, ma alla Bussola. Il che i trenta milioni telespettatori del festival Sanremo di tempo, erano massa, pur sempre incorporea, anonima, manualmente incontabile, tranquilla come un di : si il brusio, ma le api anche se a di migliaia stanno in cellette, non vedono. Cinquantamila spettatori in uno stadio, massa organica impressionante che si respira, suda, fuma e chiacchiera addosso.

Il crescendo impressionante di Lucio e Francesco De Gregori, mozzato il a tutti. In una settimana, 15 mila spettatori allo stadio (beh, è una cifra record ma rientra nei limiti fenomenologici del palasport), poi mila a di Genova (miodio, cosa sta succedendo?) e quindi i mila del Comunale di Torino. Seguono i 25 mila di sabato al Mompiano di Brescia, cosa accadrà a Verona?

buona settimana torinese, un grande caldo, in trattoria precollinare menu fisso molto radi-cal-chic e portati il golfino che si è tardi quel grande fatto pietoso da rimescolare col vino ghiacciato, ché quell'ingegnere che ha ammazzato moglie figlio poi si è sparato, non c'è dubbio è Steiner della Dolce vita, *quello che suona* Toccata e fuga in re minore *chiacchierando con Mastroianni. Insomma, le buone vecchie cose sicure Fellini, Bach e una spolverata Antonioni: visto i giornali? Come può parlare di depressione per quel poveraccio? Alienazione, alienazione».*

Invece no. Arrivano questi Lucio Dalla e Francesco De Gregori e si prendono tutta l'attenzione, ci sono caroselli polizia, contestazioni autonome stigmatizzare, ragazzine nude che ballano dietro chi suona, interrogativi sul sesso protagonisti. Ecco questi due (comunisti, attenzione) che semplicemente suonano e cantano canzoni e in 50 mila sentirli e neppure un'auto bruciata o uno stupro — si sa, la confusione — o un arresto per droga, borsaiolo. E la ragazza che si è rotta gamba nell'affanno personale — manco calca c'era — ebbene sorride, vuole che la portino all'ospedale dopo il concerto.

Si guardano fotografia due che per ipotesi servono. Un bassotto con la barbaccia e la coppola, un lungagnone con bar- Gli stessi occhi. Ecco un verso Dalla incriminare, forse una traccia: «Gli occhi, lo stesso sguardo, sembravano Cristo e San Pietro in ritardo». *Due profeti, dunque? E' forse giunto momento di citare versetto 14-8 Sapienza:* «Maledetto legno ridotto a idolo, esso e chi l'ha fatto»?

di no. Interviene De Gregori, perduto proprio come qualunque Endrigo dietro una ragazza che non c'è più e vorrebbe notizie banali e la prega di scrivergli, scrivergli cammini mattino t'addormenti la sera, se dormi che dormi, e che sogni che fai».

fidiamo. Nichelisti allora? Rieccо Gregori con quell'aria santarellino: «Accusato d'oltraggio tempo ed aprire bocca che un pugno a sedere», *che non sono da canzonetta, ma lui rincara dose quando trovano quinto dei «fermati» in Questura impiccato e* «tutti domandarono che segno era», *come se fosse qualcosa di male nell'astrologia. E Dalla è meno:* «Siamo noi, siamo tanti, di notte... Siamo gatti neri, siamo pessimisti, i cattivi pensieri».

Ci documentazioni, addirittura un libro promosso da Simone Dassi Pintor in cui l'autorevole di gran sinistra Roberto Roversi, poeta-paroliere, fin dal '77 sente il bisogno giustificare il suo divorzio artistico e politico Dalla dicendo tra l'altro che nella canzone «c'è trasmigrazione e una sostituzione dei segni». *E poi chiama in causa Dario Fo* («Dalla esegue una canzone, la rappresenta»), *breve intermezzo critico tra cui Giovanna Marini* («ricerca timbrica, eleganza esasperata») *poi piazza il «Bifo» sottinteso Franco Berardi che però si sbilancia, lo tratta con molle, lo vuole poco coinvolto autore discorso sempre sottinteso. in appendice, colpo di scena: Capitolo intitolato* Una brusca replica *dello stesso Dalla:* «Questo libro parla di me, mi piace molto». *Rimprovere agli interessati di guardare* «dall'esterno» *senza rendersi conto degli enormi problemi anche tecnici commerciali che provoca il tentativo fare qualcosa di nuovo, di diverso. E intanto De Gregori viene* «processato» *durante un concerto interrotto a Milano e umiliato al punto indurlo ritirarsi per un paio d'anni.*

Dunque, questi 50 mila del Comunale? Possibile che fossero lì solo per due cantanti? Ebbene, pare proprio sì. Forse sentirsi cantare un problema tra una storia d'amore e un'avventura pazza, stando così tutti insieme, è come dice «essere un uccello in volo lassù che guarda giù». *Trionfo improvviso della semplicità, insomma. Imprevista comunione spirituale tra barcaiolo e barista che gli il tra mezzogiorno, entrambi marinai nella prima canzone di successo del nuovo duo:* «Ma come i marinai baciarsi fra di loro a rimanere veri uomini però». *Ben venga dunque questo viaggio sul profondo che ricorda* «certo chi comanda non è disposto a fare distinzioni poetiche», *ti concede* «il pensiero come l'oceano, non lo puoi bloccare, non lo puoi recintare».

Emilio Donaggio

Impressione tra i cinquantamila fans allo stadio

Una grande messa laica

OGNI tanto un aereo passava sullo stadio volando basso, partecipava alla festa coi suoi grandi lumini rossi e bianchi. pensato le persone bordo, guardò finestrino e vedendo uno stadio buio in cui splendevano migliaia di fiammelle? A un rituale, forse, al raduno di pacifica religiosità.

Invece era una grande messa laica, celebrata da più cinquantamila, da Lucio Dalla e Francesco De Gregori più i ragazzi di Torino. festosa pacata, rito conosciuto visto in una chiave diversa: solo poco tempo fa, cinquantamila riuniti in uno stadio per il concerto di due cantautori famosi avrebbero dato luogo tensione e polizia, risse tumulti, anche eccitazione, grandi danze sull'erba, slogan urlati ritmati. Quelle la sensazione era una partecipazione affettuosa e distesa.

Sarà l'estate, profumo erba, le farfalle che scendono dalla curva Filadelfia insieme aeroplanini di carta, rendere tutti così tranquilli, c'è anche qualcos'altro. Il desiderio che un po' di anni hanno i ragazzi trovarsi ogni tanto Insieme a contarsi e guardarsi, verificare si hanno delle passioni comuni. Adesso che spazi della politica fanno stretti e spigolosi, non c'è più posto per tanti che una volta, militanti a tempo pieno, partecipavano a tutti i cortei sabato pomeriggio, alle occupazioni, agli scioperi. Oggi chi fa politica fa davvero, tra ansie ambiguità, e anche l'ultimo collettivo-rabbioso-festoso, quello '77, è passato.

Lucio Dalla Francesco Gregori un buon simbolo quei sabati fra lotta festa, anche i quindicenni diciottenni che vanno a sentirli non lo non né Renato Zero né gli Skiantos, stanno parte giusta non chiedono danno conferme.

Hanno avuto una buona a formare questo Supergruppo italiano, questa risposta Crosby, Stills dieci dopo. Diversissimi, si integrano alla perfezione perché hanno un fondo comune, l'ironia: graffiante, volte feroce volte malinconica in Lucio Dalla, tenera nue in Francesco De Gregori, l'uno voce incredibile duttile il clarinetto fluente, l'altro con la chitarra e i toni morbidi del soft rock. Sanno che questo pubblico chiede solo musica, musica gli danno, senza spettacolo, luci, costumi. I colori sono tutti dall'altra parte del recinto, sugli spalti e nel prato.

Finché la sera chiara, splendono le magliette, le possibili sfumature, e gli applausi di ma insistenti: il più grande applauso è già fi così tanti. Quando si fa buio, ritualità diventa più commossa, in perfetta sincronia scattano fiammiferi e accendini festeggiare le canzoni più amate: *Cosa sarà* e *Lettera un amico, Generale Come fanno i marinai*, con imparzialità. Perché in questa messa compatta non c'è neanche la frattura fra chi preferisce Dalla e chi ama di più De Gregori, loro unione è stata accettata in blocco, e anche gli antichi ammiratori uno accolgono volentieri l'altro.

Resta lo stupore che i due, per quanto bravi, attirino cinquantamila persone, quando la massima aspirazione del politico più popolare è riempire piazza San Carlo. Viene in mente il pifferaio di Hamelin, che col suo flauto portava i bambini fino

Com'è profondo il mare, Dalla, e subito chi ha fiammiferi li passa chi è senza; per accendere la canzone. Solo due sono distratti, celebrano per conto loro. Un ragazzo e una ragazza abbracciati sul prato per tutta la sera, che quando il concerto finisce si tirano su arruffati. Poi lei scrive un numero di telefono su pezzo di carta lo a lui, che fa altrettanto; stringono la e vanno in diverse direzioni, lasciandosi separare dagli altri loro.

Ugo Orengo

I vecchi «big» resistono: lo dimostra Saint Vincent-Estate

Chi sono e cosa cantano gli altri

Le tre ragazze del complesso «Boney M» che ha cantato «Hooray Hooray it's aholi-holiday»

Oxa

Raffaella Carrà

SAINT-VINCENT — Tante canzoni, tanti divi, carosello musica, *«Saint-Vincent Estate»* ha fatto Eurovisione sabato sera nella Sala delle feste Casinò, sfavillante manifestazione a colori organizzata da Gianni Chi è senza televisore, scagli la prima pietra. Tutti li abbiamo visti ascoltati, cantanti canzoni.

C'era Rossi, divo antidivo, così antidivo da scomparire dietro il suo qualunquismo. C'era Patty Pravo che era una diva tanti anni fa e che oggi, quando non è più diva ha perso gran parte del suo pubblico, è diventata star internazionale, fredda in disinvolta come se la sera prima bevuto drink con Sinatra e Bob Dylan. Abbiamo visto un Baglioni emozionato e spremuto dal produttore che ha imposto di strafare bruciandolo forse per l'Europa quando per il finale della sua bella e italiana *«Un po' di più»* ha chiesto forzare all'americana «dare di più». Claudio lo ha accontentato arrivando al traguardo sfinito come Moser sul Turchino, Giro d'Italia in bici.

Oxa (Anna Craxi, come diceva Benigni, tre finalmente la musica leggera respirava comico un'aria pesante) era in difficoltà è piaciuta. Rivincita per signore quando entrato in giovane Bosé (figlio di Lucia e di Miguel Dominguin, bella coppia) atletico playboy che gioca a fare il cantante. Beato lui che ha tempo, voglia danaro.

Professionale compagno di lunghe notti estive, Bongusto era nel suo ambiente e ha cantato a Saint-Vincent come quando canta su «una rotonda sul mare». Diva del juke-box internazionale, Gloria Gaynor ha dispensato sesso casalingo e discoteca senza risparmio: è tornata una regina.

f. mond.

I CONCERTI di STAMPA SERA

in collaborazione con la Città di Torino, assessorato all'ecologia

mercoledì 27 Giugno

ore 21 I CAMERISTI di TORINO

Torino BORGO MEDIOEVALE giugno 1979

Ingresso gratuito con il tagliando pubblicato su STAMPA SERA

In vista i compositori Cerchio, Correggia, Ferrero

Festival Pontino successo torinese

Bruno Cerchio

Enrico Correggia

FELICE DEL CIRCEO — Sotto la guida Goffredo Petrassi, il Festival Pontino è andato acquistando negli ultimi anni fisionomia internazionale che esprime in confronti tra la produzione musicale italiana contemporanea e quella degli altri Quest'anno all'appuntamento-confronto sono trovate le rappresentanze dell'Italia e della Polonia poste entrambe dal duplice fronte compositori e musicologi. L'incontro si svolge in sedi distinte che sono quelle di San Felice Circeo per conferenze e dell'abbazia Fossanova per i concerti.

In questi due splendidi luoghi, il luminoso orizzonte marino del Circeo l'austera bellezza dell'abbazia cistercense, l'Italia e la Polonia hanno affrontato insieme problema delle ultime tendenze del linguaggio musicale valendosi di un contributo sostanziale dei musicisti torinesi. I due compositori italo-polacchi sono eseguiti dalla Camerata Casella che, sotto la direzione Alberto Pejretti, ha colto qui una delle sue affermazioni qualitativamente più elevate. Significativo è il fatto che alcuni degli autori scelti a rappresentare le ultime tendenze della musica italiana d'oggi provengono nostra Lorenzo Ferrero, Bruno Cerchio Enrico Correggia sono tre compositori che vivono e lavorano a Torino ma esprimono tendenze diverse.

Lorenzo Ferrero

nel 1933, Correggia è musicista in bilico fra la generazione più giovane e quella della classica Avanguardia. *Ephemeral* per chitarra, strumenti nastro magnetico infatti un inquieto tra la ricerca nuovi materiali sonori e volontà espressiva che sempre ha il coraggio di manifestarsi fino in fondo. Questo è punto su cui si giocano oggi le sorti della musica contemporanea; dopo anni severo ascetismo intellettuale che hanno opere dominate timore di suonare espressive e gradevoli, i compositori più giovani hanno paura di sembrare neoromantici reintroducono nella musica tutto ciò che l'implacabile autocensura della generazione precedente bandito.

E in questa nuova prospettiva collocano risolutamente i *Canti della tristezza alata*, che il venticinquenne Bruno Cerchio ha composto su quattro poesie di Giampiero Bona. Il trattamento e la voce, ottima interprete Kappel, e della strumentale rivelano in Cerchio grande sensibilità e sicuro talento e fanno di lui una delle espressioni più genuine della nuova tendenza neoromantica.

Più complesso critico l'atteggiamento Lorenzo Ferrero, un compositore torinese che anni ha già raggiunto rinomanza internazionale. *Romanza seconda*, per fagotto e archi, sfiora senza lasciarsi coinvolgere i recuperi melodici armonici musica più ed è tesa nella ricerca sintesi.

rassegna dei giovani compositori stata completata dagli *Organa* Armando Franceschini che la propria volontà recupero del passo spinge fino Evo. I suoi *Organa* riprendono le antiche voci della liturgia gregoriana e le sottopongono ad un trattamento polifonico, ricco di fantasia d'invenzione timbrica. **Restagno**

SETTIMANA MUSICALE

Dopo gli avvenimenti sensazionali della settimana scorsa la musicale torinese torna assopirsi e presenta rade occasioni. Tra queste va segnalato l'ultimo dei *Concerti* *Stampa Sera* che si terrà, consueto, nel Borgo medioevale Valentino. A concludere la rassegna è stato chiamato un complesso di recente istituzione che ha assunto il nome de *I Cameristi di Torino*. Formato alcuni giovani strumentisti, ma anche, nelle prime parti, affermati professionisti, neonato gruppo dell'oboista-direttore Evelino Pidò. Al Borgo medioevale i *Cameristi* eseguiranno un programma interamente dedicato a che produzione del Salisburghese sceglie opportunamente alcune pagine adatte una serata all'aperto come le musiche per il balletto «Les petits riens». Il *Rondò* in bemolle per corno orchestra K. 371 e la *Serenata* in re maggiore K. 203.

Giovedì avrà luogo Regio secondo concerto della stagione sinfonica in cui Bruno Aprea dirigerà la Sinfonia da *L'Assedio di Corinto* Rossini, il misurato e raccolto *Concerto per Oboe piccola orchestra* Richard Strauss con la partecipazione solistica di Bruno De Rosa e la solenne Sinfonia n. 5 (Riforma) di Felix Mendelssohn.

Gli appuntamenti musicali della settimana terminano qui e chi sentisse proprio inappagato consigliamo tenere d'occhio manifestazioni del vicino *Festival Segusino* dove sabato, per esempio, il complesso di musica barocca Sergio Balestracci esegue un concerto dal titolo decisamente invitante: «L'ambiente musicale cosmopolita della Londra del primo Settecento». **e. re.**

A luglio 13 compagnie, 20 giorni di spettacoli

Ad Asti teatro in piazza con un occhio ad Avignone

INVIATO

ASTI — Tu dài questo a me, do questo a te: gemellarsi con Avignone per lo scambio di spettacoli teatrali. L'idea è ambiziosa. Ha probabilità di realizzazione? Poiché Avignone è, con il suo Festival di prosa, uno dei centri internazionali più vivi, sia la novità rappresentazioni (tutto passa di lì, avanguardia e restaurazione: nelle cantine, nel bar, nei sottoscala, nelle sale tradizionali), perché è un supermercato degli spettacoli. Trentadue anni esperienza spalle. Una fama incontrastata anche se, qualche volta, eccessiva. Asti non ha tutto questo. E' lo scolaro di buona volontà che impara l'alfabeto teatrale. E allora? Cerchiamo di capire che cosa avvenendo.

Stamane Palazzo Ottolenghi è stata presentata la stagione «Asti Teatro 1». C'erano rappresentanti della Regione, del Comune e dello Stabile di Torino. La Regione infatti 200 milioni, il Comune 50, lo Stabile e il Teatro Asti l'organizzazione. Sono 20 giorni spettacoli (dal 9 luglio al 1° agosto) e qualche volta di ottimi spettacoli (pubblichiamo parte il calendario). Non si scade mai al puro intrattenimento. Tredici fra compagnie prosa e mimi.

Le rappresentazioni svolgeranno nei cortili del *Palazzo del Collegio* (via Carducci 34; tribuna con 1000 posti) e del *Palazzo del Michelerio* (corso Alfieri 381; posti), nel centro storico. Se piove, trasferimento all'Alfieri.

Perché si scelto Asti per un'esperienza dubbio fuori della norma in città di provincia?

«*Si poteva* — dice Giorgio Guazzotti, direttore organizzativo amministrativo dello — *pensare anche ad altre città che abbiano le caratteristiche necessarie ad una città-festival. Faccio un esempio: Saluzzo. Ma centri tagliati fuori dalle grandi vie di comunicazione. Asti, sotto questo profilo, è favorita. ha subito inteso l'importanza della gna*».

«*Ci sono altre considerazioni da fare* — dice Salvatore Leto, direttore dell'Alfieri —. *Asti possiede non solo gli spazi architettonici adatti. Ha anche solide tradizioni culturali in questo campo. Risalgono al Medio Evo, si rinforzano nel '700 e Francamente, non vorremmo che la "storicità" di Asti si esaurisse tutta nel Palio*».

Asti Teatro secondo è un ponte verso l'Europa. «*Di sicuro è un'iniziativa di grande importanza* — spiega l'assessore comunale all'istruzione, Laurana Lajolo —. *Forse la città non ancora del tutto consapevole. Non lo nascondo: ho qualche timore: che la città non regga al contatto con 20 giorni consecutivi di teatro*».

Il pubblico astigiano, si dice, ha più per la lirica; però innegabile che oggi la prosa riesce a recuperare spettatori media e età, non i giovani. Ciò deriva, su questo sembrano tutti d'accordo, dal rapporto nuovo tra amministrazione pubblica e spettatore. Poiché l'amministrazione non solo gestisce direttamente l'Alfieri (che verrà presto ristrutturato con una spesa 1000 milioni) ma per la politica teatrale consultandosi, in incontri e assemblee, direttamente con i cittadini.

E il gemellaggio con Avignone?

Leto: «*E' proiettato nel futuro. Siamo sinceri, non è possibile proporre un gemellaggio ad un Festival come quello di Avignone appoggiandolo niente. La nostra dimensione regionale; poi, lo speriamo, diventerà nazionale; infine, internazionale. Allora potrà insistere con Avignone per uno scambio di produzioni*».

Lajolo: «*Oggi Avignone non accetta il gemellaggio. Rappresentanti francesi sono venuti qui, hanno apprezzato le caratteristiche medievali della città. Ma vogliono risposte concrete. Vogliono cioè vedere che cosa combiniamo, che cosa sappiamo fare*».

L'avvio è buono; guardare il programma, per credere. Cito un paio spettacoli: *L'XI Giornata del Decamerone*, con il Gruppo della Rocca, costruito appositamente per Asti Fiesole; *L'uccello di fuoco* Stravinsky (coreografie di Béjart) che arriva ad Asti subito dopo lasciato il palcoscenico Avignone. Può darsi che molte difficoltà siano in agguato sulla strada *Asti Teatro 1*. Questo è un Festival che, dicono gli specialisti, ha bisogno di trovare la propria *identità*. Giusto. la rassegna un merito ce l'ha già: nasce adulta. **Elvio Ronza**

Il calendario degli spettacoli

ASTI — Questo calendario degli spettacoli «*Asti Teatro 1*»: di prosa, 1 di balletto 6 di mimo (raccolti sotto la definizione di «*1° Confronto internazionale di mimo*», organizzato in collaborazione il «*Teatro del Mago Povero*» di Asti). Tutti gli spettacoli iniziano alle 21,30. Prezzi: 3500 (interi); (ridotti).

9 luglio (Palazzo del Michelerio): «La coppia buffa» (I Colombaioni, clown della Commedia dell'Arte);

10-11 (Palazzo del Collegio): «Flowers», pantomina «Nostra Signora dei Fiori» Genet (The Lindsay Kemp Company);

12 (Collegio): «Manichini in vetrina» (Nemo's Noses Company: mimi);

13-14 (Michelerio): «La doppia incostanza» di Marivaux (Cooperativa F. Parenti);

16 (Michelerio): «Zarathustra» (Teatro del Mago Povero);

17-18-19 (Collegio): «L'XI Giornata del Decamerone» (Gruppo della Rocca);

20-21 (Michelerio): «Istruzione ai servi» da Swift (The Japanese Company Tenjosajiki);

22 (Michelerio): «Darling, darling» (I clowns Macloma);

23-24 (Collegio): «La Mandragola» di Machiavelli (Teatro Regionale Toscano; regia di Cecchi);

26-27 (Collegio): «Romeo e Giulietta» Shakespeare (Teatro Filodrammatici);

28 (Michelerio): «Recital mimo n. 2» (Corti e Fiach, mimi);

(Michelerio): «Entrée s'il vous plait» (Byland e Schnitker, mimi);

1° agosto (Collegio): «L'uccello di fuoco» di Stravinsky (Theatre du Silence Ballet).

FILM «Quando passi da queste parti...» «Alambrista!»

Un amore che non paga

QUANDO PASSI DA QUESTE PARTI... (**«Griffinand Phoenix»**) **Daryl Duke. con Jill Clayburg, Peter Falk. Drammatico a colori. Usa 1976 (Cinema Gioiello).**

Al cinema, oggi, si piange meno d'una volta; quindi è presumibile che non inzuppare di troppe lacrime i fazzoletti delle spettatrici cuore più tenero la mesta vicenda di due innamorati, ambedue malati inguaribili e tuttavia, per un istintivo ritegno, alieni dal reciprocamente disvelare la propria condanna pochi vita: lui perché ammalato toracico, lei affetta da leucemia.

Lo spettatore invece sa, perché la sceneggiatura lo ha fatto presenziare alle diagnosi dei medici curanti due infelici pazienti. I quali si incontrati e conosciuti nel d'una conferenza dove l'oratore insegnava non temere quello che si «il passo estremo». Innamorandosi l'uno dell'altra, i due predestinati dimenticano l'amara sorte che attende, scoprono nel stare insieme felicità che sembra allontanare la tragedia, pur destinata, nonostante questo precario oblio, concludersi dietro l'angolo.

Anche sintetizzato con minimo di parole tristi, il film appare come quelli che non sprizzano allegria. Però la malinconia di fondo mascherata attimi non solo fuggenti anche ridenti, perché la chiave usata dall'autore John Hill dal regista Daryl Duke quella della commedia anziché l'altra melodramma strappalacrime. Ai piagnistei si sono preferiti i sorrisi la cui causa sono bambinate, a volte sconcertanti, dai due protagonisti

Sarà forse una prospettiva falsa e alla quale, magari, non tutto il pubblico si sentirà di aderire, ma l'angolazione registica è sufficientemente accorta da rendere stridente il contrasto tra *pathos* e motteggio. Gli interpreti, Peter Falk e Jill Clayburg, sono di una costante convincente bravura. **vaid.**

di Robert M. Young Domingo Albriz Linda Gillin. Produzione Usa, genere drammatico, colori. (Cinema Centrale d'essai).

Su *Alambrista!* nella stagione scorsa si sono riversati i maggiori premi di qualità, dalla Camera d'oro di Cannes primo posto nel Festival San Sebastiano. E' piaciuta, quest'opera d'un indipendente americano, la stesura netta e la forte polemica.

L'alambrista in lingua spagnola l'equilibrista che, in senso figurato, deve oscillare tra l'un confine e l'altro per strappare un pugno di dollari. Non un pugno di dollari esaltato dalla fabbrica hollywoodiana di miti, è veramente quanto serve al messicano Roberto per scampare alla miseria la famiglia. Per giungere tanto deve continuamente varcare il confine come clandestino, accettare ingaggi sottocosto, imbarcarsi in fatiche massacranti.

Tuttavia per un uomo semplice la vita darà — bene o male — modo di sorridere. Un approccio ragazza al bar, l'invio del vaglia casa, l'amicizia con tipi scapestrati pittoreschi valgono rendere affannosa l'esistenza di Roberto. Quando però la storia sembra definitivamente fissata su note meno tristi, ecco che la morte del padre lo richiama alla realtà. Per un bambino messicano che venga al mondo l'unica possibilità consiste dunque nel non essere messicano: una madre partorirà per terra come una bestia felice di regalare al piccino un suolo e una patria che contano.

Non sempre all'altezza di questo bellissimo episodio, *Alambrista!* riesce in genere evitare l'enfasi nella descrizione d'un sottoproletariato che imbarazza per la sua disarmata semplicità. Volti ignoti, di parte americana e messicana, interpretano con attenzione le direttive di Robert M. Young, regista impegnato che vuole noioso. **p. per.**

Balletto, cinema e tanta musica

Questa settimana nei «Punti verdi»

Riprendono da questa sera i tradizionali appuntamenti estivi con i Punti Verdi, la rassegna di spettacoli organizzata dall'Assessorato per la cultura del Comune. Gli spettacoli avranno luogo ogni sera alle 21,30 e si protrarranno fino a domenica 26 agosto. Ingresso lire 500, libero per i pensionati e i militari di leva. Ecco il programma della settimana:

questa sera il balletto *Werther*, messo in scena dal Collettivo di danza Teatro Nuovo con Loredana Furno e Jean Pierre Martal;

replica del *Werther*;

mercoledì Le cirque imaginaire di Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierrée;

giovedì il film *L'arte di arrangiarsi* di Luigi Zampa con Alberto Sordi, preceduto da una serie di comiche;

venerdì concerto jazz con il duo Alfred Hart e Reiner Goebbels, in collaborazione con il Goethe Institut;

sabato concerto della Banda del corpo della Guardia di finanza diretta da Olivio Di Domenico;

domenica (ore 17 al Parco La Mandria) replica del concerto bandistico.

Tutti gli spettacoli della settimana si terranno (a parte quello di domenica) presso il Parco della Tesoriera, corso Francia 192.

TV REGIONALI

Teleradio Asti — Canale 25-51

18 — Rubrica superiore
19,15 G.R.P. - T.R.A.
19,40 Obiettivo su...
20,15 Lunedì sport
22,15 Film noi
FILM 23,35 Telefilm - Collegamento G.R.P.

Tva (Aosta) — Canale 39

12,40 Rotopress TVA
13 — Musica stop
FILM 18,30 Film
20,20 TG ore 20,20
20,50 Cronique de France
21,10 Speciale sport
22,10 Dalla Terra alle stelle
23,10 Buonanotte

Videovercelli — Canale 37-60

18,30 La frittata, quiz
FILM 19,05 Film «Il molto onorevole agente di sua maestà britannica» (spionaggio '68) (c)
20,30 Videovercelli notizie
20,45 Film «Tre franchi di pietà» (drammatico, '67)
22,15 Videovercelli sport
FILM 23,15 Film «Stupro selvaggio» (drammatico, '75)

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

18,30 Spendiamo
19 — Tutto ragazzi
19,30 Corriere Tv
FILM 20 — «La porta 7 Film, regia Alfred Voherer con Heins Drache, Sabina Sesselmann
21,30 «Scaricabarile», giochi di parole a di Adolfo Perani
FILM 22 — «Interpol agente 33», film
FILM 23,30 «Il mistero dello scorpione verde»; film.
1 — I programmi domani

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

14,30 Il mercatino
FILM 15,30 Film
17 — Topociub
18 — Videoshow
19 — Caccia alla
19,30 Telecity flash - Sport
FILM 20 — Film
21,30 Il campanile, gioco a squadre
FILM 24 — Film della notte

STP (Casale-Vc) — Canale 50

19,15 La musica spettacolo
20 — Lunedì sport
20,30
21 — Prossimamente Stp
FILM 21,15 Film
22,45 Tv Sorrisi Canzoni presenta; «Super- show» (r) (c) - Telenotte

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1 FM 92,1

14,03 Musicalmente
14,30 Cerco, raccogli, loro collezionano, piccola storia grandi amatori d'arte, raccontata Giuse
15,03 Rally, selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca. Presenta Antonello Baranta
15,35 Errepiuno-Estate, incontri radiofonici pomeridiani. Oggi, lunedì, «nostra salute», a di Fabio Pagan
16,40 breve. Un giovane e la musica classica
17 — Il Maxwell, o tre cose che di loro: l'900 dietro quinte
17,30 Chi, come, dove, quando. Misteri toponomastici svelati Gustavo Palazzo
17,55 Obiettivo Europa, ipotesi sull'Europa di domani
18,35 Dentro l'Università, come scegliere guardando al dopo. Dodicesima puntata: «Corsi parauni-
19,15 Ascolta, fa
19,20 Hollywood '79. Nuovo cinema americano alla Mostra di Pesaro
19,50 Canzoni italiane
20,05 Festival di Vienna 1979, in collegamento diretto con Radio Austriaca.
Eduard «Johannes Brahms. e ricordi»
21,55 suono, collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni
23,03 Buonanotte da...

2 FM 95,6

14 — regionali
15 — Qui 2, appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità. Telefono Roma (06) 36.11.844 dalle 15 alla 17,30
15,30 Gr 2. Economia. Media delle valute. Bollettino del mare
16,30 Gr 2 Europa
17 — Qui 2: Florence Nightingale, originale radiofonico di Livia Livi (sesto episodio)
17,15 Radio 2, congedo
17,50 2, ovvero dischi caldi. Presenta Foxy John
18,33 A titolo sperimentale, una prova d'incontri e dibattiti fra giovani sui vi- e oggi. Conduce in studio Valerio Caprara
19,50 Spazio X, spazi musicali confronto per tutti i gu- e tutte le età e Vanna Brosio Beppe
20,30 e . Dal Salone del Tiepolo: Concerto del pianista Bruno Canino

3 FM 98,2

13 — Pomeriggio musicale, notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
15,15 Gr 3 Cultura
15,30 Un discorso musica
17 — Musica mito, rubrica musica e di miti greci: «Dionisio» (seconda parte)
17,30 Spazio Tre, musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
18,55 I della scienza, settimanale di attualità del Gr 3
19,15 Spazio Tre (seconda parte): Alessandro Marcello, Grieg, Johannes Brahms
21 — Nuove musiche, aggiornamenti e riletture di Gianfranco Zaccaro
21,30 Libri novità
21,50 Sei sonate dall'op. 2 bis di Giuseppe Tartini
22,40 Pagine da Per le strade di Londra. Madame de Sévigné, di Virginia Woolf. Lettura Laura Rizzoli
23 — Mario Luzzi presenta: Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 Il di mezzanotte
23,59 Stasera parla di...

F IV CANALE

14 — Interpreti radio: direttore Janos Ferencsik. Pianista Boris Petrusansky
15,42 I Concerti Napoli. Stagione Sinfonica Pubblica 1978-79. Direttore Daniel Oren
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana Hindemith
20 — Concerto da camera
20,45 Aci e Galatea. Masque in parti. 1ª versione del 1718 su testo John Gay, con interpolazione di John Dryden, Alexander Pope, John Hughes, dal XIII libro «Metamorfosi» di Ovidio. Musica di Georg Friedrich Haendel
22,25 Compositori italiani contemporanei: Vittorio Gelmetti-Giuseppe Sinopoli
23 — A alta: W. A. Mozart, G. Bononcini, C. G. Venosa, V. Tommasini, L. Boccherini, E. Edgar

V CANALE

13 — I cantautori
14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Intervallo
18 — Il leggio
20 — Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Radio Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Liberty (Fm 90,900): t. 683.222.
Radio (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro 95 (Fm 95-98,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
89 Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radiolitalia (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Radio Gruglisco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Radio Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
Blitz (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
Editrice Radio (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9281.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio Gemini (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Radio (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3682.
One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 359.1646.

TV ESTERE

Svizzera

FILM 19 — Alvaro vince battaglia, serie «Viki il Vichingo» (c)
19,20 Quelli della girandola, lavori manuali ideati da Piero Polato (seconda serie). Le perline (replica) (c)
19,55 Telegiornale (c)
FILM 20,05 L'alpinista, telefilm della serie «George» (c)
20,35 Obiettivo sport, commenti e interviste lunedì (c)
21,05 Il Regionale, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
21,30 Telegiornale (c)
22 — Retrospettiva cinema italiano: Acciaio, di Walter Ruttmann; con Isa Pola e Piero Pastore
22,55 Garcia Lorca: Folklore, parole e musica (replica) (c)
FILM 23,25 Il bisclone, di Didier Martiny, con Aldo Landi, Luigi Soldati, Dario Ghirardi (c)
0,05 Telegiornale (c)

Capodistria

0,50 Punto d'incontro
21 — L'angolino ragazzi: coccodrillo Ham, cartoni animati (c)
21,15 Telegiornale (c)
21,30 Le sei mogli di Enrico VIII: Anna of Cleves (quarto episodio) — *Per poter tener testa al mondo cattolico viene consigliata ad Enrico la costituzione lega comprendente l'Inghilterra e gli altri Paesi protestanti. Quest'alleanza viene consolidata dal matrimonio Enrico con Anna di Claves, figlia di Giovanni duca di Claves, capo dei protestanti tedeschi* (c)
23 — Estate documentario (c)
23,30 Passo di danza, ribalta di balletto classico moderno - Raimonda (c)

Montecarlo

17,45 Disegni
— Parolamo, telequiz
18,20 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup musique
FILM 19,15
19,40 peu d'amour... (seconda parte)
19,50 Notiziario
20 — Sospetto: giornata a Coney Island, telefilm David Wayne Pat Hingle
20,55 Bollettino meteorologico
FILM — La ragazza dalla pelle di corallo, di Osvaldo Civirani, con Norman Jordan, Gabriele Tinti, Rosanna Schiaffino
22,30 Oroscopo di domani
22,35 Quando il fotoromanzo in tv. Presenta Claudia Rivelli
22,50 Notiziario
23 —

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Tuttilibri**, settimanale d'informazione libraria, a cura di Davide Lajolo con la collaborazione di Giuseppe Bonura e Giulio Nascimbeni. Regia di F... Dama (c)
13,30 **Telegiornale**
14 — **Speciale Parlamento**, a cura di Gastone Favero (replica) (c)
14,25 **Una lingua per tutti: l'italiano.** Lingua e stile nella poesia italiana contemporanea. Un programma di Ignazio Baldelli con Fiorella Buffa, Pino Colizzi, Nando Gazzolo e Mariano Rigillo. Regia di Enzo Inserra (seconda trasmissione) (replica) (c)
18,15 **La ... quotidiana: La ... sull'albero.** Regia di Cocky Andreoli (c)
18,20 **Anna, giorno dopo giorno**, dal romanzo omonimo di Dominique Saint Alban; ... Sophie Barjac, Colette Berge, Patrick Viane, Geoffrey Carey, Marie Colins, Bernard Woringer, Bienvenu Naba. Regia di Bernard Toublanc Michel (trentaduesima puntata) (c)
18,35 **L'aquilone**, fantasia di cartoni animati (c)
18,50 **L'ottavo giorno: Brescia: una città, quattro editori,** di Dante Fasciolo (c)
19,20 **Peyton Place**, telefilm con Dorothy Malone, Warner Anderson, Ed Nelson, Mia Farrow, Ryan O'Neal. Regia di Walter Doniger (ventitreesimo episodio)
19,45 **Almanacco del giorno dopo**, a cura di Giorgio Ponti con la collaborazione di Flora Favilla e Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Guerra, ... e fuga** (The Secret War of Harry Frigg - 1968), di Jack Smight, con Paul Newman, Sylva Koscina, Andrew Duggan, To Bosley (commedia) — *Cinque generali alleati sono prigionieri nel castello di un'avvenente nobildonna. La loro prigionia trascorre più che bene fino al giorno in cui nel castello arriva il soldato Harry Frigg, travestito ... generale* (c)
22,35 **Sotto il divano**, un programma in diretta dallo Studio 5 di Roma, a cura di Adriana Asti (c) - **Telegiornale**

Rete due

... — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 ... **regioni: infanzia e territorio**, un programma a cura di Mauro Gobbini. Emilia Romagna: Cominciamo una ricerca (quarta puntata) (replica) (c)
14 — **Venezia: Pattinaggio a rotelle. Coppa Europa** (c) - **Milano: Atletica leggera.** Campionati assoluti di società (c)
18,15 ... **colonia di trichechi.** Un documentario di Youri Ledine. Prod.: Televisione Sovietica (c)
18,40 **TG 2 - Sportsera**
19 — **Spaziolibero:** I programmi dell'accesso. AS. STER. - Associazione per la sterilizzazione volontaria: «Amore ... paura»
19,15 ... **avventure** di **Black Beauty: il tesoro nascosto**, telefilm. Regia di John Reardon — *Lord Eddington si trova in grosse difficoltà finanziarie. Per rimettersi in sesto è costretto a vendere all'asta tutte le sue proprietà, cominciare dai cavalli. Ovin, il piccolo figlio di Lord Eddington, si confida con i suoi amici, Vichy e Kevin, chiedendo il loro aiuto per ritrovare un tesoro di cui suo nonno, l'ammiraglio Eddington, parla in ... messaggio al quale nessuno ha mai dato importanza. Una chiave, consegnata al piccolo Ovin da ... vecchio stalliere che l'aveva ricevuta dall'ammiraglio, può essere la soluzione delle disavventure della famiglia. Naturalmente il purosangue Black Beauty avrà una parte determinante per rintracciare il tesoro nascosto* (c)
19,45 **TG 2 - Studio Aperto**
20,40 **Ricordo di Giacomo Vaccari: Mastro don Gesualdo.** Riduzione televisiva ... puntate di Ernesto Guida e Giacomo Vaccari, dal romanzo omonimo di Giovanni Verga. Interpretato ... Enrico Maria Salerno, Riccardo Mangano, Salvatore Scalia, Turi Ferro, Lydia Alfonsi, Giovanni Cirino. Regia di Giacomo Vaccari (terza puntata) (replica) (reg. eff. nel 1963)
22 — **Ritratti ... città: Benvenuti a Trieste** (terza ed ultima parte) (c)
22,50 **Protestantesimo**, a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia
TG 2 - Stanotte

IFM Istituto Finanziario Immobiliare
Sede: 10121 TORINO
Corso Re Umberto 8 - Tel. 515.582
Filiale: 10143 TORINO
Corso Francia 110 - Tel. 742.834.

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza ... programmi ... quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

G. R. P. Canale 42

FILM 12,15 ... **Colt,** ... Giuliano Gemma
16,30 **Grp** ...
16,35 **L'oggetto** ... (quiz)
16,45 **Quelli** ... **girandola** (i giochi per i più piccli)
17,35 **Cartoni animati**
18,10 ... **con l'American** ...
19,15 **Grp** ...
19,40 **Dipingere è facile**
20,18 **L'oggetto** ...
FILM 20,30 ... **armata,** di Mario Lanfranchi, con Tony Lo Bianco, Adolfo Celi. Poliziesco 1976 — *Imprese di uno sbrigativo detective privato siculo-americano contro una gang di sanguinari trafficanti di droga, assassini e sequestratori*
22,15 **Codice segreto** (quiz)
22,30 **Magic moment-centocittà** (volti nuovi per la musica leggera)
FILM 23,35 **Ricercato vivo o morto: Amos Carter** (telefilm)
0,20 **Grp** ...
0,30 **Mezzanotte ... l'umorista Giorgio A. Cami...**
0,55 **Dai giornali di domani**
1 — **Film**
2,50 **All'inferno senza ritorno,** di K. Richardson, con Jim Brewer, Norris Domingue. Bellico 1970
FILM 4 — **Anche i boia muoiono,** di Fritz Lang ... Walter Brennon, Anna Lee. Drammatico ...
FILM 5,30 **Il vagabondo della foresta,** di Norman Foster, ... Robert Mitchum, Loretta Young, William Holden. Commedia

Tele Europa 3 Canale 58

FILM 13 — **L'ultimo apache,** con Burt Lancaster
FILM 15,30 **Un giovane, ... giovane,** di Serge Korber, ... Jean-Louis Trintignant, ... Dubois. Commedia 1968 — *Lui un lavavetri che si finge scrittore; lei una cameriera che si spaccia per miliardaria. Entrambi non ... confessare il loro amore né la loro condizione*
17 — ...
FILM 17,30 **Deadwood '76,** di James Landis, con Arch All jr., La Donna Gottier. Western 1973 — *Wild ... Hickok ... Buffalo Bill sfidano ... duello Billy the Kid che si rifugia tra gli indiani, s'innamora di una squaw che viene violentata e giura di vendicarla*
FILM 19 — **Tony e il professore** (telefilm)
19,45 **Attualità e informazione**
FILM 20 — ... **'73: le fuorilegge del West,** di William Witney, con Jim Davis, Mary Castle. Western 1963 — *Da Belle Star alla madre ... Jessie James, la storia delle donne che ai tempi ... conquista del West per necessità o per scelta imbracciarono il fucile e lo usarono spesso*
21,30 **Motori no stop**
FILM 22 — **La ... degli apaches,** di Stuart Gilmore, con Robert Young. Western 1953 — *A San Remo (New Mexico) un bandito cerca di far scatenare rivolta indiana. Lo sceriffo lo segue come un'ombra, ogni volta fa in modo di scongiurare il pericolo*
23,20 **Attualità e ...**
23,30 **Quinta dimensione** (rubrica di parapsicologia)
FILM 24 — **La pattuglia delle Giubbe Rosse,** di Lesley Selander, con James Craig. Western 1954 — *Per ampre di giustizia un soldato della polizia inglese in Canada è disposto a sacrificare l'affetto per fratello fuorilegge*

Tele Torino Int. Canale 61

FILM 13 — **Venere va ... guerra,** con Pascale Petit
17 — **Il ... loro: ... tigre-puma**
17,30 **La banda miao-miao** (cartoni animati)
18 — **Jeeg robot-l'uomo d'acciaio: Lotta senza quartiere** (cartoni animati)
18,30 **Programma musicale**
FILM 19 — **Seme d'ortica: La ...** (telefilm. ... Yves Allegret, con Yves Coudray, Georges Chamarant)
19,30 **Belle époque** (show musicale)
19,45 **Dentro la città**
20 — **Ecco lo sport** (a cura di Bruno Perucca, Marco Bernardini e Giampaolo Ormezzano)
20,45 **Documentario**
21 — **Incontri con l'arte** (a cura di Arnaldo Graglia)
21,30 **Boomerang** (telefilm)
22,30 **L'uomo e i suoi misteri** (rassegna di parapsicologia a cura di Aldo Modestino)
23,15 ... **il corriere della morte,** di Robert W. Stringer, con George Montgomery, Cyril Poitier. Drammatico 1972 — *In un incidente ... pilota automobilistico ha ucciso un collega negro. La sorella di questo giura di vendicarsi*

Tele Subalpina Canale 46

FILM 17,30 **Telefilm**
FILM 18 — **I mariti,** di Camillo Mastrocinque, con Amedeo Nazzari, Mariella Lotti. Drammatico — *Un avvocato ha deciso di difendere un barone dall'accusa di frode, pur sapendo che si tratta dell'amante di ... moglie, che ama moltissimo, per nulla ricambiato*
19,30 **Ufologia**
20 — **L'amico degli animali**
20,30 **Hoppity ... (cartoni animati)**
22 — **C. and C. con ...** (filmati musicali e quiz)
FILM 23 — **Rio bravo,** di John Ford, con John Wayne, Maureen O'Hara. Western 1950 — *Rude colonnello ha trovato suo figlio tra le ... reclute. Sua moglie vorrebbe riportarlo a casa, ma ragazzo si rifiuta e s'incarica di una pericolosissima missione*

Videogruppo Canale 52

16 — **Obiettivo Torino: Fiori in piazza**
FILM 17 — **Violenza ... baby sitter,** di Peter Collinson, con Susan George, Honor Blackman. Giallo 1972 — *In una tetra, isolata abitazione, una baby sitter è assediata da un paranoico omicida evaso dal manicomio*
19 — **Speciale casa**
19,20 **Guida ... sopravvivenza**
19,35 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **Il diabolico intrigo,** di Antonio Roman, con Yvonne Bastien, Alberto De Mendoza. Drammatico 1968 — *Giunta a Rio de Janeiro per ricongiungersi al marito, apprende che questo è morto da due mesi. La sua bara però è vuota.*
FILM 22 — **Il cerchio si chiude,** di Richard Wallace, con Glenn Ford, Janis Carter. Giallo 1956 — *Il diabolico progetto di due fidanzati: uccidere ... sconosciuto, spacciare il suo cadavere bruciato per quello di uno di loro, compiere un furto e sparire*
23,45 **Videonotizie 2**
24 — **Tenera è ...** (conversazioni con Franco Costa)
FILM 1,30 **Violenza ... una baby ...**
FILM 3,30 **Vita privata ... pubblico accusatore,** di Jorge Grau, con Fernando Rey, Marisa Mell. Giallo 1975
5,30 **Il cerchio si chiude**

Tele Studio Torino Canale 24

15,50 **La ... del ...**
17,30 **Clutch cargo: avventure nella preistoria** (cartoni animati)
18 — **Captain Nice: ... giorno di paga** (telefilm)
18,40 **... in condominio**
19,30 **Tst ...**
20 — **Speciale ...**
20,30 **Tento anch'io** (selezione di voci nuove per la canzone)
FILM 22,10 **Tre notti violente,** di Nick Nostro, ... Daniele Vargas, Margaret Lee. Drammatico 1967 — *Aiutato da un vecchio camorrista, un uomo tenta di trovare gli assassini della fidanzata, uccisa pochi giorni dopo che lo ha lasciato per sposare un altro*
23,50 **Notizie notte**
FILM 0,10 **Simon re dei diavoli,** di Bruce Kessler, con Andrew Prine, Brenda Scott. Drammatico 1972 — *Dotato di straordinari poteri extrasensoriali si offre di proteggere due giovani drogati. La cosa non piace ai loro genitori che dalle minacce passano ai fatti*

TV Commerciale Canale ...

FILM 15,55 **Wichita,** di Jacques Tourneur, con Joel Mc Crea. Western 1956 — *Eletto sceriffo a furor di popolo, un coraggiosissimo ex cacciatore aiutato dai fratelli cerca di riportare l'ordine in una città dove i banditi hanno appoggi molto in alto*
FILM 16,30 **... segretaria,** di Paco Lara, con Ornella Muti, Philippe Leroy. Commedia 1974 — *Per conquistare la segretaria un ingegnere copre di regali lei e la sua famiglia. Quando ragazza vorrà lasciarlo, ... padre si opporrà*
18,10 **Cartoni ...**
18,30 **Bricolage**
FILM 19 — **Telefilm**
19,30 **Tvc ...**
19,50 **Di che segno ...**
FILM 20,10 **Recoil,** di Paul Wendkos, con Robert Taylor, Vera Miles. Giallo 1965 — *Capitano di polizia alle prese con la moglie di un gangster che le ha ucciso il fratello, è stato assolto per insufficenza di prove, ... tenta di uccidere anche lei*
22 — **Enigmologia** (miti, misteri e profezie)
FILM 23,05 **L'uomo che vide il ... cadavere,** di Guy Green, con Michael Craig. Poliziesco 1957 — *Solo la polizia sa che il capo di una gang di falsari è morto, e convince il suo sosia perfetto a prenderne il posto per conoscere tutti gli uomini dell'organizzazione*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	[illegible]	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis: Acapulco, Adriano, Ambrosio, Apollo, Arco, Ari[illegible], Ari[illegible], Aug[illegible] Corso, Cristallo, Doria, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, La Paris, Lilliput, Lux, Maior, Massimo, Metropol, Odeon, Olimpia, Orfeo, Regina, Reposi, Roma, Romano, Smeraldo, Star, Statuto.

QUESTA SETTIMANA SU
TUTTOLIBRI
UNA TERZA VIA ALLA CAMPAGNA?
Sul romanzo-manifesto di un grande economista russo degli Anni Venti intervengono Mario Rigoni Stern ■ Vittorio Strada

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
I Vichinghi, di Richard Fleischer, [illegible] Douglas, Tony Curtis, Ernest Borgnine, Janet Leigh (Usa - Colori) — Epiche avventure di mare e di terra, con invasioni e cruente battaglie. Non viet.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ■ Avventuroso
RIEDIZIONE (1958) Ingresso L. 2500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Per un pugno di dollari, di Sergio Leone, [illegible] Clint Eastwood, Gian Maria Volontè, Marianne Koch (Italia - Colori) — Torna uno dei più celebri western della produzione italiana che ha aperto ■ strada ad un nuovo filone.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. Non viet. ★ Western
RIEDIZIONE (1964) Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Frankenstein Junior, di Mel Brooks, con Gene Wilder, Peter Boyle, Marty Feldman (Usa - Bianco e nero) — Goliarda riproposta [illegible] storia d'un celebre mostro, non più terrificante ma vispo e galante. Non [illegible]
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Comico-satirico
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingr 2500 rid 1500

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Uno sparo nel buio, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Elke Sommer, George Sanders (G. B. - Colori) — Ispettore goffo, ma fortunato, colleziona disastrose avventure dove a farne le spese [illegible]o sem[illegible] ■ altri.
Orario: 15.40; 18; 20,10; 22,20. Non viet. ■ Commedia
RIED[illegible] (1964) Ingresso L. 2500

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374
Sexy Hotel, servizio in camera, di Miros Blank, con Magda Macri, Terry Gilt, Samantha Romanon (Italia - Colori) — Tra portate di primi e secondi piatti, graziose cameriere trovano il tempo per svagarsi. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ■ Commedia erotica
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Tre donne immorali?, di [illegible]alerian Borowczyk, con Marina Pierro, Gaelle Legrand (Francia - Colori) — Viaggio erotico attraverso le abitudini sessuali di tre donne vissute in epoche diverse. Viet. 18.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
California suite, [illegible] Herbert [illegible], con M. Caine, J. Fonda, W. Matthau, M. Smith (Oscar 1979) (Usa - Col.) — Nel lussuoso Beverly Hills Hotel di Los Angeles, s'incrociano le storie, allegre o meno, di alcune coppie.
Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
CHIUSO PER FERIE.

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Alamoristal (Il Clandestino), di Robert M. Young, con Linda Gillin, Trinidad Silva, Ned Beatty (Messico - Colori) — Disperata caccia all'uomo con inseguimenti, sparatorie, pestaggi ed anche [illegible] po' di [illegible]. Non viet.
Orario: 15,45; 18; 20,10; 22,30 (aria condizionata). ■ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Spartacus, di Stanley Kubrick, con Kirk Douglas, Laurence Olivier, Jean Simmons, Peter Ustinov (Usa - Colori) — Gladiatore si ribella e sfida con i suoi compagni lo strapotere delle legioni romane in un'epica battaglia.
Orario: 14,40; 18,05; 21,30. Non viet. ■ Colosso storico
RIEDIZIONE (1960) Ingresso L. 2500

CRISTALLO v. Golto 5 Tel. 650.71.00
[illegible] 13, di J. Carpenter, [illegible] ■. Stoker, D. Josion, L. Zimmer (G., Bretagna - Colori) — Teppisti assediano filiale di polizia dove vi sono un poliziotto, due condannati a morte, impiegate e un padre.
Orario: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Viet. 14. ■ Drammatico
OGGI LA [illegible] L. 2500

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
CHIUSO PER FERIE.

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Quando passi da queste [illegible]nti, di Daryl Duke, con Peter Falk e Jill Clayburg (Usa - Colori) — Un [illegible]mo e una donna, affetti ■ malattia incurabili, decidono di spassarsela allegramente per gli ultimi giorni a venire.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] viet. ■ Commedia
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
[illegible] soltari, di Franco Giraldi, [illegible] Ugo Tognazzi, Senta Berger, Gianna Serra (Italia - Colori) — Il [illegible]bito inquietante e spregiudicato «quadrangolo» (scambio di mogli e mariti) per ovviare alla noia esistenziale. Viet. 14.
Orario: 15,45; 18; 20,10; 22,25. ★ Commedia ■ costume
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. [illegible]

LILLIPUT v. [illegible] Sett. 15 bis [illegible]. 537.100
... Unico indizio, un anello di fumo, ■ Stuart Cooper, con Donald Sutherland, Francine Racette (G. B. - Canada - Colori) — Killer ricerca la moglie svanita nel nulla, scopre sconvolgenti segreti a lei riguardanti. [illegible] 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

LUX Gall. ■. Federico Tel. 541.283
Un dollaro d'onore, ■ Howard Hawks, [illegible] John Wayne, Dean Martin, Angie Dickinson, Ricky Nelson (Usa - Colori) — La vicenda di un [illegible] alcolizzato, da tutti [illegible] per spacciato, che riesce a ritrovare l'orgoglio.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. Non vietato. ★ Western
RIEDIZIONE (1959) Ingresso L. 2500

METROPOL v. Pr. Tommaso 8 Tel. 650.54.70
Cicciolina, [illegible] mio, ■ A. Van [illegible] e J. Matheus, [illegible] Ilona Staller, Patrizia Basso, Giancarlo Martinangeli (Italia - Colori) — Porno-star del piccolo schermo si trasferisce sul grande dilatando ■ proprie avventure.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255
Hard-core relazione intima. — Avventure erotiche a profusione con accoppiamenti, orge, festini, baccanali, saturnali, [illegible] verdi e rosa in un crescendo f[illegible] da cardiogramma. Viet. 18.
Or.: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico
[illegible]MA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

[illegible] LUCE v. Pomba 7 Tel. 518.850
CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Preparate i fazzoletti, di Bertrand Blier, con Gerard Depardieu, Patrick Dewaere, Carole Laure (Francia - Colori) — Casalinga in bilico tra marito e amante opta alla [illegible] per un bel ragazzo quattordicenne. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2[illegible]

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Furto contro furto, di Richard Quine, con Tony Curtis, Roscoe Lee Browne, Fiona Lewis (Usa - Colori) — Giocatore incallito cerca di punire un baro di professione usando le sue stesse tecniche. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible]
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingres[illegible] L. [illegible]

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Il laureato, di Mike Nichols, con Dustin Hoffman, Anne Bancroft, Katharine Ross (Usa - Colori) — Giovane «bene», appena laureato, si innamora della figlia della propria amante. Oscar 1968 per la regia. Non viet.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible]
RIEDIZIONE (1968) Ingresso L. 2500

STUDIO [illegible] v. Acqui 2 Tel. 830.521
OGGI CHIUSO.

TORINO v. Buozzi ■ Tel. 530.353
Pornodelirio, di Claude Bernard Aubert, con Nana Lamour, Annick Fougery, Anne Sand, Michele Morello (Francia - Colori) — Scorpacciata di [illegible] in giro per i vari locali pornonottumi d'Europa. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 2500

VITTORIA v. Roma [illegible] Tel. 511.789
CHIUSO PER FERIE.

proseguimenti prime [illegible]visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
[illegible] porno college, di [illegible] Karlsson, [illegible]on Ole Sottolf, Sigrid Horne Rasmussen, Lone Helmer (Svezia - Colori) — [illegible] istinti sessuali repressi esplodono in forme deviant di perversione in un collegio femminile.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Viet. ■ ★ Erotico
PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 759.597
OGGI CHIUSO.

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
OGGI CHIUSO.

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
OGGI CHIUSO.

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Ciao papà, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Aurora Clement, Julien Guiomar (It.-Fran.-Canada - Colori) — Il difficile rapporto tra un padre superindustriale e un figlio inclinato al ribellismo terroristico. Non vietato.
Orario: 16,20; 17,40; 20; 22,20. ★ Drammatico
Critica ●■ Pubblico OOOO Ingresso L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Emily sweet Emily, di Henry Herbert, con Koo Stark, Sarah Brackett, Victor Spinetti (Usa - Colori) — Ragazzina divisa fra ingenuità e perversione allo sbocciare della sessualità. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ■ Commedia erotica
Critica ●■ Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 785.803
Morti sospette, di Jacques Deray, con Lino Ventura, Claudine Auger (Francia - Colori) — Marittimo scopre a Barcellona il cadavere di [illegible] uomo e viene coinvolto suo malgrado in un misterioso intrigo.
Orario: 20; 22,30. Non vietato. ★ Drammatico
Critica [illegible] Pubblico OOO Ingresso L. 1500

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Il re degli zingari, di Frank Pierson, con Sterling Hayden, Shelley Winters, Susan Sarandon (Usa - Colori) — Morte del re degli zingari porta il nipote a dover assumere, contro [illegible] volontà, ■ direzione [illegible] tribù.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico
Critica ●■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Schiave del piacere, di Michel Gentil, con Joëlle Coeur, Marie-France Morel, Britt Anders (Francia - Colori) — L'erotismo portato al limite rende tre donne prigioniere della loro stessa [illegible]ità. Vietato 18.
Orario: apertura ore 15. ★ Erotico
PRIMA [illegible] non recensite Ingresso L. 1200

PUNTODUE di [illegible] v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
OGGI CHIUSO.

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051
La tarantola del ventre nero, di Paolo Cavara, con Giancarlo Giannini, Claudine Auger, Barbara Bouchet, Rossella Falk, Silvano Tranquilli (Italia - Colori) — Intrighi e colpi di scena per una vicenda col finale a tinta fosche.
Orario: apertura ore 15. Vietato 14. ■ Drammatico
[illegible] (1971) Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 5, p. Nizza, tel. 651.284)
Tranquillo week-end di [illegible] Viet. 18. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Pornoeroticomania. Vietato 18. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica

[illegible] (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Oggi [illegible]iuso.

[illegible] (v. Nizza 348, [illegible], 697.066)
Riposo.

ERBA d'Essai (corso Moncalieri [illegible]1, tel. [illegible])
Riposo. Domani: [illegible]'s story. ■ Poliziesco

[illegible] (via Po 30, [illegible] 832.214)
Chiuso per riposo.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Chiuso per riposo.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 468.560)
Oggi chiuso.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Il leone di San Marco, Gordon Scott. [illegible] viet.
★ Avventuroso

[illegible] STUDIO (v.le Madonna Campagna 1, tel. 215.613)
Riposo

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Peccati nel letto di famiglia, G. Colaresu. Viet. 18. Ap. 20,20. Ult. 22,30. ★ [illegible] erotica

ZONA CENTRO

ALCIONE
Chiuso. Da giovedì [illegible] giugno a domenica 1° luglio ultimi spettacoli della stagione: sullo schermo il vizio di famiglia; [illegible] scena Vizi femminili. ★ Erotico

CABARET [illegible] (v. Cavour 7, tel. 518.048)
«La bolla del cinema» - 18: erotismo [illegible] cinema; Sadomasok, novità assoluta; 19: Il monello, regia C. Chaplin; 20: Giorno di paga, di C. Chaplin; 20,30: Galileo, regia L. Cavani; 22,15 - 23,15: erotismo [illegible] cinema: Sadomasok. Ingresso soci.

PO (v. Po 21, tel. 510.495)
Chiuso. Domani La bella. ★ Commedia

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Ondata di piacere. Colori. Viet. ■. ★ Erotico

[illegible]. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642)
Il drago all'assalto. Ap. 14,30. ★ Arti marziali

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Nessuna pietà per Lizana. Viet. 14. ★ Western

VINZAGLIO (corso O. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Rassegna [illegible] migliori film di guerra: Quel maledetto treno blindato, Michel Constantin, S. Berger. Ore 20,20; 22,30. ■ [illegible]

ZONA S. PAOLO

[illegible] (v. Frejus 27, [illegible]. 446.764)
Mysteria, S. Farrel. Viet. 14.

ZONA FRANCIA

[illegible] (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Riposo.

ODEON AZZURRO (v. Venaizio 8, tel. 772.362)
America 1929 sterminateli tutti, ■ M. Scorzese, con D. Carradine, B. Hershey. ★ Drammatico

[illegible]ETA [illegible] (v. Cibrario [illegible] tel. 772.807)
Il [illegible]a, di P. P. Pasolini, con S. Citti, N. Davoli. Viet. 18. Ore 20,20 - 22,30. ★ Commedia di costume

[illegible] S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Riposo.

[illegible] CAMPAGNA - LUCENTO

[illegible] (v. Chiesa della Salute 77, [illegible]. 297.197)
Oggi chiuso.

JOLLY (doppia luce rossa) (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso.

ZONA [illegible] - REGIO PARCO

MAIOR (largo G.Cesare 105, tel. 287.974)
Come accadde la prima volta. Viet. 18.
★ Commedia erotica

ARGI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Oggi chiuso.

ZONA VANCHIGLIA - [illegible] PO

ERBAINO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
La montagna [illegible] di A. Jodorowsky. [illegible] H. Salinas, J. Ferrara. Viet. 18. Ore 20,30; 22,30. ■ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CASERTA d'Essai (p. Bengasi, tel. 660.553)
Berlinguer ti voglio bene, di R. Benigni, con R. Benigni. Ore 20,20 - 22,30. ★ [illegible]

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 664.921)
[illegible] Villani, Giuffrè, techn. [illegible]. 18. ■ [illegible]

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 693.617)
La realtà della droga, con Pat Boone. Ingresso libero. [illegible] ore 20,30. ★ Drammatico

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Chiuso, [illegible] giovedì 28 giugno a domenica 1° luglio ultimi sp[illegible] [illegible] stagione: sulla scena Vizi femminili; sullo schermo [illegible] [illegible] di famiglia.
ERBA: Vedi cinema seconda visione.
ERBA: questa [illegible] ore 21,15 esercitazione degli [illegible] Corso ■ Teatro Piemontese. Tel. 690.467.
I PUNTI VERDI - [illegible] [illegible] 21,30 Werther, [illegible] ispirato a «I dolori [illegible] giovane Werther» ■ Goethe. Collettivo di danza del Teatro Nuovo, con Jean-Pierre Martal e Loredana Furno.
NUOVO: Sono aperte le iscrizioni per l'anno 1979/80 per il Centro di perfezionamento della danza. Tel. 658.372.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 16,30 danze con [illegible] Gallo - Pierangeli - Gasparino; ore 21 concerto con Renato Salvadori e [illegible] Gascarino. Ingresso libero.
CLUB [illegible] 16,30 e 21 danze.

INDIE - PIANO [illegible] (Verdi 10, [illegible]. 537.340): Gianni Palumbo.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - danze; orch. Pino Show.

[illegible] **DISCOTECA** (Sacchi 16): 21.

GALLERIE E MUSEI

CITTADELLA: Rassegna 1978/79.
GIBSI (Solferino 2): Collettiva internazionale 10-13; 16-20.
MAGMAWA CENTRO (v. P. Tommaso 2): Saverio Barbaro.
PIRRA (c. Cairoli 32, [illegible] 873.344): Gli acquarelli di Dino Alberti «Immagini di Torino».

ASSOCIAZIONE [illegible]

ACCADEMIA: Mostra Mercato 1979. Opere valide a prezzi [illegible].
[illegible]O: pers. Giorgio Gritta.
DOCUMENTA: Piero Ruggeri.
DORIA (Doria 21): Riccardo Magrini.
LE [illegible]**AG**[illegible] Renzo Vespignani.
VIOTTI: La fantasia e [illegible].

[illegible] **MARIONETTA** [illegible] - Teatro Gianduja - S. Teresa 5 - 530.238.
[illegible] **DEL CINEMA**: oggi chiuso.

Siete soli?
Andate al cinema.
Siete in compagnia?
Andate [illegible] cinema.

Il nuovo varietà televisivo con Sydne Rome e la moglie del calciatore Cordova

Romolo Siena prepara «A tutto gag»

Romolo Siena ha acceso la messa in moto di un nuovo varietà televisivo, con testi di Ferruccio Fantone, dal titolo «*A tutto gag*» che andrà in onda a fine estate. Filo conduttore dello spettacolo sarà il quartetto Milk and Coffee, quel complesso musical-canoro di recente formazione ma che è già entrato nella classifica di «*Hit Parade*» con il brano *Lady Blu*.

Non è certo facile creare qualcosa di nuovo nel campo del varietà, anche se risulta che per i telespettatori resta una delle trasmissioni di evasione più gradite. Forse anche perché si è potuto alimentare con parte degli attori e autori risucchiati dal cabaret. «*E' un dato di fatto che non può non condizionarci e influenzarci* — dice Romolo Siena — *specie il comico che proviene dal cabaret è uno che si esprime soprattutto coi monologhi, più o meno comici, più o meno divertenti*».

Non pare dunque che sia sempre un fatto positivo questo arricchimento, questa trasmigrazione dalle cantine dal video, perché l'attore approdando alla tv non vuole rischiare e quindi tende a riciclare con poche varianti ciò che gli ha dato successo.

La famiglia Cordova

«*Preferisce puntare sul sicuro ripetendo quelle caratterizzazioni collaudate che ha già fatto centinaia di volte e che hanno richiamato pubblico. Ciò porta ad un certo suo impigrimento e ad uno sforzo ancora maggiore da parte nostra per tentare di ottenere cose nuove*».

Cosicché, specie negli ultimi tempi, ogni spettacolo televisivo di varietà si è ridotto alla presentazione di una serie di attori magari anche bravi che monologano presentando le proprie macchiette, e a corpi di ballo che fanno da intermezzo. «*Con "A tutto gag" stiamo sforzandoci di non cadere in questo vezzo. Io e l'autore, pur non potendo del tutto ignorare il fatto del monologo, cerchiamo di orientarci verso altre forme di comicità, cioè lo sketch e il gag visivo, con un taglio rapido, essenziale, fatto di battute fulminanti. Naturalmente anche questo non è nuovo, ma cerchiamo di spingerci oltre, inventando qualcosa che ancora non s'è visto*».

Lo spettacolo, oltre che del quartetto dei Milk and Coffee, si avvale di Sydne Rome che, avendo sposato un italiano, si è ormai stabilita a Roma con puntatine di lavoro qua e là, dove capita. Dice Siena: «*Sydne sarà una grossa sorpresa: danzerà e canterà, oltre che recitare da attrice comica. Il suo viso spiritoso, moderno e simpatico, piacerà senz'altro a tutti anche nella veste, diciamo così, di soubrette*».

Ci sarà anche Massimo Boldi, che viene dal filone di Jannacci, milanese già visto in televisione come il *Mario del Minestrone* in una edizione di *Canzonissima* accanto a Cochi e Renato. E Daniele Formica, anche lui già apparso in tv in *Che combinazione* e *All'Arca! All'Arca!* C'è anche Maurizio Micheli, reduce dal personale successo teatrale del suo monologo *Mi voleva Strehler*, e Gastone Pescucci che è stato per anni animatore del cabaret *Cantastorie*.

Per quanto riguarda le donne, oltre a Sydne Rome, c'è una esordiente che si potrebbe dire un po' insolita. E' la moglie del calciatore della Lazio, Cordova, e figlia dell'ex presidente di quel sodalizio sportivo. Si chiama Simona Marchini. «*Abbiamo fatto un provino che ha convinto anche i più diffidenti. Chi poteva pensare al capriccio di una giovane signora in cerca di una qualche attività che la realizzasse ha potuto constatare che si tratta di una che ha talento da vendere, istintivo, naturale*».

Nella scia di *A tutto gag*, per Romolo Siena e Ferruccio Fantone c'è già un altro lavoro televisivo da preparare, per la Rete Due; sei puntate con Enrico Montesano. Pare che si tratti di portare in televisione, con le opportune modifiche, il *Dudù* e *Cocò* che va in onda nella rivista radiofonica *Gran Varietà*. E' questa una anticipazione di uno spettacolo ancora *top-secret* e che fra gli addetti ai lavori per ora viene contraddistinto come *Operazione Montesano Show*. Commenta Romolo Siena: «*E' proprio come le ciliegie: un varietà tira l'altro*».

Lamberto Antonelli

Pochi veli per battere le tv private?

Daniela Poggi sarà la nuova stellina televisiva per i prossimi mesi. La Poggi, infatti, prenderà parte come soubrette alla trasmissione *La sberla*, che dopo il buon successo riscosso lo scorso anno, verrà ripresentata in una nuova e più prestigiosa collocazione, addirittura al sabato sera. In questo periodo il varietà è in corso di registrazione negli studi televisivi romani. Conduttori del programma saranno, come già nella passata edizione, Gianfranco D'Angelo e Gianni Magni, mentre Daniela Poggi è alla sua prima impegnativa esperienza. (Foto Grazia Neri)

L'addio di «Domenica in...»

Corrado polemico col «presidentone»

Patetico congedo di Corrado, ieri, all'epilogo della centodiciassettesima e ultima puntata di Domenica in... *Le rituali parole di congedo sono state pronunciate dal conduttore della seguitissima rubrica del pomeriggio dei dì di festa con iniziali accenti di mestizia che, nella «studiata improvvisazione», si sono mutati, all'ora dei saluti, in garbati ma anche risentiti toni polemici. Garbato l'appunto all'indirizzo di quei cronisti che su* Domenica in... *espressero un giudizio riduttivo considerandola «una trasmissione per pensionati, nonnette e bambini»; risentito e pungente verso il non nominato presidente della Rai, Paolo Grassi, colpevole in un'intervista a* Panorama, *d'avere disistimato il programma corradiano definendolo «fatto di cretinerie».*

Benché abbia avuto un po' di veleno all'estremità della coda, Domenica in... *è finita tra i sorrisi dei molti premiati con il fatidico leoncino: se certuni apparivano commossi, e gli occhi belli di qualche ospite appartenente al gentil sesso si rivelavano imperlati da lacrimucce di circostanza, c'era, come assorbente, un lenzuolo di uso collettivo grande come una di quelle bandiere portate allo stadio dai tifosi nei giorni di derby. Lo scoppio finale di cento policromi palloncini ha, col suo fragore, coperto poi i singulti di chi ancora dava sfogo all'emozione verace.*

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

CUNEO
Italia: oggi chiuso.
Nuovo: Prova d'orchestra.
PINEROLO
Hollywood: Gardenia il giustiziere della mala.
Italia: Pomorella.
Nuovo: Ditelo di essere moglie.
Primavera: Cicciolina amore mio.
VENARIA
Ilaria: E se tu non vieni.

NOVARA
Astra: Superball.
Coccia: chiuso per ferie.
Idorado: I seguaci di Satana.

Ilona Staller in «Cicciolina, amore mio»

Excelsior: Sexy jeans.
Faraggiana: chiuso per ferie.
Vittoria: Tutto accadde un venerdì.

BIELLA
Apollo: La mogliettina.
Mazzini: Arancia meccanica.

SAVONA
Teatro: all'aperto del Priamar: ore 21,15 Concerto del complesso Bovia New Orleans Jazz Band.
Diana: Un poliziotto scomodo.
Eldorado: I piaceri privati di mia moglie.
Ars: La misteriosa pantera rosa e il diabolico ispettore Clouseau.
Jolly: Esce il drago entra la tigre.
ALASSIO
Capitol: La carica dei 101.
Ritz: Amo non amo.
Moulin Rouge: Dove vai in vacanza?
ALBENGA
Astor: L'albero degli zoccoli.
Giardino: Gli amici del drago.
Cristallo: Morti sospette.
ALBISSOLA CAPO
Doria: Quel dannato pugno di uomini.
Doria estivo: La polizia sta a guardarti.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Seimila chilometri di paura.
CAIRO
Abba: Nevada Smith.
CERIALE
Odeon: Il magnate greco.
LOANO
Perla: Lo chiamavano Bulldozer.
Loanese: Easy rider.
PIETRA LIGURE
Comunale: Squadra antigangster.
SPOTORNO
Ariston: Piccole donne.
VARAZZE
Teiro: I tre fantastici supermen.
Verdi: Dove vai in vacanza?

OVADA
Lux: Ho il diritto al piacere.
Moderno: Disavventure di un commissario di polizia.
Torrielli: La ragazza con il lecca-lecca.

PIANO «O» BAR
GIANNI VIOLANTE
V. Guastalla 20 - tel. 830.891

GARDEN
St. Valsalice 2 - Cap.58 - T. 855859
Stasera e domani ore 21
DISCOTECA

I PUNTI VERDI
TESORIERA 21,30
WERTHER
COLLETTIVO DI DANZA
TEATRO NUOVO

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 1978

IRPEF - IRPEG - ILOR

SCADENZA 30 giugno 1979

Con decreto-legge 23 maggio 1979, n. 149, il termine di presentazione della dichiarazione è stato prorogato al 30 giugno 1979.
Pertanto entro il 30 giugno le persone fisiche, le società di persone ed i sostituti d'imposta (erogatori di redditi e compensi soggetti a ritenuta alla fonte) devono presentare la dichiarazione annuale dei redditi rispettivamente sulle schede di dichiarazione mod. 740, mod. 750 e modd. 770 e 770 bis. Entro la stessa data del 30 giugno devono presentare, sulle schede di dichiarazione mod. 760 e mod. 770 bis, la dichiarazione annuale le società di capitali, le associazioni e gli enti per i quali il termine della dichiarazione scade il 30 giugno medesimo o è venuto a scadere nel periodo 30 aprile-29 giugno.
Le imposte (IRPEF ed ILOR) liquidate dagli stessi contribuenti sulle schede di dichiarazione mod. 740 e mod. 750 devono essere versate in Banca prima della presentazione della dichiarazione, mentre le imposte (IRPEG ed ILOR) liquidate sulla scheda di dichiarazione mod. 760 devono essere versate in Esattoria.
Le dichiarazioni dei redditi (mod. 740, mod. 750, mod. 760, modd. 770 e 770 *bis*) oppure i modd. 101, quando sono sostitutivi della dichiarazione, **devono essere spediti per raccomandata semplice** all'Ufficio Imposte nel cui distretto il contribuente ha il proprio domicilio fiscale, oppure presentati a mano al Comune di tale domicilio (in ambedue i casi è opportuno conservare la ricevuta).

Si ricorda che:

— in caso di dichiarazione congiunta dei coniugi, il mod. 740 deve essere spedito all'Ufficio Imposte, o presentato al Comune, corrispondente al domicilio fiscale del marito;
— i pubblici dipendenti possono consegnare il proprio mod. 740 o il mod. 101 agli uffici di appartenenza ma sempre entro il 30 giugno.

Il Ministero delle Finanze, nel raccomandare ai contribuenti di non attendere gli ultimi giorni per assolvere il loro dovere fiscale, richiama l'attenzione da un lato sull'importanza che tale dovere, **compiuto** nella giusta misura da tutti i cittadini riveste nella vita dell'intera Nazione, e dall'altro sulle sanzioni previste dalla legge, nei casi di dichiarazione omessa, incompleta, infedele o tardiva, nonché nei casi di omesso, insufficiente o tardivo versamento.

PERSONE FISICHE

MOD. 101

Il lavoratore dipendente o il pensionato che presenta o spedisce il mod. 101 (sostitutivo della dichiarazione) deve avere cura di:
— accertarsi che il codice fiscale ivi indicato corrisponda a quello proprio e che i dati anagrafici siano esatti;
— completare la compilazione del modello secondo le istruzioni ivi riportate.

MOD. 740

Dove lo si può reperire

Il mod. 740/79 «scheda» contiene i quadri di più frequente uso (A, B, C, D, N, O e la distinta degli oneri deducibili) nonché le istruzioni per la loro compilazione; in esse è indicato in dettaglio come compilare la dichiarazione e quali «quadri staccati» utilizzare.

Presso i tabaccai si possono acquistare i seguenti modelli:
— 740/79 «scheda» con istruzioni e busta; quadri staccati: B bis, E, E 1, F, G, G 1 ed H.

Presso gli Uffici Imposte si possono avere gratuitamente:
— i quadri staccati F, I, L ed M.

Presso i Comuni, sempre gratuitamente, si possono avere:
— il mod. 740/79 «scheda» con istruzioni e busta; i quadri staccati: A 1, A bis, B bis, E, E 1, G, G 1 ed H.

È MOLTO IMPORTANTE CHE IL CONTRIBUENTE SI PROCURI I MODELLI DI DICHIARAZIONE COMPLETI DELLE ISTRUZIONI, IN MODO DA DISPORRE DI TUTTE LE INDICAZIONI ED I CHIARIMENTI ANALITICAMENTE FORNITI DAL MINISTERO.

Compilazione delle due copie

La dichiarazione mod. 740/79 deve essere presentata (o spedita) in due esemplari: uno per l'Ufficio delle Imposte e l'altro per il Comune. Entrambi gli esemplari vengono utilizzati per i controlli presso l'Anagrafe Tributaria.
I contribuenti dovranno porre attenzione nel compilare tali esemplari in ogni loro parte e verificare che i dati riportati sulla copia per il Comune COINCIDANO con quelli riportati sull'originale destinato all'Ufficio delle Imposte.
Ciò ad evitare possibili errori con conseguenti iscrizioni a ruolo di imposte non dovute e delle relative sanzioni nei confronti del dichiarante.
Si ricorda comunque che la legge prevede sanzioni a carico del contribuente che non abbia compilato in modo identico i due esemplari suddetti.

Codice fiscale

Il **codice fiscale** serve ad identificare il contribuente nei suoi rapporti con l'Amministrazione ed in particolare nella esecuzione dei rimborsi, delle iscrizioni a ruolo, del controllo dei versamenti effettuati in banca per autotassazione, delle ritenute effettuate dal sostituto d'imposta etc. ...
Si raccomanda di **riportare correttamente** sulla dichiarazione il CODICE FISCALE:
— del dichiarante, del coniuge, degli eventuali familiari indicati nella dichiarazione, controllando i relativi certificati di codice fiscale rilasciati dall'Amministrazione;
— del datore di lavoro sui quadri C e/o D della dichiarazione rilevandoli dai modd. 101 e/o 102.

SI RICORDA CHE PER L'OMESSA OD ERRATA INDICAZIONE DEL PROPRIO CODICE FISCALE SONO PREVISTE SANZIONI DA L. 50.000 A L. 1.000.000 AI SENSI DEL DPR N° 784 DEL 1975.

Codice fiscale provvisorio

Chi è in possesso soltanto del codice fiscale provvisorio può usarlo per la propria dichiarazione.
Si ricorda tuttavia che, ai sensi del DPR n° 784 del 1976, entro 6 mesi dalla data di emissione del codice fiscale provvisorio, il contribuente deve richiedere il codice fiscale definitivo all'Ufficio delle Imposte.

Autotassazione

Il versamento d'imposta effettuato in Banca per autotassazione, **non viene riconosciuto dal fisco se l'attestato di versamento rilasciato dalla Banca non è allegato alla dichiarazione ovvero se il codice fiscale indicato sull'attestato è diverso da quello indicato in dichiarazione.**
Se l'imposta dovuta non è interamente versata per autotassazione quella residua verrà messa a ruolo con sovratassa del 15% ed interessi del 12% annui.
Si raccomanda di allegare tutti gli attestati dei versamenti effettuati in Banca: acconto del novembre 1978, saldo di maggio 1979 sia per l'IRPEF che per l'ILOR.
Sulla dichiarazione devono essere **copiati** gli estremi degli attestati: data del versamento, codice della Banca ed importo.

Oneri deducibili

Fra gli oneri deducibili si ricorda che gli interessi passivi relativi al pagamento di mutui ipotecari, le spese mediche non rimborsate e quelle relative ad alcuni tipi di assicurazione, sono deducibili dal reddito purché:
— la spesa sia stata sostenuta effettivamente nel 1978; pertanto interessi relativi a rate **scadenti nel 1978 ma pagati nel 1979** non possono essere dedotti con questa dichiarazione bensì con la prossima;
— la spesa sia documentata;
— la misura dell'onere non superi quella prevista per legge (v. istruzioni allegate al mod. 740/79).

Mancando tali requisiti, l'Ufficio Imposte provvederà a cancellare la spesa dichiarata e ad iscrivere a ruolo la relativa imposta con la sopratassa e gli interessi.

SOCIETÀ, ENTI, ASSOCIAZIONI (Modd. 750/79 e 760/79) SOSTITUTO D'IMPOSTA (Mod. 770/79)

Presso i tabaccai può essere acquistato il mod. 760/79 completo nonché il mod. 770/79 «scheda» con i quadri A bis e D.
Gli Uffici delle Imposte Dirette distribuiscono gratuitamente i modd. 750/79, 760/79 e 770/79 completi.
Si ricorda a coloro che compilano la dichiarazione su tali modelli l'estrema importanza di una corretta indicazione dei codici fiscali richiesti: **soggetto passivo d'imposta, rappresentante legale, amministratori, soci, percettori, etc.**
Si richiama l'attenzione sul fatto che troppo frequentemente la COPIA PER LA ELABORAZIONE AUTOMATIZZATA — di cui tali modelli sono corredati — viene compilata dai contribuenti in modo carente o addirittura difforme dall'originale; ciò può comportare da un lato sanzioni e dall'altro errori con conseguenti iscrizioni a ruolo a carico del contribuente.
Si rammenta infine che anche per le dichiarazioni in questione è tassativo allegare — pena il non riconoscimento da parte dell'Ufficio Imposte — l'attestazione dell'avvenuto pagamento in Banca (acconto e saldo ILOR per i dichiaranti con mod. 750/79) o in Esattoria (acconto e saldo IRPEG ed ILOR per le società di capitali, associazioni ed enti che presentano il mod. 760/79 e per i versamenti diretti eseguiti dai sostituti d'imposta.

A CURA DELL'UFFICIO PUBBLICHE RELAZIONI — MINISTERO DELLE FINANZE

Acquisti selettivi e molta cautela

TORINO — Il mercato rivolge ora la sua attenzione particolarmente alle società che devono ancora deliberare circa i risultati di bilancio del passato esercizio. Tuttavia l'interessamento dei compratori è molto cauto e gl'interventi sono improntati a notevole selettività. Buoni progressi iscrivono, fra gli assicurativi, Ras e Sai. Fra gl'industriali si distingue per i guadagni messi a segno la Montedison. Vi sono poi spunti considerevoli per titoli particolari, come Risanamento, Ciga e Italcable. Tra i titoli locali l'andamento è generalmente piuttosto riflessivo, con una flessione sensibile per la Castagnetti. Nel settore del reddito fisso, pochissime sono le variazioni dei corsi e l'attività è molto ridotta.

FIXING — Fiat ord. 2470; priv. 2065, 2068. Fixing Generali 44.950. Chiusura Pozzi Ginori risp. 130.

A MILANO

Inizio di settimana molto contrastato. Il mercato ha oggi messo in evidenza una prevalente incertezza iniziale che si è trasformata ben presto in una atmosfera nervosa e irregolare: non ha abbandonato la linea positiva ma ha messo in luce difficoltà e incertezze che hanno ridimensionato il trend rialzista di molti titoli. Negli assicurativi in particolare si è arrestato il movimento di ripresa della Sai e delle Generali; le Bastogi hanno messo in luce le incertezze circa i programmi della società che verranno illustrati nell'assemblea di giovedì con la proposta di aumento del capitale di 100 miliardi. Atmosfera calma anche per le due Fiat e particolarmente per la Viscosa; in assestamento anche Eridania, per contro ancora in nette denaro Ciga e Immobiliare Roma salite nel dopoborsa a 88 lire.

Sembra quindi che il denaro passi ora da un titolo all'altro con facilità abbandonando certe posizioni per inserirsi in altre considerate più redditizie. Sul finale la tendenza generale è tuttavia migliorata e la quota ha potuto ricuperare terreno senza movimenti di particolare rilievo rispetto a venerdì scorso. Dopoborsa calmo. Nessuna nota di rilievo nel settore del reddito fisso abbastanza equilibrato ma poco attivo.

Ecco le quotazioni:

Acdes 3076; Alitalia 1208; Alleanza 15.690; Anic 33,50; Assicuratr. 23.000; Autost. To-Mi 810; Bastogi 770; Banco Roma 7030; Beni Imm. or. 400; Beni Imm. pr. 223; Binda 950; Breda 1380; Brioschi 24.990; Burgo or. 5910; Burgo pr. 4790; Caffaro 338; Cantoni 3390; Carlo Erba or. 1820; Carlo Erba pr. 965.

Cascami 5000; Cementir 1219; Ciga 2118; Cir 7900; Coge 1172; Comit 8130; Comp. Milano or. 8400; Comp. Milano pr. 3500; Comp. Toro or. 6500; Comp. Toro pr. 3050; Cond. Acqua 257; Credit 1386; Cucirini 2410; Dalmine 262; De Ferrari 1180; E. Marelli 290; Eternit 900; Falk or. 2550; Falk pr. 2200; Fiat or. 2471; Fiat pr. 2075.

Finmare 92,50; Finsider 155; Fisac 1490; Fond. Incendio 9490; Fond. Vita 18.500; Generalfin 1015; Generali 44.980; Gilardini 3820; Gim 2145; Ginori 127,50; Ifi pr. 2305; Ifil 3480; Ilssa Viola 1430; Imm. Roma 86,75; Iniziativa 5460; Interbanca 9860; Invest 2135; Isvim 4040; Italcable 3500; Italcementi 18.200.

Italgas 713; Italia Ass. 1140; Italsider 400; La Centrale 5430; Lepetit or. 18.100; Lepetit pr. 17.200; Linificio 348,50; Liquigas 44; Magneti M. 555; Magona 2295; Marzotto 1190; Mediobanca 38.500; Metalli 2486; Mira Lanza 21.800; Mittel 1081; Mondadori pr. 2149; Montedison 196.

Nord Milano 675; Olcese 42,25; Olivetti or. 1212; Olivetti pr. 1201; Pacchetti 65; Pertusola 1460; Perlier 1210; Pierrel 1172; Pirelli e C. 1571; Pirelli S.p.A. 752; Ras 65.300; Rinascente or. 110.

Saffa 5220; Sai 9080; Sarom 1650; Sifa 645; Silos 3120; Sip 1190,50; Sme 1760; Stampati 6890; Standa 1610; Stet 1594; Tecnomasio 330; Trafilerie 560; Un. Manifat. 12.800; Viscosa or. 770; Viscosa pr. 444.

Borsa: impegnati 4324 miliardi nel «mercatino»

MILANO — La capitalizzazione di Borsa (prezzo per numero delle azioni del mercato ristretto, con soli 27 titoli quotati, a tutt'oggi, è di 4324 miliardi. Questa cifra è quasi la metà della capitalizzazione di Borsa del mercato principale, che con i suoi 151 titoli quotati oggi è pari a 9500 miliardi di lire.

I dati mostrano quindi quale consistenza reale abbia un mercato come quello ristretto, che, nato come «mercatino», anche nel trend costantemente positivo sostenuto dalla sua riapertura ufficiale, ha spesso dato dei punti al mercato maggiore. (Agi)

Dollaro in Europa molto indebolito

AMSTERDAM — Il clima di incertezza e di attesa per la riunione dell'Opec e per i prezzi del petrolio pesa sul dollaro, che ha aperto su toni molto deboli stamani sulle piazze europee. Viene quotato a 1,8415 marchi contro 1,8465 di venerdì a New York; a 1,6410 franchi svizzeri contro 1,6570 della chiusura settimanale di New York; nei confronti del franco francese, viene trattato a 4,2730 contro 4,3065 precedenti; la sterlina quota 2,1535 contro 2,1400 dollari di venerdì.

Prosegue l'ascesa dell'oro: a Londra ha raggiunto i 283,50-284,25 dollari l'oncia contro 282,00-50 di venerdì.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	22-6	25-6	Titoli	22-6	25-6
VALORI DI STATO			OO.PP.I.St. 6% IV	71 60	71 60
Rendita 5%	67 10	67	» » 7% IV	71 20	71 20
» cont.	67	67 10	» Anas 6% '66	61 80	61 80
Red. 3½% '34	—	—	» » 7% 72 I	62 50	62 50
» cont.	—	—	» Aut. 7% II	62 85	62 50
Pr. ricost. 3½%	—	—	FF.SS. 6% '67	76 40	76 40
» cont.	—	—	» 7% '72 II	70 80	70 80
» 5%	—	—	AFS 7% '70	73 40	73 20
» cont.	—	—	P.S.A. 6% Sp VIII	71 90	71 90
Pr. Red. 5% Tr.	—	—	» 7% II	71 90	71 90
» cont.	—	—	ICIPU vent. 6%	76 50	76 50
Riforma Fond. 5%	—	—	» » 7% I	73	73
» cont.	—	—	Imi XXVI 6%	75	75
Pr. Red. 5% '54	—	—	» XXIX 7%	75 70	75 70
» cont.	—	—	» XXXIII 7%	75 90	75 20
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	90 10	90	Imi spec. 6,50% '64	87 50	87 30
» cont.	90	90 10	Isveimer 5,50 '63 II	—	—
» 5½ '68	88 10	88	» 6% '64 9ª	—	—
» cont.	88	88 10	» 7% '71 10ª	80 10	80 10
» 5½ '69	83 60	83 50	Torino Aem 5,50 60	78 50	78 50
» cont.	83 50	83 60	Torino Aem 5,50 62	78	78
» 6% '70	81 60	81 50	S. Paolo 5%	85	85
» cont.	81 50	81 60	» » conv. 6%	69 70	69 70
» 6% '71	80 10	80	S. Paolo 6%	67 60	67 60
» cont.	80	80 10	» O.P. 6% ex 5%	62 70	62 70
» 6% '72	79 10	79	» » 6%	62 70	62 70
» cont.	79	79 10	Banco Napoli 6%	69	69
» 9% 75/90	89 10	89	Banco Sicilia 6%	95	95
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—	M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100	Cr. I Sar. '69 6%	85	85
B.T.N. 5% 1978	—	—	» » '70 7%	86 30	86 30
» 5½% '79	—	—	Cassa R.P.L. 6%	62 50	62 50
» » '80	97 80	97 80	M. Paschi 6%	95	95
» » '82	88 10	88	F. Piem. V.A. 6%	69	68
B.T.Q. 7% 1978	—	—	Fiat 5,50% '60	96 20	96 20
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—	Olivetti '62 5,50 2ª	96 20	96
B.T.Q. 9% 1979 II	99 45	99 45	Cailni 5,50% '62	94 20	94
B.T.Q. 9% 1980	98 90	98 90	Viscosa 6% '64	89 20	89 20
B.T.Q. 10% 1981	97 80	97 80	Rumianca 5,50 '62	82	82
OBBLIGAZIONI			Viberti 7% '59 II	—	—
ENEL 6% '56 II	77 95	78 30	Riv 5,50%	76 30	76 30
» » '69 II	71 30	71 70	Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
» 7% '73	70 70	70 70	Tor. Sav. 5,50%	87 30	87 30
Enel 74 Indicizz.	126	126	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
I.R.I. 5% '65	86 20	86 20	Rumianca 6%	59 50	59 50
Autostrade 6% '69	71 60	71 60	Mediob. Fing. 7%	116 50	116 50
» 7% '72	77 60	77 60	» Sip 7%	81 20	81 20
OO.PP. 6%	62 50	62 30	» S.Visc. 7%	89 50	89 50
» 7%	63 60	63 60	Liquigas 7½% '70	56	56
			Iri Stet 7% 73-88	81 50	81 50

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI			Liquigas priv.	38	38	Assic. Toro pr.	2995	3025
Eridania	3840	3840	Liquigas risp.	37	37	Generali	44650	44950
Romana Zuccheri	140	140	SAFFA	5350	5350	S.A.I.	8800	9100
Florio	380	395	Saffa risp.	3700	3600	RAS	63500	65100
Alivar	4700	4700	SAIAG	1360	1360	Ass. Milano	8370	8370
MINERARI ED ESTRATTIVI			Schiapparelli	351	355	» » priv.	3150	3450
Sifa	6400	640	Paramatti	910	920	Latina	—	660
Talco & Grafite	31000	31000	Mira Lanza	22000	22000	Latina priv.	—	345
COMUNICAZIONI			ANIC	33	33	**METALMECCANICI**		
Autostrada To-Mi	805	805	Rumianca	550	550	Fornara	140	140
N.A.I.	400	400	Italgas	715	715	Westinghouse	12800	12800
Torino-Nord	85	85	Pierrel	1160	1170	Nebiolo	—	—
SIP	1180	1185	**FINANZIARI ASSICURATIVI**			Italsider	405	405
Italcable	3250	3475	Interbanca	9750	9850	Dalmine	270	270
Alitalia	1300	1300	Mediobanca	38250	38250	Olivetti	1221	1214
IMMOBILIARI			Comit	8200	8200	» priv.	1259	1210
Ferro	161	161	Banco Roma	6900	6900	FIAT	2515	2495
Risanamento	3450	4700	Credito It.	1360	1370	» priv.	2066	2065
Beni Stabili	—	—	La Centrale	5450	5450	Terni	—	—
B.I.I.	400	400	S.M.E.	1730	1720	E. Marelli	270	270
B.I.I. priv.	215	215	STET	1580	1595	Magneti Marelli	560	560
Immobiliare Roma	86 25	85 50	Finsider	162	160	Metalli. Ital.	2500	2500
Imm. Agr. Vittoria	6500	6500	Piemonte Finanz.	1805	1805	Castagnetti	795	760
I.P.I.	1960	2049	Invest	2120	2120	Gilardini	3800	3810
Isvim	4000	4200	Mittel	900	900	Graziano	1240	1250
CHIMICI			Bastogi	780	772	**TESSILI**		
Montedison	195	197 50	IFI priv.	2300	2300	Cot. Cantoni	3400	3400
Liquigas	42	40	Pirelli & C.	1580	1580	Montefibre	—	—
			Pirelli Spa	760	758	Montefibre priv.	—	—
			GIM	2200	2200	Fisac	1650	1650
			Ifil	3550	3550	Borgosesia	3000	3050
			SAROM	1650	1650	Borgosesia risp.	2150	2150
			Assicur. Toro	6500	6500			

Viscosa	800	790
» priv.	480	480
DIVERSI		
Cartiera Italiana	421	425
Burgo ord.	5700	5700
» priv.	4940	4940
Pacchetti	66	66
CIR	7910	7910
Acque Potabili	700	700
Acqua Roma	280	280
Eternit	800	870
Eternit pref.	700	750
Rinascente	111	110
» priv.	60	60
Ciga	1900	1995
Ceramica Pozzi	136	136
Unicem	6600	130
Silos	2700	2700
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72 10	72 10
G.I.M. 6% 73/88	86 80	86 80
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	116 80	116 80
M.C. E. 7% 73/88	75 50	75 50
M. Visc. 7% 73/88	89 80	89 80
M.S. Spirito 7% 73	91 80	91 80
M. Fibre 7% 73/88	74 70	74 70
Metalli 6% 73/88	85	85
Liquigas 7,50% 70	56 30	56 30
Liquigas 7,50% 71	53 80	53 80
Liquigas 7,50% 72	52 30	52 30
Liquigas 7% 73/93	50 30	50 30
Iri Stet 7% 73/88	81 80	81 80

In agosto - Ancora qualche possibilità in luglio

Dappertutto in Val d'Aosta «esauriti» alberghi e alloggi

AOSTA — In tutti i centri di soggiorno della Valle d'Aosta le prenotazioni di camere negli esercizi alberghieri ed extra alberghieri per l'estate proseguono a ritmo intenso e già ora si annuncia, in molte località, il «tutto esaurito» per agosto; per luglio vi sono ancora disponibilità, mentre non esistono problemi per settembre. In linea generale si può dire che l'85 per cento dei 97.124 posti letto disponibili nella regione, distribuiti in 9192 esercizi alberghieri ed extralberghieri, hanno già un proprietario per agosto, il 70 per cento per luglio e poco meno del 40 per cento in settembre.

Secondo il presidente dell'Azienda di soggiorno di Aosta, Gianfranco Fisanotti, l'intensa attività svolta e il programma di manifestazioni predisposto per l'estate aostana, unitamente ai tradizionali appuntamenti organizzati dall'assessorato regionale al Turismo, hanno costituito attrattive che hanno fatto presa sui turisti.

***Stiamo osservando* — ha detto Fisanotti — *un incremento delle prenotazioni e troviamo difficoltà ad accontentare tutti. Esiste ancora un margine discreto, ma consigliamo gli amanti della montagna di prenotare con sollecitudine per evitare i disguidi dell'ultima ora. Un fermento insolito ed interessante si sta manifestando anche nelle principali vallate (Cogne, Ayas, Courmayeur, Valtournenche), e si sta verificando una valorizzazione dei centri minori, ma graziosi, come Valpelline e Valsavaranche*».**

Analizzando le notizie attinte presso le principali aziende di soggiorno della regione, si rileva che ad Aosta (1725 posti letto distribuiti in 29 alberghi e 32 esercizi extralberghieri) è tutto esaurito per agosto e prenotato all'85 per cento per luglio; a Gressoney (16 alberghi e 1428 extralberghieri, 9193 posti letto) esaurito ad agosto, prenotato nella misura del 75 per cento nella seconda quindicina di luglio e del 50 nella prima.

A Champoluc (24 alberghi e 1066 extralberghieri con 8843 posti letto) le prenotazioni per luglio si riferiscono al 65 per cento della disponibilità, esaurito ad agosto e prenotato il 20 per cento a settembre; Cervinia (42 alberghi, 1400 extralbergo con 6449 posti letto) registra prenotazioni per agosto pari all'80 per cento della disponibilità e del 60 per cento a luglio, con una flessione del 20 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno scorso; ma Cervinia è un centro di soggiorno prevalentemente invernale.

A Valtournenche (25 alberghi e 390 extralberghieri, con un totale di 3460 posti letto), il 70 per cento della disponibilità è prenotato per luglio, il 95 per cento ad agosto ed il 20 per cento a settembre; Cogne (28 alberghi, 360 extralbergo, con 4590 posti letto) è all'insegna del tutto esaurito per luglio (sono disponibili solo alcuni appartamenti) e per agosto e settembre le prenotazioni sono pari al 30 per cento della disponibilità. Infine Courmayeur (50 alberghi, 2515 extralbergo, con un totale di 16.600 posti letto) ha tutto prenotato per agosto, discreta disponibilità per luglio e nessuna difficoltà per settembre, mentre a La Thuile (9 alberghi e 304 extralberghi, con 4428 posti letto), l'80 per cento dei posti è prenotato per agosto ed il 50 per cento per luglio.

Dappertutto si afferma che le disponibilità ancora esistenti per luglio e settembre possono trovare copertura in relazione all'andamento del tempo. «*Se avremo cielo sereno e caldo* — dicono gli operatori turistici — *si registrerà facilmente il tutto esaurito anche a luglio e una buona occupazione dei posti a settembre; diversamente dovremo accontentarci dei consueti 40 giorni che vanno dal 10 luglio al 20 agosto, con riflessi economici decisamente negativi se si considerano gli alti costi di gestione per gli esercizi*».

Dal canto suo l'assessore regionale al Turismo, Sergio Ramera, ha espresso il proprio ottimismo dinanzi alla crescente richiesta turistica che «*contribuisce a premiare gli sforzi promozionali compiuti in Italia ed all'estero dalla Regione. Mi auguro che il consuntivo della stagione avvantaggi, sul piano economico, gli operatori turistici che collaborano al nostro fianco nell'intento di meglio soddisfare le esigenze della clientela*».

Giuseppe Margot

Riviera: boom eccezionale

Nonostante i forti aumenti negli alberghi e per le spiagge (maggiorazioni del 25-30 per cento) in molte località non si trova già più posto

DIANO MARINA — *Sono pochi i posti rimasti disponibili negli alberghi di Diano Marina. I turisti stanno arrivando in massa da tutte le parti d'Italia e dall'estero; l'affluenza è superiore del 20% a quella dello stesso periodo dell'anno scorso. Elezioni ed esami scolastici non hanno fermato, se non con un calo momentaneo, la «corsa alle vacanze» iniziata nel dianese con un certo anticipo sulle previsioni.*

In questo mese si sono registrate già 240 mila presenze, con prevalenza di turisti italiani, per la maggior parte lombardi e piemontesi. I prezzi sono aumentati, rispetto al 1978, del 25-30% sia per gli alberghi che per le spiagge. Anche i proprietari di appartamenti da affittare (circa 4000 in tutto), hanno «giocato al rialzo»: si arriva a punte di 500 mila lire per un monolocale in periferia.

I campeggi (5000 posti tenda) sono quasi al completo. Diano Marina può ospitare «potenzialmente» 35.000 persone, ma già l'anno scorso questa cifra è stata ampiamente superata. Pur di non perdersi una settimana di mare ci si arrangia in qualunque modo: anche usando per dormire i sacchi a pelo sulla spiaggia.

Con un aumento così brusco della popolazione i problemi si moltiplicano. Il servizio d'ordine è costante ed efficiente. Diano Marina resta fortunatamente una «città tranquilla» per le vacanze. Anche gli stranieri (in questo mese ci sono 64 mila presenze di tedeschi, olandesi, belgi), la definiscono «un'oasi di pace». Il mare è tra i più puliti della riviera (colibatteri zero), grazie a lavori di anti-inquinamento effettuati recentemente dal Comune.

Franca Rocca

● OVADA — **Mostra-mercato di pittura** è stata inaugurata ieri nella sede dei Padri Scolopi; si concluderà il primo luglio. Il ricavato andrà a beneficio del Rifugio del Cane di Aldo Mazzarella di Momese.

I CONCERTI di STAMPA SERA

in collaborazione con la Città di Torino, assessorato all'ecologia

Torino, BORGO MEDIOEVALE
mercoledì 27 Giugno
ore 21 I CAMERISTI di TORINO
tagliando valido per l'ingresso gratuito
(In caso di pioggia il concerto si svolgerà al Conservatorio)

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +25 - Ieri max +28 min +18

Situazione: pressione quasi uniforme distribuita intorno a valori di poco superiori a quello normale. TEMPO PREVISTO: da poco nuvoloso a nuvoloso con isolati temporali sulle zone alpine e nelle ore più calde nella Pianura padana. TEMPERATURA: in aumento. Venti: deboli. Mari: quasi calmi.

In Italia		
Bolzano	+14	+21
Verona	+16	+28
Milano	+16	+29
Firenze	+15	+31
Bologna	+18	+31
Roma	+17	+27
Napoli	+18	+27
Reggio C.	+16	+27
Palermo	+21	+25

all'estero		
Atene	+22	+31
Beirut	+28	+34
Bruxelles	+10	+18
Caracas	+21	+26
Ginevra	+12	+23
Hong Kong	+27	+29
Lisbona	+16	+18
Londra	+13	+18
Madrid	+14	+31

Manila	+24	+31
Mosca	+15	+26
New York	+18	+27
Nicosia	+25	+39
Oslo	+13	+21
Parigi	+13	+24
Stoccolma	+14	+24
Tokyo	+25	+33
Vancouver	+11	+17
Vienna	+18	+25

Nelle città con lavoro, esami e afa, l'estate è «pesante»

...e al mare è già vacanza

Con pieno rispetto del calendario, è arrivato il gran caldo. Questo primo weekend estivo, segnato da caldo secco su tutte le spiagge italiane, ha ridato speranza a quanti temevano un'estate «ritardata» e quindi più breve: albergatori e operatori turistici ieri sera hanno tirato un sospiro. L'ultimo finesettimana di giugno è tradizionalmente considerato la prova generale della stagione.

Spiagge affollate anche in Riviera, verso la quale venerdì si era diretto principalmente il flusso dei torinesi che avevano scelto la «fuga» dalla città. Il traffico, lungo le strade e nelle località balneari liguri e sulle due autostrade che portano da Torino al mare, è stato intenso e spesso difficoltoso. Al rientro, lunghe file di automobilisti si sono formate ai caselli, sciogliendosi soltanto a tarda notte.

Alberghi, pensioni e stabilimenti balneari, pur non registrando il tutto esaurito (che comunque arriverà puntuale per la metà di luglio) hanno visto movimenti eccezionali che smentiscono le previsioni non buone.

Fotoservizio ad Alassio di Sergio Solavaggione